

Trend

IL VENTURE CAPITAL
SECONDO MAGRINI

Digital marketing

ROMITI: VI RACCONTO
LA PRIMA EXO DIGITAL
COMPANY ITALIANA

Esclusiva

MOLINARI AGOSTINELLI,
È NATA UNA SUPERBOUTIQUE

Insegne storiche

PAVIA E ANSALDO
VARA IL SUO PRIMO CDA

Il volto legale dell'impresa

GENERAL COUNSEL
CHAMPIONS LIST 2021

Food business

SAMMONTANA,
IL BARATTOLINO CHE SFIDA
LE MULTINAZIONALI

Innovazione

L'AI CHE INDAGA
SULLA GOVERNANCE

Speciale Vincitori

LEGALCOMMUNITY
TAX AWARDS 2021

LEGALCOMMUNITY
IP&TMT AWARDS 2021

LEGALCOMMUNITY
FINANCE AWARDS 2021



AideXa, QUANDO LA FINTECH DIVENTA BANCA

La società guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza ha ottenuto la licenza dalla Bce. «Siamo solo all'inizio del nostro processo di crescita»

**LEGALCOMMUNITY
AWARDS**

Sono gli awards che si riferiscono alla testata Legalcommunity ovvero che premiano i migliori avvocati di studi per settore industriale o per area di diritto.

Corporate Awards	Milano, 08/07/2021
Italian Award	Roma, 20/07/2021
Labour Awards	Milano, 09/09/2021
Litigation Awards	Milano, 16/09/2021
LC Real Estate Awards	NEW EVENT Milano, 21/10/2021
LC Marketing Awards	Milano, 28/10/2021

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

La settimana internazionale di eventi per la legal business community a Milano.

Legalcommunity Week	Milano, 5-9/07/2021
---------------------	---------------------

INHOUSECOMMUNITYDAY
LCPUBLISHINGGROUP

L'Inhousecommunity Day è un evento di una giornata dedicato alla figura del giurista d'impresa.

Inhousecommunity Day	Roma, 30/09-01/10/2021
----------------------	------------------------

**INHOUSECOMMUNITY
AWARDS**

Si pongono l'obiettivo di far emergere le eccellenze delle direzioni affari legali, del personale, dei CFO, e delle direzioni affari fiscali.

Inhousecommunity Awards Italia	Milano, 14/10/2021
Gold Awards	Madrid, 04/11/2021
Inhousecommunity Awards Switzerland	Milano, 25/11/2021

**FOODCOMMUNITY
AWARDS**

Sono gli awards che si riferiscono alla testata Foodcommunity. Save the Brand celebra i brand italiani del settore food mentre i Foodcommunity Awards premiano gli chef e i format del settore food & beverage.

Save the Brand	NEW DATE Milano, 27/09/2021
Foodcommunity Awards	Milano, 29/11/2021

FINANCECOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

L'evento annuale globale per la finance community.

Financecommunity Week	Milano, 15-19/11/2021
-----------------------	-----------------------

**FINANCECOMMUNITY
AWARDS**

Sono gli awards che si riferiscono alla testata Financecommunity ovvero che premiano i migliori bankers, advisors, investitori, banche, professionisti del private equity e Sgr cioè i professionisti del mondo finance in Italia.

Financecommunity Awards	Milano, 18/11/2021
-------------------------	--------------------

LC

Sono gli eventi trasversali del Gruppo ovvero che si rivolgono a tutte le nostre communities: legal, inhouse, finance e food.

Sustainability Day	Milano, 11/11/2021
Sustainability Awards	Milano, 11/11/2021

Iberian Lawyer

Questi eventi si riferiscono alla testata Iberian Lawyer e premiano i migliori avvocati e professionisti del settore legal in Spagna e Portogallo.

IP & TMT Awards - Spain	Madrid, 12/07/2021
IP & TMT Awards - Portugal	Lisbona, 14/07/2021
Forty under 40 Awards	Madrid, 23/09/2021
LegalDay	Madrid, 04/11/2021
Gold Awards	Madrid, 04/11/2021
Labour Awards - Portugal	Lisbona, 02/12/2021

**The Latin American
LAWYER**

Si pongono l'obiettivo di far emergere i migliori avvocati di studi specializzati nel settore "Energy & Infrastructure" in America Latina.

Energy & Infrastructure Awards	NEW DATE Sao Paulo, 17/03/2022
--------------------------------	---------------------------------------

VIA SOLFERINO, LA BATTAGLIA CONTINUA



Non è ancora stata scritta la parola “fine” nella saga di Via Solferino. Lo scontro tra Blackstone, Rcs e il patron del gruppo editoriale Urbano Cairo, si appresta a nuovi sviluppi.

Che la vicenda, originata dalla vendita del complesso immobiliare che ospita tra l'altro i locali in cui ogni giorno viene realizzato Il Corriere della Sera, potesse avere sviluppi americani era stato ipotizzato da più parti. E a quanto pare le cose stanno andando in quella direzione,

Infatti, Blackstone, che nel 2013 comprò (prima dell'avvento della gestione Cairo) i palazzi nel cuore di Brera per 120 milioni, rilancia l'offensiva legale contro Rcs e Urbano Cairo davanti alla magistratura di New York, chiedendo formalmente un altro processo e danni cumulativi per oltre 600 milioni di dollari.

Dopo essersi difeso con successo in primo grado a Milano, il private equity americano ha chiesto di procedere con un immediato consolidamento dei ricorsi che aveva promosso a casa propria nei confronti del gruppo e del suo capo azienda per aver interferito nella vendita dello storico immobile di via Solferino che Allianz stava per rilevare nel 2018 per circa 250 milioni di euro.

I danni stimati dal fondo Usa si riferiscono al mancato deal con Allianz, tre anni di spese di gestione e di finanziamento legate agli immobili e parcelle legali. A ciò si sommano «significativi danni reputazionali». In totale si arriva a un “conto” di circa 600 milioni di dollari.

Rcs, però, non si è fatta cogliere impreparata. E nel frattempo ha presentato un appello al lodo che lo scorso maggio aveva stabilito la validità dell'acquisizione del 2013, negato un risarcimento a Rcs stessa, respinto le richieste pecuniarie presentate da Blackstone che aveva reputato quella lite “temeraria” e la compensazione delle spese.

Ora ci potrebbe volere un anno e mezzo o persino due prima che il Tribunale di Milano, in sede di Appello, si pronunci sull'ammissibilità della nuova azione legale. Il prossimo step sarà, di nuovo, incentrato sulla individuazione del territorio in cui si dovrà proseguire la battaglia. Milano o New York? Staremo a vedere. Di sicuro, l'epilogo di questa vicenda è ancora lontano. 



46 IN ASCESA
**AIDEXA, QUANDO
LA FINTECH DIVENTA BANCA**



80 ESCLUSIVA
**MOLINARI AGOSTINELLI,
È NATA UNA SUPERBOUTIQUE**



104 IL VOLTO LEGALE DELL'IMPRESA
**GENERAL COUNSEL
CHAMPIONS LIST 2021**



202 FOOD BUSINESS
**SAMMONTANA, IL BARATTOLINO
CHE SFIDA LE MULTINAZIONALI**

42 Digital marketing
Romiti: vi racconto la prima
ExO digital company italiana

52 Trend
il venture capital secondo magrini

56 Insegne storiche
Pavia e Ansaldo vara il suo primo cda

64 Speciale
L'Atlante dei Brand Legali

94 Da Iberian Lawyer
Abreu: nuova leadership femminile

I VINCITORI

132 Speciale Legalcommunity
Tax Awards 2021

152 Speciale Legalcommunity
Ip & Tmt Awards 2021

174 Speciale Legalcommunity
Finance Awards 2021

SIAMO SU TELEGRAM



LEGALCOMMUNITY
@LEGALCOMMUNITY_IT



FINANCECOMMUNITY
@FINANCECOMMUNITY_IT



INHOUSECOMMUNITY
@INHOUSECOMMUNITY_IT



FOODCOMMUNITY
@FOODCOMMUNITY_IT



LEGALCOMMUNITYCH
@LEGALCOMMUNITYCH_CH



È DISPONIBILE
UN NUOVO CANALE
PER OGNI TESTATA

ISCRIVITI
PER RICEVERE LE NOTIZIE
E RIMANERE
SEMPRE
AGGIORNATO!

08 **Agorà**
Nuovo giro di nomine
in Legance: la partnership
tocca quota 50

14 **Il barometro**
Private equity,
lo shopping di Cinven,
Pai Partners e Bravo

76 **Sotto la lente**
Wi Legal: prima le persone,
poi le competenze

88 **Nessun limite
alla Previdenza**
Welfare della salute:
soluzioni servizi
per professionisti
in costante evoluzione

90 **Nuovi modelli**
Tpf, la strategia
di Italia Rimborso

98 **Innovazione**
L'AI che indaga
sulla governance

94 **Diverso sarà lei**
Un'azienda su tre
ha allentato la presa
sui programmi D&I

194 **Finanza e diritto...
a parole**
Comunicare va bene,
chiedersi per chi è meglio

196 **aaa... cercasi**
La rubrica Legal
Recruitment by
legalcommunity.it registra
questa settimana
13 posizioni aperte,
segnalate da
5 studi legali

208 **Kitchen confidential**
Niederkofler,
dall'Alto Adige
a Milano

210 **Scenari**
Food: innovazione,
transizione ecologica
e Ip

212 **Calici e pandette**
Poggio al Tesoro,
l'eleganza del Bolgheri

214 **Le tavole della legge**
Al Cortile, si mangia
nella Vecchia Milano



N.165 | 05.07.2021

Registrazione Tribunale di Milano
n. 323 del 22 novembre 2017

Direttore Responsabile
nicola.dimolfetta@lcpublishinggroup.it
Caporedattrice
ilaria.iaquinta@lcpublishinggroup.it
con la collaborazione di
francesca.corradi@lcpublishinggroup.it
giuseppe.saleme@lcpublishinggroup.it
suzan.taha@lcpublishinggroup.it

Art Direction
hicham@lcpublishinggroup.it - kreita.com
Graphic Designer
roberta.mazzoleni@lcpublishinggroup.it
Video Production
francesco.inchingolo@lcpublishinggroup.it

Market Research Executive
Chiara.Gesundo@lcpublishinggroup.it

Managing Director
aldo.scaringella@lcpublishinggroup.it

COO
emanuele.borganti@lcpublishinggroup.it

General Manager
stefania.bonfanti@lcpublishinggroup.it

Event Manager
martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it

Event Assistant
francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

Communication, Marketing & BD Director
helene.thierry@lcpublishinggroup.it

Communication & Social Media Executive
anna.palazzo@lcpublishinggroup.it
letizia.ceriani@lcpublishinggroup.it

Senior Account
carlos.montagnini@lcpublishinggroup.it

Account
chiara.seghi@lcpublishinggroup.it

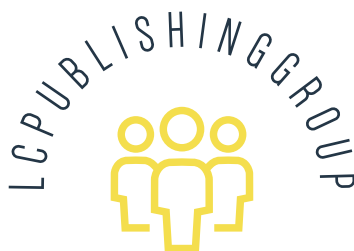
Amministrazione
lucia.gnesi@lcpublishinggroup.it

Per informazioni
info@lcpublishinggroup.it

Hanno collaborato
Barabino & partners Legal, elisabetta berti arnoldi, ferdinando boccia,
michael heron, claudia la via, uomo senza loden

Editore
LC S.r.l.
Sede operativa: Via Savona, 100 - 20144 Milano
Sede legale: Via Tolstoi, 10 - 20146 Milano
Tel. 02.36.72.76.59
www.lcpublishinggroup.it

ILT



ITALIAN LEGALTECH

La prima associazione italiana per il legaltech

Il mondo legale è cambiato tanto negli ultimi anni e cambierà ulteriormente in maniera decisiva nei prossimi dieci anni. Innovazione e tecnologia saranno strumenti di cambiamento e impatteranno pesantemente sul contesto competitivo futuro del mercato dei servizi legali. La nostra missione è quella di aiutare gli studi legali, le direzioni affari legali, la ricerca legaltech, la finanza legaltech e le aziende produttrici di tecnologia a incontrarsi, a confrontarsi e ad aiutarsi nella comprensione di un futuro sempre più presente.

Per informazioni: info@italianlegaltech.it

Per membership: membership@italianlegaltech.it



www.italianlegaltech.it - T: +39 02 36727659



NOMINE

Nuovo giro di nomine in Legance: la partnership tocca quota 50

Legance ha annunciato un nuovo consistente giro di nomine, con ben 10 professionisti promossi.

Sale infatti a 50 il numero dei soci, con le nomine degli avvocati **Francesco Florio, Giacomo Gitti, Marco Iannò, Monica Riva e Antonio Siciliano** (nella foto da sinistra a destra); diventano invece 20 i senior counsel con la promozione di **Simone Ambrogi, Marialuisa Garavelli, Valerio Mosca, Giovanna Russo e Valeria Viti**.

Francesco Florio si occupa di private equity e m&a e, in generale, di operazioni straordinarie, quali fusioni, scissioni, accordi di joint venture, operazioni di real estate.

Anche Giacomo Gitti si occupa di m&a e private equity, oltre a venture capital e real estate.

Marco Iannò lavora presso l'ufficio di Londra ed è specializzato in finanza strutturata, NPLs, restructuring e operazioni di cross border lending.

Monica Riva è co-head del dipartimento di Proprietà Intellettuale dello studio e ha una esperienza significativa in riferimento a tutti gli aspetti della proprietà industriale ed intellettuale, ed in particolare di marchi, brevetti, know how, disegni e modelli, diritto d'autore e concorrenza sleale.

Antonio Siciliano si occupa prevalentemente di operazioni di diritto bancario e finanziario, emissioni obbligazionarie e di altri titoli di debito, cartolarizzazione di diverse tipologie di asset class, prodotti strutturati e derivati.

FONDI

Manuel Catalano entra in Armònia Sgr

Dopo l'uscita da Clessidra Sgr di settembre scorso, **Manuel Catalano** entra in Armònia sgr come vicepresidente.

Armònia è la società di gestione di fondi di private equity fondata nel 2015 dall'imprenditore farmaceutico **Luca Rovati** assieme a **Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini, Alessandro Grimaldi e Francesco Chiappetta** (ex gc di Pirelli), ai quali si è poi affiancato anche **Fabrizio Di Amato**, presidente di **Maire Tecnimont**.



MANUEL CATALANO

SUSTAINABILITY SUMMIT

LC PUBLISHING GROUP



SAVE THE DATE

11 NOVEMBRE 2021

MILANO

Partners



Media Partners



LEGALCOMMUNITY



FINANCECOMMUNITY



INHOUSECOMMUNITY



FOODCOMMUNITY

info@lcpublishinggroup.it

CONSULENZA

Comunicazione, nasce Axelcomm

Si amplia il panorama italiano delle società di consulenza strategica. Nasce Axelcomm, focalizzata su comunicazione corporate, finanziaria, fintech e di crisi. In campo, cinque soci: **Ilaria Capponi, Dario Donato, Geronimo Emili, Federica Menichino e Franco Moscetti**.

L'obiettivo, spiegano, è «portare sul mercato una sintesi delle diverse esperienze espresse dai soci fondatori per metterle al servizio di stakeholder e clienti».

“Relations” è il payoff e il minimo comune denominatore. Un termine che tornerà a essere centrale per aziende e professionisti, dopo una parentesi in cui digitale e disintermediazione hanno protetto, ma allontanato da un asset imprescindibile.

La “start up” parte con un patrimonio clienti di quindici società attive nella manifattura e nei settori finanziario, fintech e legale. Oltre ad assistere le imprese su temi di comunicazione integrata e digital, raccoglie al suo interno una rete di professionisti specializzati nell'analisi dei dati, *advisory in M&A*, e *digital transformation*.

A guidare il progetto nel ruolo di ceo c'è Federica Menichino: vanta più di 20 anni di presenza nel mondo della comunicazione corporate, finanziaria e di crisi. Ha operato come manager, advisor e infine come imprenditrice fondando True Relazioni Pubbliche. Geronimo Emili (chairman) da 25 anni nella comunicazione corporate e tech, ha definito per primo in Italia le direttrici legate al mercato fintech e dei pagamenti digitali; Ilaria Capponi (*head of digital*), specializzata in *digital content*, giornalista TV, raccoglie esperienze professionali nel social media management di aziende italiane dei settori *luxury*, sport e fashion; Dario Donato (consigliere non esecutivo) è giornalista professionista freelance, oggi conduttore di Mediaset TGCOM24 dove si occupa principalmente di economia, finanza, fisco, imprese e lavoro. Scrive per diverse testate nazionali, anche di temi legati a sport e business.

Franco Moscetti, presidente di Oviess e già ceo di Air Liquide Italia, Amplifon e del Gruppo Sole 24 Ore, presiede l'advisory board di Axelcomm. Un comitato di garanzia e indirizzo su temi strategici e di crescita sostenibile di cui fanno parte Giorgio Fossa, imprenditore, già presidente di Confindustria, Federico Ghizzoni, attuale presidente Rothschild Italia Luisa Todini, imprenditrice e presidente del Comitato Leonardo. Il loro prestigio e la loro esperienza forniranno una costante lettura del mercato, delle sue evoluzioni e delle sfide legate al mondo finanziario, imprenditoriale e della comunicazione.



FISCALISTI

Anna Maria Gulino nuova associate partner di Tremonti Romagnoli Piccardi

Lo studio Tremonti Romagnoli Piccardi e associati prosegue nel processo di valorizzazione dei propri associati più meritevoli, promuovendo **Anna Maria Gulino** al rango di associate partner, figura che lo studio aveva introdotto nel 2020.

Anna Maria Gulino è entrata a far parte dello studio nel 2008. Si occupa principalmente di contenzioso tributario, di procedure internazionali in materia di prezzi di trasferimento, nonché di procedure di definizione stragiudiziale delle controversie fiscali e di interpello, fornendo assistenza legale e giudiziale, anche davanti alla Corte di Cassazione, a primari gruppi internazionali e nazionali e ad istituti finanziari.

SUSTAINABILITY AWARDS

LC PUBLISHING GROUP



SAVE THE DATE

11 NOVEMBRE 2021

19.15 • MILANO

Partners



Media Partners



LEGALCOMMUNITY



FINANCECOMMUNITY



INHOUSECOMMUNITY



FOODCOMMUNITY

info@lcpublishinggroup.it

AI VERTICI

Sarà Marco Gobetti il nuovo ad di Ferragamo

Salvatore Ferragamo ha scelto **Marco Gobetti** come nuovo amministratore delegato e direttore generale.

L'attuale ceo di Burberry ha infatti raggiunto un accordo con la Salvatore Ferragamo e l'azionista di maggioranza Ferragamo Finanziaria, in forza del quale lascerà Londra per tornare in Italia a fine 2021. Marco Gobetti può vantare una lunga esperienza nel settore fashion & luxury, in realtà quali Moschino, Givenchy e Celine.



CDA

Cuccia entra nel cda di Carmignac

Mario Cuccia è stato nominato consigliere di amministrazione di Carmignac. Mario Cuccia ha trascorso la maggior parte della propria carriera nel settore finanziario in Italia, ricoprendo posizioni di rilievo in istituzioni di primo piano. In particolare, è stato Direttore Generale di Banca Fideuram prima di entrare nel Gruppo Allianz in Italia in cui nel tempo ha ricoperto la carica di Direttore Generale, di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Allianz Bank. Oggi Mario Cuccia è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurovita Holding ed Eurovita SpA, compagnia assicurativa italiana attiva nel ramo vita, e advisor per il Consiglio di Amministrazione di MoneyFarm, piattaforma web britannica di wealth management.

NOMINE

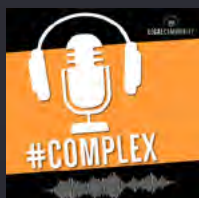
ZNR notai: il notaio Filippo Zabban nominato presidente del cda di Credito Valtellinese

L'assemblea degli azionisti di Credito Valtellinese ha nominato **Filippo Zabban**, notaio nel distretto di Milano dal 1988 e tra i soci fondatori dello Studio ZNR notai, quale nuovo presidente del consiglio di amministrazione.

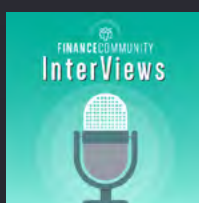
Filippo Zabban, nato a Milano nel 1957, svolge la sua attività notarile, in via principale, nell'ambito del diritto societario come consulente di gruppi industriali, bancari ed assicurativi; è membro della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano dalla data della sua fondazione.

SEGUI I NOSTRI PODCAST

PUBLISHING GROUP
LC



I COMMENTI
SULLE PRINCIPALI TEMATICHE
LEGATE ALLA GESTIONE DEGLI STUDI LEGALI



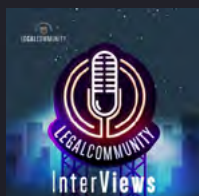
UNA RACCOLTA
DI TUTTE LE INTERVISTE
E I COMMENTI DEI PROFESSIONISTI
DELLA FINANZA



STORIE
DEI PROTAGONISTI
DELLA COMMUNITY
DEL FOOD & BEVERAGE



LA RASSEGNA AUDIO
DELLE MAGGIORI NOTIZIE
PUBBLICATE
SUI SITI DEL GRUPPO



LE INTERVISTE
SULL'ATTUALITÀ
DEL MERCATO
DEI SERVIZI LEGALI



I TREND DELLE OPERAZIONI
STRAORDINARIE,
CON BANKERS
E AVVOCATI D'AFFARI



I DIALOGHI
CON I PROTAGONISTI
DELLA BUSINESS COMMUNITY,
TRA MERCATO E PASSIONI



IL PRIMO PODCAST ITALIANO
DEDICATO
AL LEGAL DESIGN
E AI SUOI PROTAGONISTI





PRIVATE EQUITY, LO SHOPPING DI CINVEN, PAI PARTNERS E BRAVO

Tutti gli advisor dei deal Arcaplanet,
Pasubio e Lorenzi

CINVEN CONQUISTA LA MAGGIORANZA DI ARCAPLANET

Assistito da un team legale della law firm Freshfields, il private equity Cinven ha firmato un accordo per l'acquisizione di una quota di maggioranza di Arcaplanet, una catena di vendita al dettaglio per la cura degli animali domestici in Italia, dai fondi di Permira e Winch Capital Partners assistiti dagli avvocati di Giliberti Triscornia.

Come parte dell'operazione, Cinven e Arcaplanet acquisiranno congiuntamente Maxi Zoo Italia, il terzo più grande operatore per la cura degli animali domestici nel mercato italiano, controllato dal gruppo Fressnapf. La combinazione di Arcaplanet e Maxi Zoo Italia (insieme "Gruppo Arcaplanet") creerà la principale piattaforma di pet care in Italia, tramite la vendita di prodotti alimentari e non alimentari in circa 500 negozi in tutta Italia e online. Cinven opererà in stretta collaborazione strategica con il partner di minoranza, Fressnapf, per capitalizzare le opportunità di crescita del gruppo Arcaplanet insieme al management.

Il team multidisciplinare di **Freshfields** che ha assistito Cinven, in Italia, ha visto coinvolti il partner **Luigi Verga**, con il supporto dell'associate **Giulio Politi** e **Domitilla d'Ambra** per gli aspetti corporate; il partner **Francesco Lombardo** e il senior associate **Andrea Giaretta** per gli aspetti finance; il partner **Gian Luca Zampa** e il principal associate **Giorgio Candeloro** per i profili antitrust; il partner **Renato Paternollo**, con il senior associate **Toni Marcianite** e l'associate **Costanza Cascone** per i profili fiscali; il counsel **Lorenzo Fusco** e l'associate **Matteo Tola** per i profili giuslavoristici.

I fondi Winch sono stati assistiti dallo studio Gianni & Origoni con il partner **Francesco Selogna** e l'associate **Edoardo Marseglia**. Tra gli advisor dell'operazione vi sono anche: Bain e Alvarez & Marsal (advisor commerciale); PwC (advisor finanziario & carve-out); Barclays e Deutsche Bank (M&A); Deloitte (tax & structuring); onefourzero e Andrea Trocino (digital & tech); e Marsh (aspetti assicurativi).

Giliberti Triscornia ha supportato i fondi **Permira**. Il gruppo di lavoro a fianco dei fondi Permira in questa operazione era composto dal senior partner **Alessandro Triscornia**, dal partner **Giuseppe Cadel**, dalla counsel **Camilla Peri** e dagli associate **Valentina Bombino**, **Francesca Bossi**, **Luigi Copetti**, **Ilaria Di Pasquale**, **Chiara Novelli**, **Laura Pibiri** ed **Emiliano Zanfei**. Il counsel **Lodovico Montevicchi** ha esaminato gli aspetti antitrust.

Mediobanca, con un team formato da **Davide Bertone** (nella foto sotto), **Luca Mangiagalli** e **Scotto di Frega** affianca Permira nell'exti dal suo investimento in Arcaplanet che ora vedrà l'entrata in scena di Cinven. Nell'operazione ha agito sempre come advisor finanziario anche BofA Securities.

Lo studio legale **Hogan Lovells** ha agito in qualità di advisor di Fressnapf (Maxi Zoo). Il deal è stato gestito da un team internazionale guidato da Dusseldorf con il partner **Franz-Josef Schoene**, insieme a **Ed Harris**, **Leanne Moezi** e **Ben Higson**, partner dello studio legale a Londra, nonché da **Luca Picone**, partner di Hogan Lovells Italia.



Luigi Verga



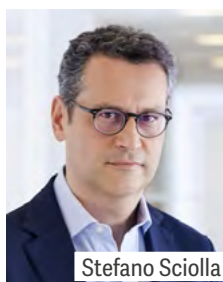
Francesco Selogna



Alessandro Triscornia



Luca Picone



Stefano Sciolla



Leo De Rosa

La practice

Private equity

Il deal

Acquisizione della maggioranza di Arcaplanet

Gli studi legali

Freshfields, Gianni & Origoni, Giliberti Triscornia, Hogan Lovells

Altri advisor

Bain, Alvarez & Marsal, PwC, Barclays, Deutsche Bank, Deloitte, onefourzero, Andrea Trocino, Marsh.

PAI PARTNERS RILEVA

PASUBIO DA CVC

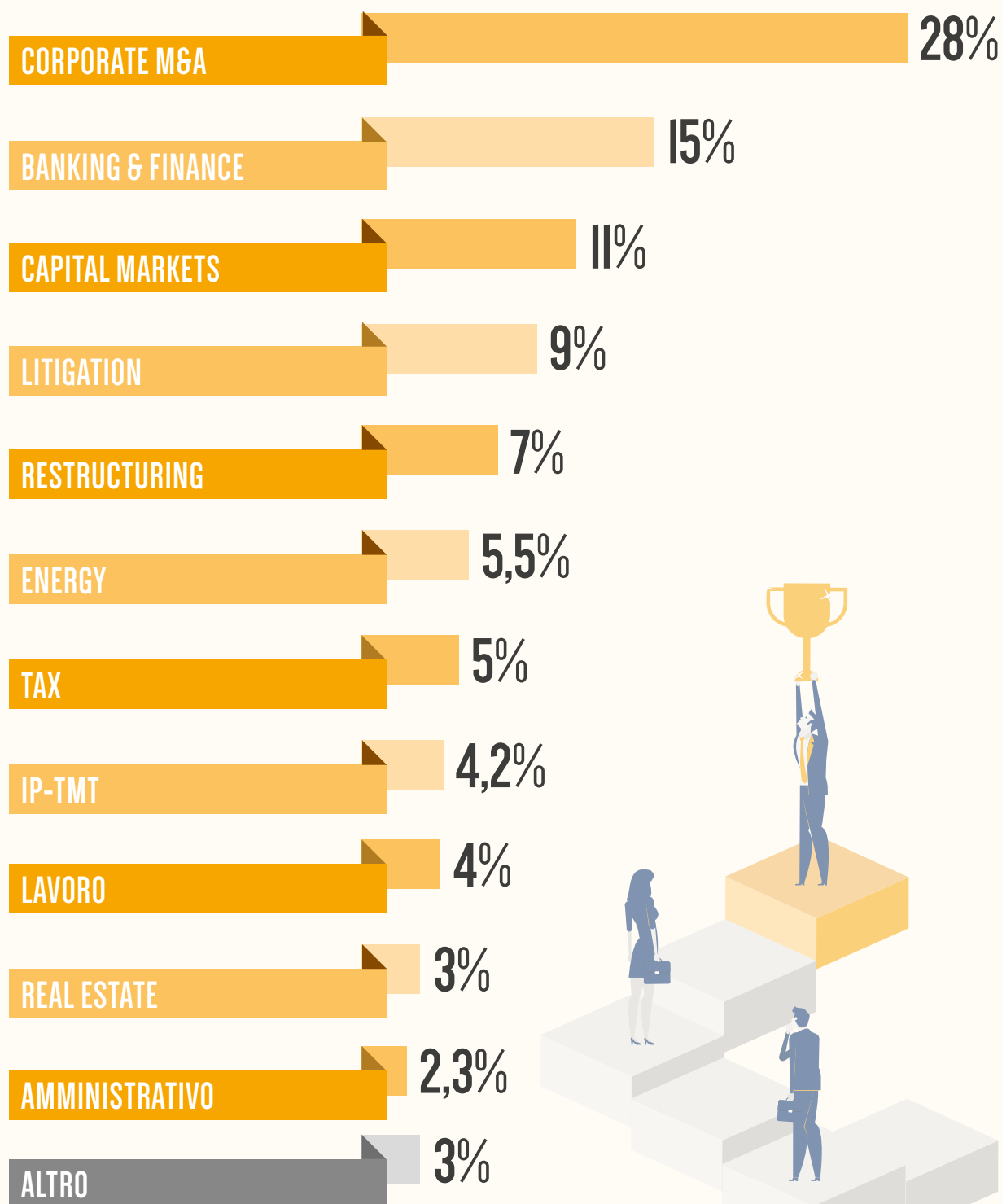
Il fondo di private equity **PAI Partners** ha annunciato la firma dell'accordo per l'acquisizione di **Pasubio**, azienda attiva nella produzione di pelli di alta qualità per il settore automotive, da **CVC Capital Partners VI**.

Latham & Watkins ha assistito PAI Partners con un team guidato da **Stefano Sciolla** e composto da **Andrea Stincardini**, **Raissa Sciarbone**, **Paola Nava**, **Elena Pavan** e **Lorenzo Cappelli** per i profili corporate, da **Cesare Milani** e **Virginia List** per i profili regolamentari, da **Eleonora Baggiani** e **Nicola Dall'Acqua** per i profili finance, e da **Luca Crocco** e **Laia Marco** per i profili antitrust.

Lo studio **Russo De Rosa associati** ha assistito PAI Partners con un team guidato da **Leo De Rosa** e **Andrea Bolletta**, composto da **Niccolò Cappellini**, **Alessia Boddi** e **Martina Bambino** per gli aspetti dedicati alla due diligence fiscale, e da **Andrea Isola** per gli aspetti fiscali di strutturazione dell'operazione di acquisto. Sempre per il private equity guidato in Italia da **Simone Cavalieri**, hanno agito LABS Corporate Finance con il managing partner **Augusto Lippi**, Deutsche Bank e PwC con **Giovanni Tinuper**.

CVC Capital Partners è stata assistita dallo studio **Shearman & Sterling** con un team guidato da **Fabio Fauceglia** (nella foto a destra) e **Emanuele Trucco**

I SETTORI che tirano



Periodo: 22 giugno 2021 - 05 luglio 2021 • Fonte: legalcommunity.it

e composto da **Eugenio Zupo**, **Luca Mirabile** e **Michela Marchetti** per i profili corporate e da **Aldo Schiavo** per i profili finance.

Facchini Rossi Michelutti ha assistito Pasubio e il venditore per la tax due diligence e gli aspetti fiscali dell'operazione con un team formato dai partner **Luca Rossi** e **Marina Ampolilla**, dagli associati **Giacomo Fikai**, **Massimiliano Altomare**, **Andrea Conte**, **Sara Maimone** e **Giulia Tognalini**. Sempre CVC è stata affiancata da JPMorgan e EY (**Enrico Silva** e **Valeria Cinelli**) oltre che da Kearney (**Andrea Marinoni**) che ha agito in qualità di advisor industriale per la commercial vendor due diligence.

La practice

Private equity

Il deal

Acquisizione di Pasubio

Gli studi legali

Latham & Watkins, Russo de Rosa Associati, Shearman & Sterling, Facchini Rossi Michelutti.

Altri advisor

LABS Corporate Finance, Deutsche Bank, PWC, JPMorgan, EY, Kearney.

BRAVO CAPITAL CONQUISTA IL 100% DI LORENZI

Bravo Capital Partners per il tramite della controllata Lyliane Holding ha acquistato il 100% del capitale sociale di Lorenzi, società attiva nella fornitura di microfibra con il marchio Lyliane per pelletteria e calzatura.

Lorenzo Lorenzi, per il tramite della società Lorenzi Holding, ha acquistato una partecipazione del 40% in Lyliane Holding e rimarrà quindi socio indiretto della Lorenzi ricoprendo, altresì, la carica di amministratore delegato.

Pedersoli studio legale ha assistito Bravo Capital Partners con un team guidato da **Francesca Leverone** (in foto) e che ha visto coinvolti **Elisa Bertoni** ed **Edoardo**



Fabio Fauceglia



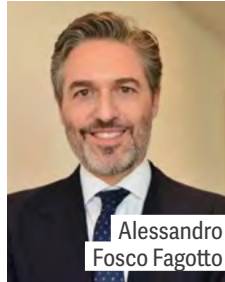
Luca Rossi



Francesca Leverone



Alberto Russo



Alessandro Fosco Fagotto



Giovannella Condò

Augusto Bononi.

Russo De Rosa associati ha assistito Bravo Capital Partners nella tax due diligence su Lorenzi e ha seguito gli aspetti fiscali di structuring dell'operazione con un team coordinato dal name partner **Alberto Russo** e composto dall'associato **Luca Mainardi**, da **Niccolò Cappelli**, da **Andrea Ridolfi** e da **Concetta Letizia Scimè**.

Dentons ha assistito le banche finanziatrici Banco BPM e BPER Banca con un team guidato dal partner **Alessandro Fosco Fagotto** e composto dall'associato **Giulia Caselli Maldonado** e dal trainee **Giorgio Peli**.

Bravo Capital Partners è stata inoltre assistita da Lincoln International in qualità di debt advisor e da Deloitte in riferimento agli aspetti contabili, Leoni Corporate Advisors, ERM in riferimento ai profili ambientali. In particolare, per Lincoln International ha agito un team guidato dal managing director/head of debt advisory Italy **Daniele Candiani** e dal director **Matteo Cupello**.

Lorenzo Lorenzi è stato assistito da EOS & Partners in qualità di advisor finanziario e legale con un team composto da **Roberto Duchini**, **Emilio Marcon** e da **Franco Silvano Toni di Cigoli**. Lorenzi è stato inoltre assistito da **Franco Castro**, dall'inhouse legal counsel **Giorgia Nichele** e dallo studio legale AVVECOMM con i partner **Andrea Minozzi** e **Piero Cecchinato**.

Notaio dell'operazione è stata **Giovannella Condò** dello studio **Milano Notai**.

La practice

Private equity

Il deal

Acquisizione di Lorenzi

Gli studi legali

Pedersoli, Russo de Rosa, Dentons, EOS & Partners, Avvecomm.

Altri advisor

Lincoln International, Deloitte, Leoni Corporate, Erm

Notaio

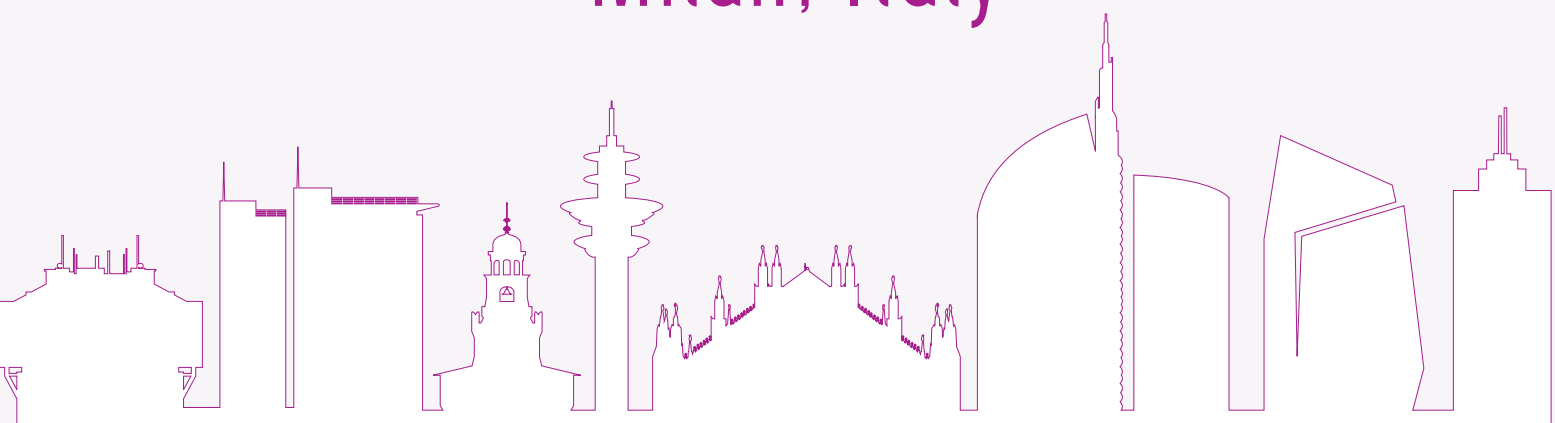
Milano Notai

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

5 - 9 JULY 2021

Milan, Italy



PATROCINIO
Comune di
Milano

**THE GLOBAL EVENT
FOR THE LEGAL BUSINESS COMMUNITY**

Patronage, Partners and Supporters

2021 Edition



PATROCINIO
Comune di
Milano

Platinum Partners



Gold Partners



Silver Partner



Supporters



Media Partners



LC PUBLISHING GROUP SUPPORTS



Legalcommunity Week 2021 – Program (in progress)

■ Open with registration

■ Invitation only

MONDAY 5 JULY		Partners	Address	
9:00 - 13:00	■	Opening conference: "Innovation and artificial intelligence"	Deloitte. Legal INTESA SANPAOLO	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
14:00 - 16:00	■	Roundtable: "From Light Banking to Instant Insurance: rules for new products and processes"	大成 DENTONS	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
16:00 - 18:00	■	Roundtable: "Influencer Marketing"	ANDERSEN.	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
From 18:30	■	Corporate Counsel Cocktail	GattiPavesiBianchiLudovici	GPBL Piazza Borromeo 8, Milan INFO
TUESDAY 6 JULY				
8:00 - 9:30	■	Breakfast on Finance	GIANNI ORIGONI &	Gianni & Origoni Piazza Belgioioso 2, Milan REGISTER
9:15 - 13:00	■	Conference: "The Role of Italy in Africa & the Middle East: what next after Covid" N°3 credits granted*	BonelliErede Accuracy in excellent company	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
14:00 - 16:00	■	Roundtable: "Litigation funding: a tool for companies to smartly manage their resources"	d e m i n o r LITIGATION FUNDING	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
14:15 - 16:00	■	Roundtable: 'the luxury of sustainability'	CARNELUTTI LAW FIRM	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
16:00 - 18:00	■	Roundtable: "ESG, companies & labour law: an evolving scenario" N°1 credit granted*	TP Trifiro & Partners avvocati	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
18:00 - 20:00	■	Roundtable: "European Green Deal: sustainable innovation at the intersection of competition and exclusivity" N°1 credit granted*	Hogan Lovells	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
18:15 - 20:00	■	"Italy and France: a freshlook at an historic relationship"	CASTALDI PARTNERS	CastaldiPartners Via Savona 19/A, Milan INFO
From 18:30	■	Opening Summer Cocktail	EVERSHEDS SUTHERLAND	Eversheds Sutherland Via Privata Maria Teresa 8, Milan INFO
WEDNESDAY 7 JULY				
9:00 - 13:00	■	Conference: "Private equity: a positive look ahead" N°2 credits granted*	LATHAM & WATKINS	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
11:00 - 13:00	■	Roundtable: "NRRP: the new Italy Projects and procedures to build the future"	Nctm	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
14:30 - 18:30	■	Conference: "LATAM's Energy and Construction Industries: trick or t(h)reat?"	DLA PIPER Accuracy in excellent company	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER

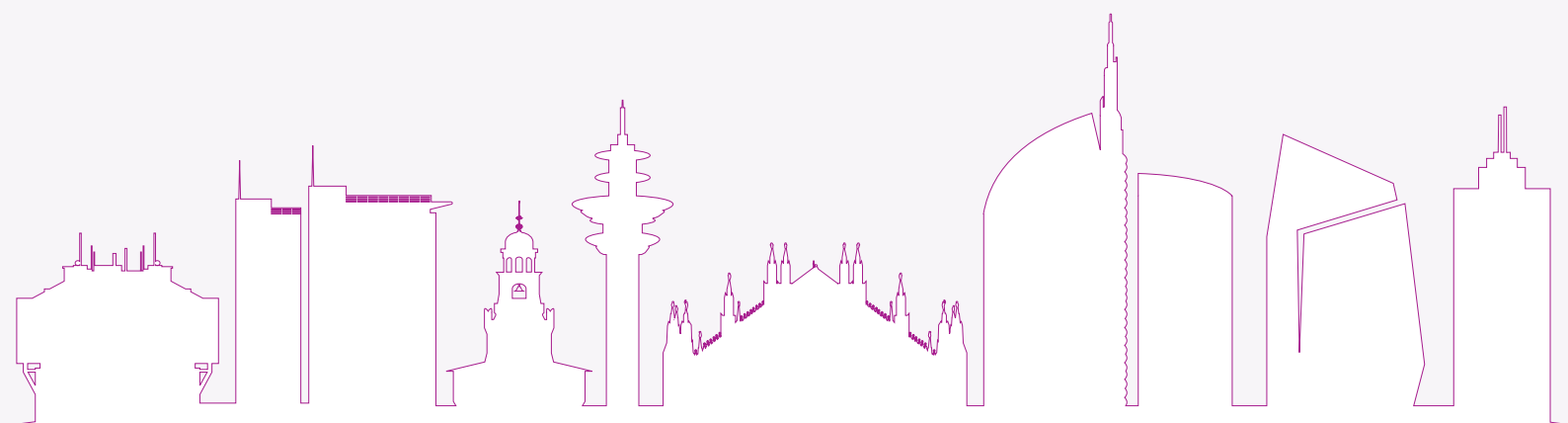
Legalcommunity Week 2021 – Program (in progress)

■ Open with registration

■ Invitation only

WEDNESDAY 7 JULY				
18:00 - 20:00	■	Discussion and Cocktail	Legance AVVOCATI ASSOCIATI	Legance Via Broletto 20, Milan REGISTER
18:30 - 20:30	■	Talks & Cocktail The new normal in the workplace: Are you ready?	Av. Laborini Rolo Global HR Lawyers Toffoletto De Luca Tamajo	Palazzo Clerici, Via Clerici 5, Milan REGISTER
THURSDAY 8 JULY				
9:00-13:00	■	Conference: “Corporate Counsel and Tax Directors facing international tax trends”	MAISTO E ASSOCIATI	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
9:00-11:00	■	Roundtable: ESG: Finance, Food, Fashion	CURTIS	Fondazione Stelline Corso Magenta 61, Milan REGISTER
19.15 - 23:30	■	Legalcommunity Corporate Awards	LEGALCOMMUNITY AWARDS	WJC Square Viale Achille Papa 30, Milan INFO
FRIDAY 9 JULY				
18.00	■	International guest greetings	PUBLISHINGGROUP LC	Milan, Italy INFO

SEE YOU FROM 5 TO 9 JULY 2021



for information please send an email to : helene.thiery@lcpublishinggroup.it

www.legalcommunityweek.com

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

5 JULY 2021
09.00 - 13.00

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

Event to be held in  

Simultaneous translation planned
from/to both languages.

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek



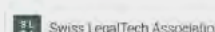
OPENING CONFERENCE INNOVATION AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- 08.45** Registrations & Welcome Coffee*
- 09.15** Welcome messages and institutional greetings
Aldo Scaringella, Managing Director *LC Publishing Group*
Roberto Tasca, Assessor for Budget and State Property, *Municipality of Milan*
Vinicio Nardo, President *Council of the Milan Bar Association*
Alessandra Bini, Responsible for Lombardia-Liguria, *AIGI*
- 09.45** Video introduction and keynote speech by the "Cyber Lawyer", **Carlo Gagliardi**, Managing Partner *Deloitte Legal*
- 10.15** Demo on Predictive Intelligence by **Andrea Ricotti**, Global Channel Sales Manager *Expert AI*
- 10.45** Coffee Break*
- 11.15** Introduction to the roundtable "**Technology and Justice Reform**"
Nicola di Molfetta, Editor-in-Chief *Legalcommunity* and author of *Lex Machine*
- 11.30** Roundtable "**Technology and Justice Reform**"
SPEAKERS
Alessandra Bini, Senior Counsel, Head of Legal Department, *IBM Italy*
Marco Ditta, Executive Director, Head of Group Data Office Department, *Intesa Sanpaolo*
Elmar Büth, General Counsel Healthcare Business EMEA, *3M*
Carlo Gagliardi, Managing Partner *Deloitte Legal*
Maurizio Mencarini, VP and EMEA Channel Sales Director *Expert AI*
Ines Pisano, Tar Lazio Council Member, Responsible for the Administrative Justice Information Systems
Antonio Rughi, Equity Partner *Deloitte Consulting*
MODERATOR
Nicola Di Molfetta, Editor-in-Chief *Legalcommunity* and author of *Lex Machine*
- 12.45** Closing Remarks
- 13.00** Lunch*

* In compliance with
Covid-19 prevention measures



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

大成 DENTONS

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

5 JULY 2021
14.00 - 16.00

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek



ROUNDTABLE FROM LIGHT BANKING TO INSTANT INSURANCE: RULES FOR NEW PRODUCTS AND PROCESSES

SPEAKERS

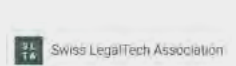
Serena Auletta, Co-Founder 2meet2biz, CEO Migliora Srl
Bianca Del Genio, Head of Legal and Strategic Projects Nexi
Antonella Grassigli, CEO and Co-founder Doorway Società Benefit
Giovanni Lombardi, General Counsel, illimity Bank
Claudio Pacella, CEO/COO, Centro Finanziamenti & CEO, 65Plus
Simone Ranucci Brandimarte, President Italian Insurtech Association
Anna Raschi, Business Operation Manager, Opstart.it
Enrico Vanin, CEO of Aon S.p.A. and of Aon Advisory and Solutions S.r.l.

MODERATORS

Valerio Lemma, Counsel, Banking and Finance, Dentons
Giangiacomo Olivi, Partner, Intellectual Property and Technology, Dentons



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

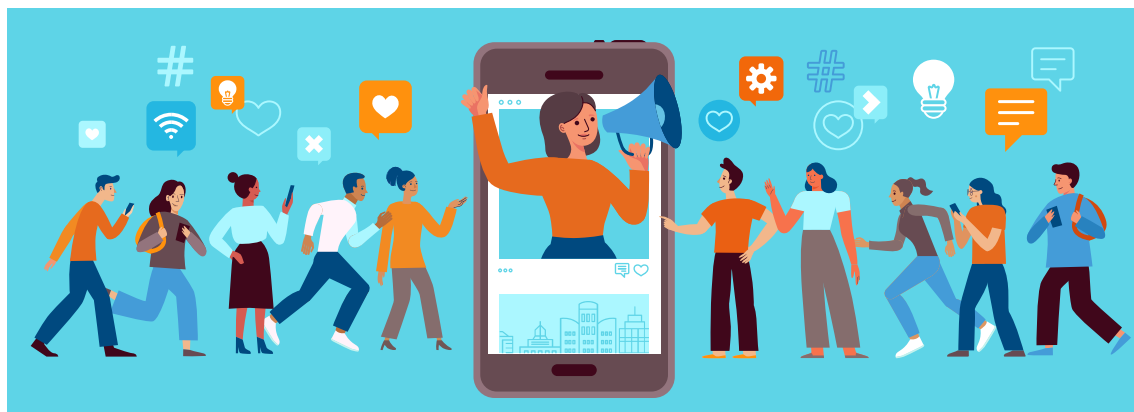
THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

ANDERSEN



ROUNDTABLE

INFLUENCER MARKETING

5 JULY 2021 • 16.00 - 18.00

Fondazione Stelline

Corso Magenta, 61
20123 Milan, Italy

Speakers

Gilberto Cavagna di Gualdana, Partner, Andersen

Nicola Lopez, General Counsel, Procter & Gamble Italia

Francesco Marconi, Partner, Andersen

Denise Giselle Roman, Influencer

Moderator

Francesca Corradi, Editor, Foodcommunity

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in



Contacts

For information:

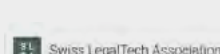
helene.thiery@lcpublishinggroup.it

+39 02 36727659

#legalcommunityweek



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

GattiPavesiBianchiLudovici

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY



CORPORATE COUNSEL COCKTAIL

5 JULY 2021 • FROM 18.30

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

Piazza Borromeo, 8
20123 Milan, Italy

TO BE PRESENTED DURING THE EVENT:

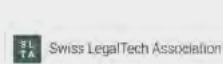
GENERAL COUNSEL CHAMPIONS LIST 2021

Contacts

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.it • +39 02 36727659

COVID-19
SAFETY MEASURES

Legalcommunity Week is supported by



#legalcommunityweek



PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

GIANNI &
ORIGONI

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

6 JULY 2021
8.00 - 9.30

Gianni & Origoni

Piazza Belgioioso, 2
20121 Milan



BREAKFAST ON FINANCE

SPEAKERS

Giovanna Della Posta
Chief Executive Officer
Invimit Sgr

Francesco Gianni
Founding Partner
Gianni & Origoni

MODERATOR

Nicola Di Molfetta

Editor in Chief *Legalcommunity e Financecommunity*

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in 

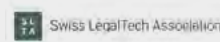
Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

6 JULY 2021
09.15 - 13.00

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

Event to be held in  

Simultaneous translation planned
from/to both languages.

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

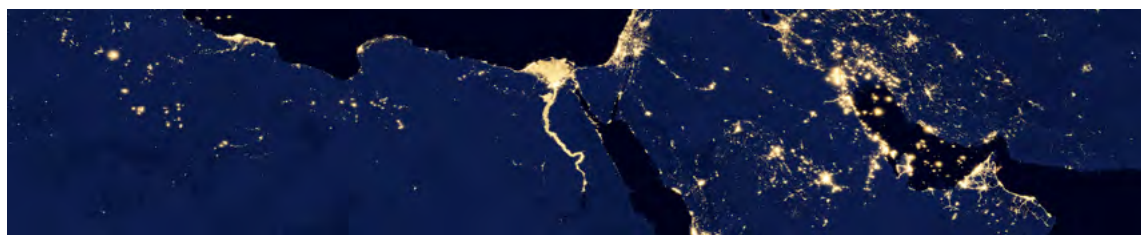
#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

BonelliErede

Accuracy
in excellent company



CONFERENCE THE ROLE OF ITALY IN AFRICA & THE MIDDLE EAST: WHAT NEXT AFTER COVID

N.3 credits granted from the Milan Bar Association

- 09.00 Check-in & Welcome Coffee*
- 09.15 Greetings from Aldo Scaringella, Managing Director LC Publishing Group & Iberian Legal Group
- 09.20 Opening speech Stefano Simontacchi, President BonelliErede
- 09.40 Roundtable "Doing business in MENA: a renewed outlook"

SPEAKERS

Marco De Leo, Partner BonelliErede e Managing Partner, *BonelliErede Middle East LLP*
Mohamed Elmo, General Counsel Middle East and North East Africa, *Siemens Energy*
Taoufik Lachheb, Partner, *Accuracy*
Reham Naeem, Country Head of Legal *Novartis Egypt*
Pietro Paolo Rampino, Co-Founder & Vice President, *Joint Italian Arab Chamber of Commerce*
Mahmoud Shaarawy, Chief Legal & Compliance Officer, *HSA Group*

MODERATOR

Ilaria Iaquina, Managing Editor, *LC Publishing Group*

- 10.45 Coffee Break*
- 11.15 Roundtable "Doing business in Sub-Saharan Africa: a renewed outlook"

SPEAKERS

Isabel Fernandes, Head of Legal, *Grupo Visabeira*
Luis Graça, Head of Legal Department, *Indra Portugal*
Francesco Pallocca, Investment and Technology Promotion Expert, *UNIDO*
Mehret Tewolde, Chief Executive, *Italia Africa Business Week*
Roberto Vigotti, Secretary General, *RES4Africa*
Ygor Scarcia, Industrial Development Expert & Head UNIDO, *Somalia Programme Office*
Tameru Wondm Agegnehu, Founding Partner, *Tameru Wondm Agegnehu Law Office*
in cooperation with BonelliErede

MODERATOR

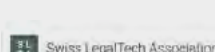
Suzan Taha, Journalist, *LegalcommunityCH* and *InhousecommunityUS*

- 12.45 Q&As
- 13.00 Lunch*

* In compliance with Covid-19 prevention measures



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

6 JULY 2021
14.00 - 16.00

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in 

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP



d e m i n o r
LITIGATION FUNDING



ROUNDTABLE

LITIGATION FUNDING: A TOOL FOR COMPANIES TO SMARTLY MANAGE THEIR RESOURCES

Speakers

Andrea Agostini, Middle East & Africa Area Contract Manager - International Contracts & Legal Department *TREVI S.p.A.*

Erik Bomans, CEO, *Deminor Recovery Services (DRS)*

Giuseppe Conti, Head of Legal & Corporate Affairs for Italy, *Enel* - President Boards of Directors, *Enel Generación*

Fabio Fagioli, Group General Counsel, *Maire Tecnimont*

Sara Lembo, Partner, *BonelliErede*

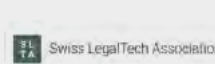
Elena Mauri, Group Legal Affairs & IP Director, *Ermenegildo Zegna*

Moderator

Giuseppe Salemme, Journalist *Legalcommunity & Mag*



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CARNELUTTI
LAW FIRM

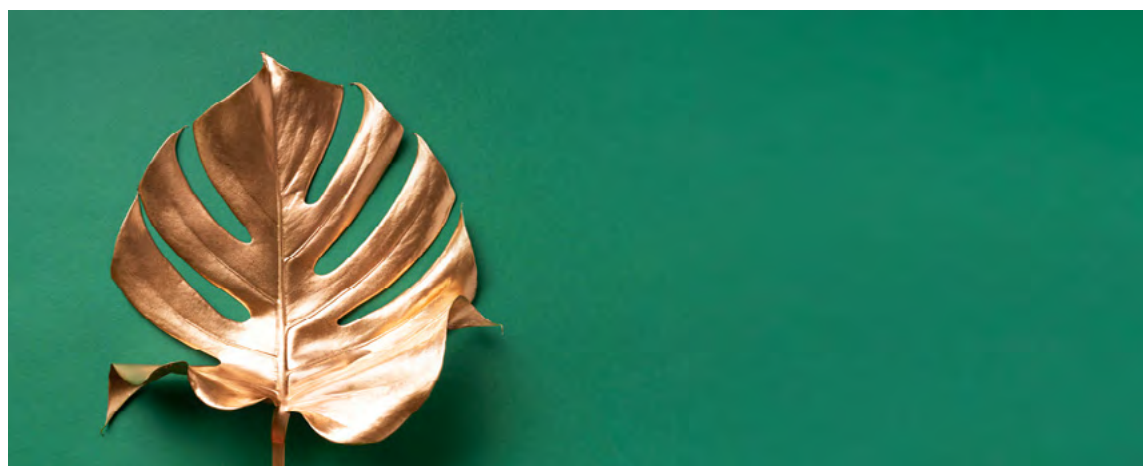
MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY



ROUNDTABLE

'THE LUXURY OF SUSTAINABILITY'

6 JULY 2021 • 14.15 - 16.00

Fondazione Stelling

Corso Magenta, 61
20123 Milan, Italy

SPEAKERS

Luca Arnaboldi, Senior Partner, *Carnelutti Law Firm*

Francesca Carrobbio di Carrobbio, CEO, *Hermès Italie*

Alexia Falco, Partner, *Carnelutti Law Firm*

Thomas Perini, Regional Brand Director, *IWC Schaffhausen*

Raoul Ravara, Director - Asset Management, *Hines Italy*

COVID-19
SAFETY MEASURES



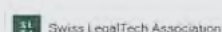
REGISTER NOW

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

TP
Trifirò & Partners
avvocati

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY



ROUNDTABLE

ESG, COMPANIES & LABOUR LAW: AN EVOLVING SCENARIO

N.1 credit granted from the Milan Bar Association

6 JULY 2021 • 16.00 - 18.00

Fondazione Stelline

Corso Magenta, 61
20123 Milan, Italy

Speakers

Mario Greganti, Global Human Resources Director, *Fernet Branca*

Paola Antonella Mungo, Professor in charge *Bocconi and Cattolica Universities*

Marina Olgianti, Partner, *Trifirò & Partners*

Vittorio Provera, Partner, *Trifirò & Partners*

Mariapaola Rovetta, Partner, *Trifirò & Partners*

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in



Contacts

For information:

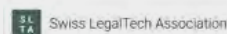
helene.thiery@lcpublishinggroup.it

+39 02 36727659

#legalcommunityweek



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

Hogan
Lovells



ROUNDTABLE

EUROPEAN GREEN DEAL: SUSTAINABLE INNOVATION AT THE INTERSECTION OF COMPETITION AND EXCLUSIVITY

N.1 credit granted from the Milan Bar Association

6 JULY 2021 • 18.00 - 20.00

Milan, Italy

Speakers

Sabrina Borocci, Partner, Antitrust, Competition and Economic Regulation, *Hogan Lovells*

Maria Luigia Franceschelli, Senior Associate, Intellectual Property, *Hogan Lovells*

Federico Fusco, Counsel, Intellectual Property, *Hogan Lovells*

Luigi Mansani, Partner, *Hogan Lovells*

Luigi Nascimbene, Senior Associate, Antitrust, Competition and Economic Regulation, *Hogan Lovells*

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:

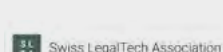
helene.thiery@lcpublishinggroup.it

+39 02 36727659

#legalcommunityweek



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

CASTALDI PARTNERS
1996

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

6 JULY 2021
18.15 - 20.15

CastaldiPartners

Via Savona, 19/A
20144 Milan

Limited seats available

Event to be held in



Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek



ITALY AND FRANCE: A FRESH LOOK AT AN HISTORIC RELATIONSHIP

The view of:

• institutions

Frédéric Kaplan, Minister Counsellor for Economic Affairs, *French Embassy in Rome*

Pietro Vacanti Perco, Economic Counsellor, *Italian Embassy in France*

• geopolitics:

Lucio Caracciolo, Founder, *Limes*

Marc Lazar, Professor of History and Political Sociology, Director of the Sciences Po Center for History & President, *Luiss School of Government*

• companies:

Umberto Baldi, General Counsel, *SNAM*

Simone Davini, Head of Legal & Corporate Affairs, *Crédit Agricole CIB Italy*

Lorenzo Maria Di Vecchio, Legal Director *EMEA*, Head of Ethics & Compliance Global, *Christian Dior Couture*

Angelo Piccirillo, Group General Counsel, *Sodexo*

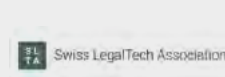
Closing remarks:

Francesco Giavazzi, Senior Professor of Economics, *Bocconi University* and Visiting Professor, *MIT*
with **Enrico Castaldi**, Founder, *CastaldiPartners*

Contacts

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.it • +39 02 36727659

Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

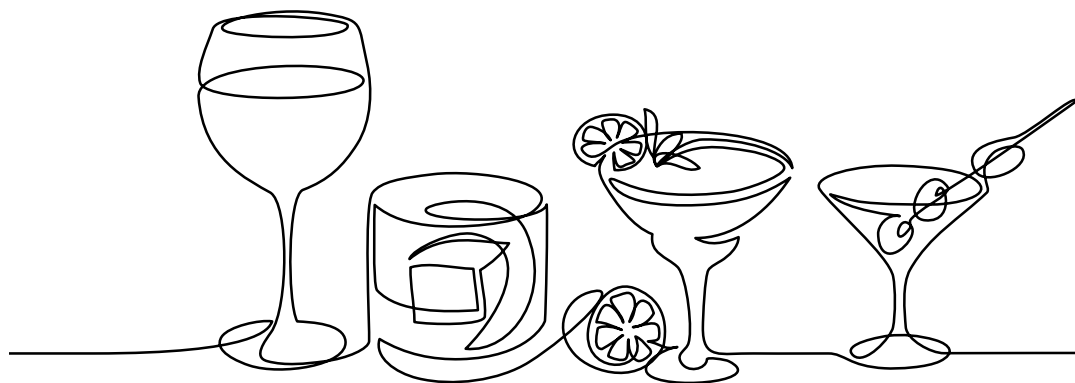
THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

EVERSHEDS
SUTHERLAND



OPENING SUMMER COCKTAIL

6 JULY 2021 • FROM 18:30

Eversheds Sutherland

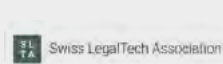
Via Privata Maria Teresa, 8
20123 Milan, Italy

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.it • +39 02 36727659

Legalcommunity Week is supported by



#legalcommunityweek



PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

7 JULY 2021
09.00 - 13.00

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

Event to be held in 

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK

LCPUBLISHINGGROUP

LATHAM & WATKINS



CONFERENCE

PRIVATE EQUITY: A POSITIVE LOOK AHEAD

N.2 credits granted from the Milan Bar Association

08.45 Registrazione e welcome coffee*

09.15 POST-PANDEMIC PRIVATE EQUITY TRENDS

Speakers

Giorgio De Palma, Partner, CVC Capital Partners

Giacomo Massetti, Principal, Bain Capital

Francesco Pascalizi, Partner and Head of the Milan Office, Permira

Filippo Penatti, Managing Director, The Carlyle Group

Giuseppe Pipitone, Vice President, Goldman Sachs Investment Banking Division in London

Moderators

Stefano Sciolla, Partner, Latham & Watkins

Cataldo Piccarreta, Partner, Latham & Watkins

10.00 FINANCING TRENDS

Speakers

Luca Bucelli, Head of Italy, Tikehau Capital

Filippo Jacazio, Head Financial Sponsor Solutions Italy, UniCredit

Elena Lodola, Head of Leveraged Finance Capital Markets, BNP Paribas

Diego Napolitano, Head of Leveraged & Acquisition Finance, IMI Corporate & Investment Banking Division

Sergio Tengattini, Managing Director, Head of Financial Sponsor Coverage

and Leveraged Finance Italy, Société Générale Corporate & Investment Banking

Moderators

Marcello Bragliani, Partner, Latham & Watkins

Jeffrey H. Lawlis, Partner, Latham & Watkins

10.45 Coffee Break*

11.15 PRIVATE EQUITY MARKET STUDY 2020

Speakers

Giancarlo D'Ambrosio, Partner, Latham & Watkins

Giorgia Lugli, Partner, Latham & Watkins

Giovanni B. Sandicchi, Partner, Latham & Watkins

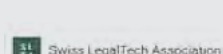
12.45 Q&As

13.00 Lunch*

* In compliance with Covid-19 prevention measures



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP



Nctm



ROUNDTABLE

NRRP: THE NEW ITALY

PROJECTS AND PROCEDURES TO BUILD THE FUTURE

7 JULY 2021 • 11.00 – 13.00

Fondazione Stelline

Corso Magenta, 61
20123 Milan, Italy

SPEAKERS

Vincenzo Amendola, State Secretary for European Affairs

Sergio De Felice, President of Division – Council of State

Marco Monaco, Head of Administrative & European Public Law Department, Nctm

Giancarlo Senatore, President & CEO, PwC Public Sector

MODERATOR

Nicola Di Molfetta, Editor-in-Chief, Legalcommunity & MAG

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in



Contacts

For information:

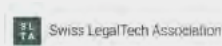
helene.thiery@lcpublishinggroup.it

+39 02 36727659

#legalcommunityweek



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP



MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

7 JULY 2021
14.30 - 18.30

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

Event to be held in  

Simultaneous translation planned
from/to both languages.

COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:
helene.thierry@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

#legalcommunityweek

CONFERENCE

LATAM'S ENERGY AND CONSTRUCTION INDUSTRIES: TRICK OR T(H)REAT?

Focus on Brazil, Mexico and Peru

14:15 Registrations and welcome coffee

14:30 Welcome messages

Aldo Scaringella, Managing Director *LC Publishing Group*

14:35 Stefano Modenesi, Partner - Location Head Litigation and Regulatory, *DLA Piper*

Giovanni Foti, Partner, *Accuracy*

14:45 Keynote Speech Eduardo dos Santos, Ambassador, *Consulate General of Brazil in Milan*

15:00 "DOING BUSINESS IN THE LATIN AMERICA REGION: TRICK OR T(H)REAT?"

SPEAKERS

Sara Gandolfi, Journalist, *Corriere della Sera*

Antonella Mori, Head of Latin America Program, *ISPI and Bocconi University*

Michele Pala, Director for Latin America and the Caribbean - *Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation*

MODERATOR

Ilaria Iaquinata, Managing Editor, *LC Publishing Group*

15:45 "INVESTING IN LATIN AMERICA: DOS AND DON'TS. LESSONS LEARNED AND SUCCESS STORIES"

SPEAKERS

Carolina T. Arroyo, Legal Counsel - Italy, *Lendlease*

Francesco Ferrari, Partner, *DLA Piper*

Edoardo Marcenaro, Head of Legal & Corporate Affairs, *Enel Global Infrastructure and Networks*

Gregory Odry, Senior Legal Counsel, *Engie*

MODERATOR

Ilaria Iaquinata, Managing Editor, *LC Publishing Group*

16:30 Coffee break

16:45 "IS INTERNATIONAL ARBITRATION AN EFFICIENT TOOL TO ENHANCE FOREIGN INVESTMENTS IN THE REGION? THE USERS' VIEW (THE COUNSEL, THE ARBITRATOR, THE EXPERT AND THE INVESTOR'S PERSPECTIVE)"

SPEAKERS

Ricardo Ampuero Llerena, Independent Counsel

Gerardo Lozano, Senior Partner, *DLA Piper*

Maria Irene Perruccio, Legal and Corporate Affairs Department | Legal Department - International, *Webuild*

Eduard Saura, Managing Partner - Spain, *Accuracy*

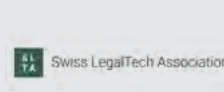
MODERATOR

Federica Bocci, International Arbitration Counsel and Arbitrator - Lead Lawyer, *DLA Piper*

18:00 Drinks



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

Legance
AVVOCATI ASSOCIATI

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

7 JULY 2021
18.00 - 20.00

LEGANCE

Via Broletto, 20
20121, Milan

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in 

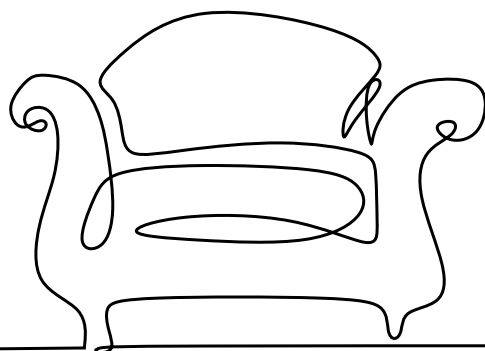
Contacts

For information:
helene.thiery@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659

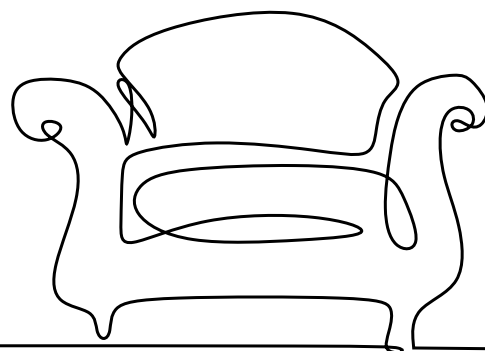
#legalcommunityweek

DISCUSSION AND COCKTAIL

SPEAKERS



Giuseppe Castagna
CEO *Banco BPM*



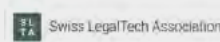
Filippo Troisi
Senior Partner *Legance*

MODERATOR

Nicola Di Molfetta
Editor in Chief *Legalcommunity & Mag*



Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP



Ius Laboris Italy Global HR Lawyers

Toffoletto De Luca Tamajo

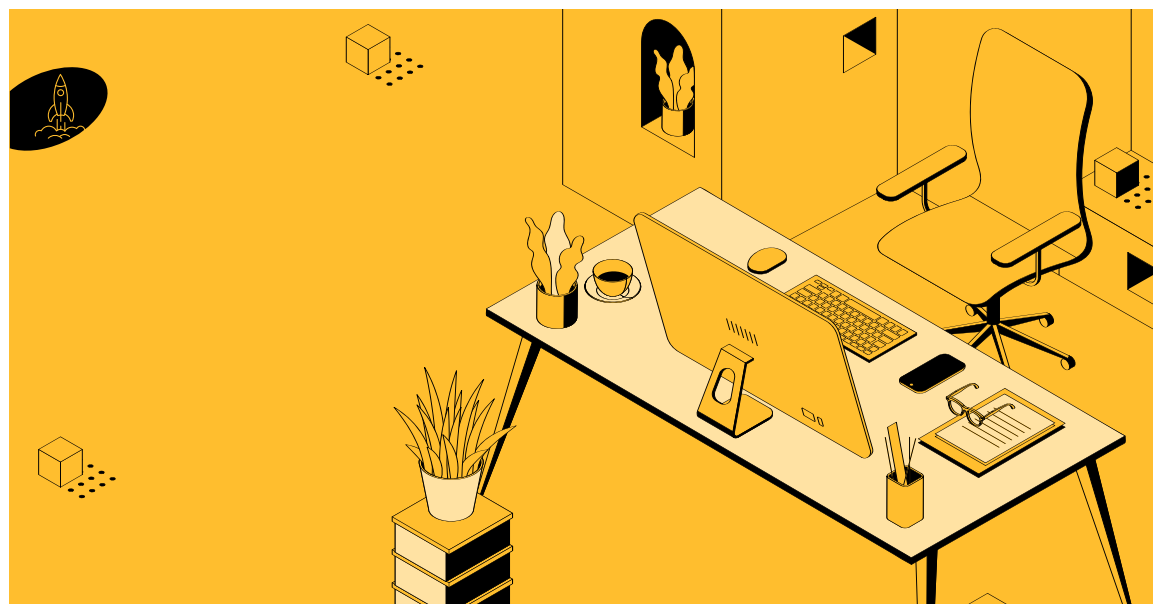
MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY



TALKS & COCKTAIL

THE NEW NORMAL IN THE WORKPLACE: ARE YOU READY?

7 JULY 2021 • 18.30 - 20.30

Palazzo Clerici

Via Clerici 5, Milan

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in 

Contacts

For information:

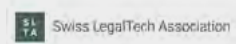
helene.thiery@lcpublishinggroup.it

+39 02 36727659



REGISTER NOW

Legalcommunity Week is supported by



#legalcommunityweek



PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

8 JULY 2021
09.00 - 13.00

FONDAZIONE
STELLINE

Corso Magenta, 61
20123 Milan

Event to be held in



COVID-19
SAFETY MEASURES

Contacts

For information:
helene.thierry@lcpublishinggroup.it
+39 02 36727659
+39 02 36727859

#legalcommunityweek

LEGALCOMMUNITYWEEK
LCPUBLISHINGGROUP

MAISTO E ASSOCIATI



CONFERENCE

CORPORATE COUNSEL AND TAX DIRECTORS FACING INTERNATIONAL TAX TRENDS

PROGRAM:

09.00 Registrations and Welcome Coffee

09.20 Welcome messages

09.30 Roundtable "Corporate Counsel facing tax risks & compliance"

SPEAKERS

Umberto Baldi, General Counsel, *Snam*

Francesco Centonze, Full Professor of Criminal Law, *Università Cattolica del Sacro Cuore* and founder *Studio Legale Associato Centonze*

Marco Cerrato, Partner, *Maisto e Associati*

Claudio Feliziani, Group Tax Director, *De Agostini*

Agostino Nuzzolo, General Counsel, Executive Vice President Legal and Tax and Secretary to the Board of Directors, *TIM*

Giuseppe Zingaro, Head of Group Tax Affairs, *UniCredit*

11.00 Coffee Break

11.30 Roundtable "The Corporate tax dialogue between the EU and the USA"

Introduction by **Luigi Marattin**, Chairman of the Finance Commission, *Chamber of Deputies*

SPEAKERS

Giuseppe Abatista, Group Tax Director, *Salvatore Ferragamo*

Davide Burani, Head of Advocacy & Public Affairs, *American Chambers of Commerce in Italy*

Tanya Cole, Consul for Commercial Affairs, *U.S. Consulate General Milan*

Guglielmo Maisto, Senior Partner, *Maisto e Associati*

Marco Valdonio, Partner, *Maisto e Associati*

MODERATOR

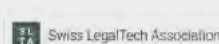
Nicola Di Molfetta, Editor-in-Chief *Legalcommunity & MAG*

13.00 Lunch



REGISTER NOW

Legalcommunity Week is supported by





PATROCINIO
Comune di
Milano

MONDAY 5 JULY

TUESDAY 6 JULY

WEDNESDAY 7 JULY

THURSDAY 8 JULY

FRIDAY 9 JULY

LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

CURTIS



FINANCE



FOOD



FASHION

ROUNDTABLE

ESG: FINANCE, FOOD, FASHION

8 JULY 2021 • 9.00 - 11.00

Fondazione Stelline

Corso Magenta, 61
20123 Milan, Italy

Speakers

Claudio Berretti, General Manager and Executive Director, *TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A.*

Valerio Capizzi, Head of Energy Emea, *ING Bank*

Roberto Del Giudice, Senior Partner, Head of Distribution, Investor Relations & ESG,
Fondo Italiano d'Investimento SGR

Daniela Della Rosa, Partner Corporate, IP, M&A, *Curtis*

Susanna Galli, Sustainability & Intangibles Director *Diadora*

Antonella Grassigli, CEO e Co founder, *Doorway Società benefit*

Simona Musso, Group General Counsel *Lavazza*

Giovanni Sagramoso, Partner Corporate, Finance, M&A, *Curtis*

Anna Tavano, Head of Global Banking Italy, *HSBC*

Moderator

Francesca Corradi, Editor, *Foodcommunity*

COVID-19
SAFETY MEASURES

Event to be held in

Contacts

For information:

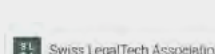
helene.thiery@lcpublishinggroup.it

+39 02 36727659

#legalcommunityweek



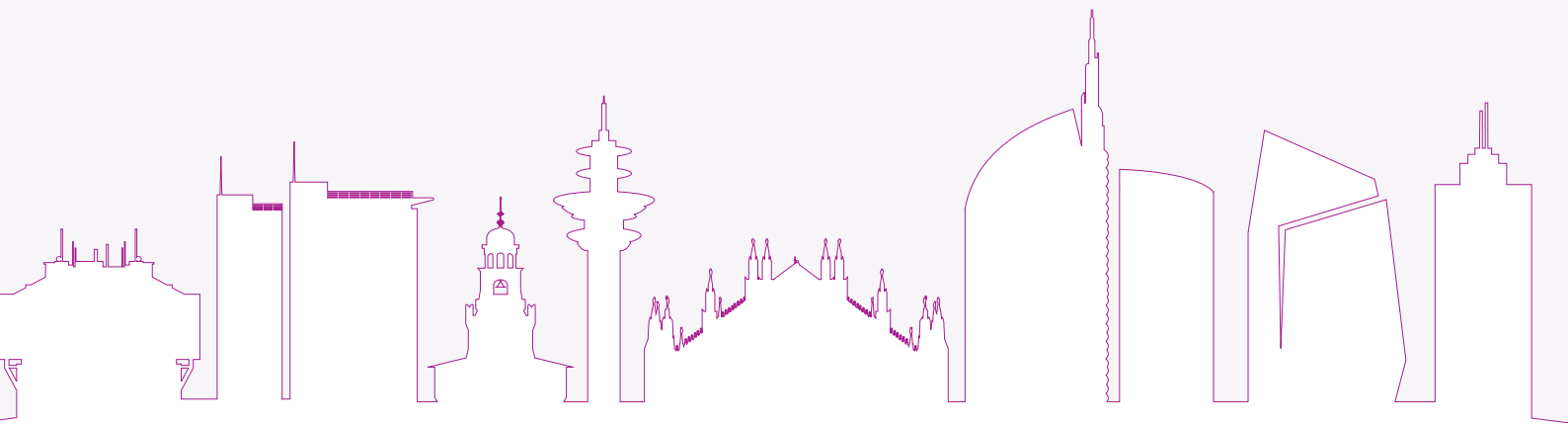
Legalcommunity Week is supported by



LEGALCOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

**SEE YOU FROM
5 TO 9 JULY 2021**



**THE GLOBAL EVENT
FOR THE LEGAL BUSINESS COMMUNITY**

www.legalcommunityweek.com



PAOLO ROMITI

ROMITI: VI RACCONTO LA PRIMA EXO DIGITAL COMPANY ITALIANA

Il manager e imprenditore parla del nuovo corso di Prismi dopo il suo ingresso al 24%. «Il nostro obiettivo è aiutare le aziende nel processo di digitalizzazione»

di claudia la via

Intercettare e soddisfare la continua necessità di innovazione delle Pmi italiane, investendo in tecnologia e aiutandole a digitalizzare i processi interni a favore di una crescita più rapida e meno onerosa, anche per rispondere alle nuove esigenze emerse dopo i mesi difficili della pandemia, senza tralasciare il mondo dello small business e quello enterprise.

Sono queste le priorità strategiche del nuovo Gruppo Prismi, frutto del recente ingresso societario di Paolo Romiti (nipote del celebre Cesare scomparso la scorsa estate, ndr) un passato nei CdA di importanti realtà come Aeroporto di Roma, Impregilo e RCS e, dal 2004, attivo nella consulenza aziendale anche grazie ad H2H, l'agenzia di marketing e comunicazione da lui fondata nel 2015 e che conta oggi su un team di 60 professionisti tra Roma e Milano. Alla fine dello scorso maggio, Romiti ha concluso un'operazione che l'ha portato a controllare il 24% del Gruppo Prismi, società attiva in Italia nell'offerta di servizi di digital

marketing rivolta al segmento small business ed enterprise, quotata sul listino Aim Italia (operazione seguita dagli studi Chiomenti e Nctm) e che ha al suo interno quattro differenti società: MAG14 titolare del brand H2H, Prismi S.p.A., Wellnet e Voodoo. Da questa operazione è nata la prima ExO digital company italiana, quella che nel settore viene definita una “organizzazione esponenziale”, ossia una nuova struttura organizzativa agile, capace di affrontare anche importanti momenti di cambiamento e crescere velocemente. Abbiamo chiesto a Paolo Romiti di raccontarci questa realtà, l'impatto sulle imprese e le prospettive di crescita.

ABBIAMO L'AMBIZIONE DI PRESIDARE TUTTI I MERCATI GRAZIE ALL'ETERogeneITÀ E ALLA COMPLEMENTARIETÀ DELLE COMPETENZE DEL GRUPPO

Che cos'è una ExO (Exponential Organization) e come può aiutare il business?

Con questo termine si fa riferimento a un'organizzazione che, grazie all'utilizzo di nuove tecniche organizzative, permette di avere un impatto economico 10 volte maggiore rispetto ai competitor, perché sfrutta un insieme di esternalità ottenendo performance valoriali ed economiche esponenziali. Le tecnologie utilizzate dalle ExO non si sostituiscono all'uomo, ma vanno ad aumentare la prestazione del suo lavoro. Sono sempre di più le realtà profit e non profit che scelgono di adottare questo nuovo paradigma, tra le più importanti per esempio ci sono Google, YouTube, Facebook, Airbnb, Uber, Amazon, TedX, GitHub, Groupon, Coursera, Netflix, Tesla. Abbiamo scelto di adottare anche noi questo tipo di organizzazione in quanto crediamo nella forza del digitale che ci permetterà di essere più snelli e flessibili lavorando sull'innovazione e la digitalizzazione del modello di business in sinergia con il sistema circostante.

Qual è l'obiettivo di questa operazione?

Il Gruppo Prismi intende creare una società che raggiunga i migliori KPI del settore consentendo una crescita rapida nel tempo attraverso l'implementazione dei principi delle Exponential

Organization applicati però all'offerta di servizi digitali, di marketing e di comunicazione, abbattendo i costi e accelerando la crescita, grazie all'applicazione di nuove tecnologie come il cloud, i big data, l'Internet of Things e l'Intelligenza artificiale. Ci rivolgiamo in particolare al mondo delle Pmi italiane, pur mantenendo un presidio importante sul mondo enterprise e quello dello small business. Il nostro obiettivo è aiutare le aziende nel processo di digitalizzazione che la pandemia da cui stiamo uscendo ha dimostrato essere necessario e urgente per far fronte alle nuove esigenze del mercato e della società.

Cosa cambia per H2H con l'ingresso nel Gruppo Prismi?

Con H2H operiamo nei servizi di marketing e comunicazione a 360 gradi, grazie a un team interdisciplinare di oltre 60 professionisti nelle due sedi di Milano e Roma e seguiamo clienti sia di piccole che di grandi dimensioni. Siamo una “Circular Agency” perché il metodo di lavoro che abbiamo adottato si basa su tre asset: proporre innovazione, pensare in ottica sostenibile e agire in modalità circolare. L'entrata nel Gruppo Prismi non modificherà le attività dell'agenzia, in quanto offriamo servizi complementari alle altre aziende del Gruppo.

Come intendete posizionarvi ora sul mercato?

Siamo un Gruppo MarTech, operiamo nel settore

L'ENTRATA DI H2H NEL GRUPPO PRISMI NON MODIFICHERÀ LE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA, IN QUANTO OFFRIAMO SERVIZI COMPLEMENTARI

Telecommunication Media & Technology. Cerchiamo di aiutare le organizzazioni a crescere e a sviluppare il proprio business attraverso l'integrazione di una tecnologia che affianchi e potenzi il lavoro dell'uomo. La nostra company, che è composta da quattro differenti società, ha l'obiettivo strategico di rispondere concretamente alle nuove esigenze create dal sistema digitale per le Piccole e medie imprese italiane. Abbiamo l'ambizione di presidiare tutti i mercati grazie all'eterogeneità e alla complementarietà delle competenze del Gruppo.



Qual è il valore aggiunto che potete offrire alle Pmi sul digitale?

Abbiamo unito competenze specifiche verticali e molto specializzate e focalizziamo la nostra attività su due principali segmenti. Il primo è legato ai servizi custom ovvero progetti strutturati appositamente per clienti di grandi dimensioni che comprendono campaign management, strategie di comunicazione media, sviluppo dell'e-commerce e funzioni tecnologiche nell'ambito del marketing digitale, come portali o intranet. Il secondo filone di lavoro si concentra, invece, su un approccio industrializzato e riguarda la fornitura di prodotti di comunicazione digitale nell'ambito della Search Engine Optimization, la creazione di siti internet e campagne di lead generation.

Cosa serve in ambito digitale agli studi professionali?

Oggi la loro competitività è prevalentemente legata alla capacità di gestire il cambiamento. Più gli studi riescono a migliorarsi nel proprio cluster o a spostarsi verso cluster più elevati, meglio riescono a cavalcare la rivoluzione digitale. Oggi fa la differenza chi ha la capacità di relazionarsi, di attirare nuovi clienti e mantenere un dialogo costante con tutta la clientela. L'aspetto più importante di questa

PREVEDIAMO, GIÀ A FINE 2021, DI CHIUDERE IL BILANCIO CON RICAVI PRO-FORMA A 28,77 MILIONI DI EURO

rivoluzione è la capacità di comprendere il cambio di paradigma, ma difficilmente questa "conversione" avviene dall'interno. Per questo gli studi hanno bisogno di affidarsi a mentori che portino a comprendere che tale evoluzione va assecondata e seguita.

Quali sono le vostre previsioni di business?

Lo scenario di mercato per il Gruppo Prismi nei prossimi mesi è dal nostro punto di vista molto positivo perché ci sarà una ripresa dell'economia post Covid. Prevediamo, già a fine 2021, di chiudere il bilancio con ricavi pro-forma a 28,77 milioni di euro e un EBITDA pari a 5,78 milioni di euro. La posizione finanziaria netta migliorerà di 11 milioni di euro, scendendo da -22,9 a -11,9 milioni. E abbiamo obiettivi ambiziosi per i prossimi tre anni: la previsione per il 2024 è una crescita organica a 45 milioni di euro di fatturato, con un margine operativo lordo al 25%. 

RITAGLIA TEMPO PER TE STESSO.
TE LO MERITI.



RISCOPRI LA PAUSA DAL BARBIERE COME UNA VOLTA
DA **BARBERINO'S**

Vieni a trovarci nei nostri store di **Milano ♦ Roma ♦ Brescia ♦ Padova**

Prenota il tuo appuntamento chiamando lo **02 83 43 9447**
oppure scrivendoci a **booking@barberinosworld.com**



BARBERINOSWORLD.COM

IN ASCESA

ROBERTO NICASTRO E FEDERICO SFORZA

AideXa, QUANDO LA FINTECH DIVENTA BANCA

La società guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza ha ottenuto la licenza dalla Bce. «Siamo solo all'inizio del nostro processo di crescita»

di claudia la via

È la prima fintech europea dedicata al mercato delle piccole e medie imprese (Pmi) e ai professionisti

a cui offre servizi bancari tradizionali in modo innovativo, oltre a nuove tipologie di finanziamento e un conto corrente sviluppato ad hoc per gli imprenditori. Nata come promotore finanziario in piena pandemia, Banca AideXa ha ottenuto lo scorso 3 giugno la licenza bancaria dalla Banca Centrale Europea e ha completato con successo la raccolta di 48 milioni di euro di capitale (il più grande primo round di finanziamento mai realizzato per una startup fintech italiana) da parte di importanti investitori e business angel nel mondo bancario, imprenditoriale, assicurativo, fintech e nel Venture Capital, tra cui il Gruppo Generali, Gruppo Sella, Gruppo IFIS, ISA e 360 Capital Partners. L'obiettivo di AideXa è velocizzare l'accesso al credito e considerare parametri più adatti a realtà di piccole e medie dimensioni. In breve offrire velocità, trasparenza e semplicità sfruttando le potenzialità offerte dall'open banking grazie alla direttiva europea PSD2, in vigore in Italia da settembre 2019, come spiegano i due fondatori **Federico Sforza** e **Roberto Nicastro**, entrambi ex manager di importanti realtà "tradizionali" e digitali. Sforza, un passato in UniCredit, Ing Direct e Nexi, è il Ceo di AideXa, mentre Roberto Nicastro, ex top manager di UniCredit ne è il presidente.

FINANCECOMMUNITYWEEK

LC PUBLISHING GROUP

NEXT EDITION

15-19

NOVEMBER 2021

MILAN

3rd EDITION

The global event for the finance community

Gold Partners



GattiPavesiBianchiLudovici



Platinum Partner



#financecommunityweek    

For information: helene.thiery@lcpublishinggroup.it • +39 02 36727659

Nicastro, quanto ha influito la sua esperienza come “Angel Investor” in startup high-tech e fintech?

Roberto Nicastro (RN): È stata per me molto preziosa. L'ecosistema delle startup italiane è complesso e variegato, non saremo la Silicon Valley, certo, ma c'è tantissimo fermento soprattutto nel fintech. Anche da noi un Angel Investor può imparare in fretta a valutare se il team alla guida della startup è adeguato, maturo e ha carattere. Conta essere molto veloci, accettare di sbagliare più spesso, ma essere anche più rapidi nella correzione di rotta.

Da intermediario finanziario a istituto di credito: Banca AideXa nasce nel pieno della pandemia: quale esigenza avete sentito di dover colmare?

Federico Sforza (FS): Ci siamo resi conto di due carenze strutturali che la pandemia aveva ulteriormente acuito. Prima di tutto non esistevano offerte fintech e innovative che venissero incontro alle tantissime Pmi italiane e nessuno aveva finora pensato a un'offerta completa specializzata sulle esigenze degli imprenditori, delle piccole aziende e partite Iva. La seconda lacuna era il fatto che la crisi originata dal Covid aveva di fatto allungato le scadenze dei crediti, diventati sempre più spesso a medio e lungo termine. Invece le aziende, per ripartire, hanno bisogno di capitale a breve termine, per coprire le esigenze immediate di riapertura e per ricostruire i fondamentali erosi dalla pandemia.

Vi definite “a misura di Pmi”: cosa serve davvero oggi a un'impresa di piccole e medie dimensioni?

FS: Rapidità nella risposta, facilità di dialogo con l'emittente, tecnologia e semplicità. Oggi le aziende non si possono permettere di attendere decine di giorni per avere magari un riscontro negativo in merito alla richiesta di credito. Noi gestiamo l'intero processo in 48 ore. Se la risposta è positiva, la cifra arriva sul conto corrente in modo rapido e sicuro entro due giorni, mentre per il “sì” o il “no” bastano 20 minuti. Il processo è



FEDERICO SFORZA E ROBERTO NICASTRO

estremamente semplice, senza carta e burocrazia: all'imprenditore basta la partita Iva e le credenziali.

Qual era fino a oggi il principale gap tra aziende e credito?

RN: Negli ultimi anni il credito per le piccole imprese è diventato meno disponibile, più lento e burocratico; un enorme problema per l'imprenditore, per il quale il tempo è la risorsa più scarsa e preziosa e che deve poter cogliere l'attimo. Questo anche perché le esigenze di investimento o di liquidità sono sempre più difficili da programmare. Il 2020 è costato complessivamente 183 miliardi di euro di Pil in meno e 137 miliardi di consumi mancanti. Tutto questo ha complicato le istruttorie creditizie tradizionali e aperto nuovi spazi per le fintech che grazie all'Intelligenza artificiale, a metriche innovative e a una maggiore flessibilità possono rispondere più rapidamente alle esigenze delle imprese che hanno bisogno di un'iniezione di liquidità.

Qual è secondo lei il limite del settore creditizio “tradizionale”?

FS: Una catena di comando molto articolata che rende più complesso dare risposte rapide alle aziende. Il settore creditizio, poi, si basa anche su metodiche di analisi un po' obsoleti, per

“

IL NOSTRO
OBIETTIVO È IL
BREAK EVEN NEL
CORSO DEL 2023
E DI OTTENERE
100MILA CLIENTI
ENTRO I PROSSIMI
CINQUE ANNI

”

EDOARDO LANZAVECCHIA

cui si preferisce guardare ai bilanci e non ai flussi di cassa presenti o futuri. È come viaggiare in macchina guardando sempre e solo lo specchietto retrovisore: con strumenti di questo tipo come si fa a dare giudizi ponderati che considerano la situazione attuale e l'orizzonte circostante?

Che servizi offrite?

FS: Credito immediato, per facilitare la riapertura. In questa fase le imprese stanno per fronteggiare nuove esigenze di capitale circolante per sostenere la ripartenza dei fatturati, la ricostituzione del magazzino, l'assunzione di dipendenti stagionali, la rinnovata partecipazione alle fiere di settore, investimenti di manutenzione non più differibili o anche il maturare di impegni finanziari che erano stati rinviati in fase Covid quali scadenze fiscali o il "dopo-moratoria". Il tasso d'interesse è fisso e viene determinato sulla base di diversi

parametri che l'Intelligenza artificiale - e i professionisti i AideXa in un secondo momento - monitora e analizza. Ci rivolgiamo a società di capitali costituite da almeno due anni con un fatturato superiore a 100mila euro.

Come è possibile valutare in pochi istanti il merito di credito di un'impresa?

FS: L'Intelligenza artificiale consente di valutare il merito creditizio in tempo reale e di avere a disposizione la cifra richiesta entro 48 ore. Permette una valutazione ad hoc e consente di capire come ha reagito l'impresa durante la pandemia sino ad oggi, e se è ben attrezzata per fronteggiare la ripartenza, anche in ottica di sostenibilità.

Avete dalla vostra il vantaggio di essere una piattaforma dai costi di gestione molto bassi: questo vi permette di essere più competitivi rispetto al mercato bancario tradizionale?

FS: Con l'allargamento della platea e con

“

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
CONSENTE DI VALUTARE
IL MERITO CREDITIZIO IN
TEMPO REALE E DI AVERE
A DISPOSIZIONE LA CIFRA
RICHIESTA ENTRO 48 ORE

”

FEDERICO SFORZA



le nuove possibilità offerte dalle nuove norme europee c'è molta più concorrenza, che a sua volta porta una naturale riduzione dei costi e un incremento dei servizi offerti alla clientela. Avere sviluppato una piattaforma aperta ci consente di essere molto efficienti, avendo preso il meglio delle tecnologie esistenti. E parte del valore può essere ribaltato sui clienti. Ci guadagnano tutti, insomma.

Quante e quali sono le opportunità offerte dall'open banking per il business?

RN: Molteplici. In primo luogo, perché sono proprio le imprese che possono trarre maggiore beneficio dal concetto di open banking, ricevendo dagli istituti servizi profilati, prestiti rapidi, gestione dei flussi di cassa e tutta una serie di altre possibilità che garantiscono un modo più efficiente di fare business. Poter accedere, tramite open banking, ai flussi

di cassa consente di avere un'immagine in real time di quello che sta succedendo all'impresa in modo preciso. E, in ottica bancaria, questa possibilità fa tutta la differenza se si parla di merito di credito.

Quali sono i vostri obiettivi e le prospettive di crescita?

RN: Siamo solo all'inizio del nostro processo di crescita. Abbiamo appena trovato una nuova "casa" in Via Solari a Milano. Abbiamo anche ottenuto la piena licenza bancaria, un traguardo atteso che ci permetterà di darci una dimensione ancora più completa. Tra qualche mese attiveremo il conto corrente e, come banca, avremo maggiore facilità di raccolta. Il nostro obiettivo è il break even nel corso del 2023 e di ottenere 100mila clienti entro i prossimi cinque anni. Con una platea potenziale di oltre 7 milioni di aziende è un target sfidante ma possibile. 📈

IL VENTURE CAPITAL SECONDO MAGRINI

MASSIMILIANO MAGRINI



Parla il
managing
partner di
United Venture
e commenta
la corsa del
settore: «Bene
il 2020, ma
mancano ancora
istituzionali che
puntino anche
su questa asset
class»

di claudia la via

La pandemia ha fatto bene al venture capital: da una parte la crescita esponenziale dell'e-commerce, dall'altra una maggiore attenzione delle grandi corporate verso innovazione e startup, hanno reso il 2020 un anno da "record" a livello mondiale. In questo ecosistema in costante crescita ci sono anche tante brillanti idee italiane. Alcune hanno trovato casa all'estero. Altre hanno ingolosito grandi fondi internazionali. Come nel recente caso di Commerce Layer - piattaforma per l'e-commerce che ha finora raccolto 22 milioni di euro e appena chiuso un round da 16 milioni, mettendo a segno l'interesse di circa 150 fondi tra UK e Usa. Per l'imprenditore e venture capitalist **Massimiliano Magrini**, co-fondatore e managing partner di United Ventures, il fatto che non ci fossero fondi italiani in questa operazione non è un limite. «Piuttosto è un'ottima notizia che investitori internazionali abbiamo puntato su un'azienda italiana. Sono sicuro che nei prossimi mesi vedremo un'accelerazione di investimenti di venture capital esteri in startup italiane, e questa non può che essere una notizia positiva», spiega. L'Italia, però, ha ancora numeri un po' piccoli rispetto agli altri Paesi. E questa è, secondo Magrini, la conseguenza di uno svantaggio competitivo degli anni passati che scontiamo ancora oggi.

Cosa vuol dire?

Vuol dire che l'Italia ha avuto un vuoto di investimenti che è durato praticamente un decennio, dopo la bolla del 2000 e fino al 2011. Dal 2012, poi, si è ricominciato a investire ma ovviamente si è accumulato un ritardo rispetto agli altri Paesi che, nonostante l'aumento costante dei volumi d'investimento - i deal di venture capital in Italia nel 2020 sono saliti del 58% rispetto all'anno precedente - non si è ancora recuperato.

Qual è la ragione principale di questo ritardo?

Sicuramente la mancanza a oggi di investitori istituzionali che abbiano integrato stabilmente il venture capital nella propria asset allocation. Ci sono poi alcuni operatori che magari investono nell'asset class, ma non in Italia.

Abbiamo tante startup ma molte ancora troppo piccole per avere le forze per svilupparsi: che cosa servirebbe per una crescita più decisa?

Un ecosistema di innovazione ha bisogno di tempi di maturazione lunghi. La Silicon Valley è nata tra gli Anni 50 e 60 del Novecento. In Europa si è cominciato ad investire principalmente attraverso le agenzie di promozione nazionali e l'European Investment fund (EIF), mentre in Italia solo recentemente Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha cominciato a svolgere

il ruolo di anchor investor che le omologhe KfW e Caisse des Dépôts hanno svolto in Francia e Germania.

Un altro elemento di ritardo è costituito dall'assenza di grandi aziende come investitori nei fondi di venture capital. Solo recentemente si è cominciato a vedere una presenza anche in Italia di questi operatori, che hanno un ruolo fondamentale nel consolidare il mercato.

Il canale privilegiato per le misure di rilancio economico delle imprese è quello delle banche. Può funzionare anche per le startup?

Le startup hanno bisogno di equity e solo marginalmente di ricorso al debito, quindi bisognerebbe piuttosto lavorare per capitalizzare i fondi di venture capital. In un sistema maturo c'è ovviamente spazio per operatori di venture debt che completino virtuosamente la struttura del capitale delle startup.

Quanto conta l'intervento del pubblico in questo ambito?

Ogni ecosistema che abbia raggiunto dimensioni critiche significative ha visto all'opera forme ibride di apporti di capitale pubblico e privato. Il punto è valutare l'investimento pubblico sulla capacità di attrarre capitale privato, evitando così l'effetto di



MASSIMILIANO MAGRINI



FINANCECOMMUNITY AWARDS

7^a Edizione

SAVE THE DATE
18.11.2021

ORE 19.15 • MILANO

Partners

 **CARNELUTTI**
LAW FIRM

CHIOMENTI

CLEARY GOTTlieb

 **DENTONS**

 **DLA PIPER**

LATHAM & WATKINS

Legance
AVVOCATI ASSOCIATI

LEXIA
AVVOCATI

 **Morpurgo e Associati**
Studio Legale

 **orrick**

Sponsors

 **Accuracy**
in excellent company

 **ss&c**  **INTRA LINKS**

#FinancecommunityAwards

Per informazioni: martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it

selezione avversa che si può determinare quando si alloca esclusivamente capitale pubblico.

L'anno scorso è stato istituito il Fondo per il Trasferimento Tecnologico affidato a ENEA, con una dotazione di 500 milioni di euro, per promuovere la collaborazione tra imprese private e soggetti pubblici e favorire le startup innovative. Fondo che oggi è stato già "riconvertito" in Biomedical spostando completamente l'interesse sulla biomedicina e il farmaceutico. È un segnale che gli investitori e gli investimenti in startup in generale siano trascurati nel nostro Paese?

Questa vicenda meriterebbe un'analisi specifica. Trovo corretto che un Paese si doti di uno strumento di investimento che abbia come obiettivo quello di sviluppare dei domini di proprietà intellettuale e sviluppo tecnologico in aree strategiche. Lo sviluppo dei processi di digitalizzazione, tra l'altro, ha reso evidente che senza alcune infrastrutture un Paese è destinato inesorabilmente al declino.

Bisogna però fare chiarezza, perché investire nella ricerca o anche negli spin-off di ricerca ha poco a che fare con il venture capital, un'attività che necessita di competenze e finalità specifiche

che mal si conciliano con strutture e competenze di esclusiva provenienza pubblica.

E questo come si collega al "caso" Enea Tech?

Il limite della vicenda di Enea Tech è proprio questo, non aver chiarito quale fosse la missione specifica alla quale dovesse far fronte. Il progetto dovrebbe ripartire con una chiara definizione degli obiettivi strategici, magari rendendoli specifici.

Da poco è salito alla cronaca il caso di Depop, startup nata in Italia ma trasferitasi a Londra e da poco acquistata da Etsy. Perché le startup italiane crescono più facilmente all'estero?

Le startup crescono dove ci sono mercati e capitali che ne consentono la crescita. È un fenomeno globale per cui quegli ecosistemi che sono maggiormente evoluti e che quindi hanno raggiunto massa critica di investitori, competenze, e aziende che sanno utilizzare le relazioni con le startup, fungono da centri di attrazione rispetto a startup che provengono da ecosistemi meno evoluti. È una buona notizia che le startup nate in Italia possano poi svilupparsi sui mercati internazionali. L'importante è che l'ecosistema italiano sia connesso in maniera virtuosa con gli altri. 

IL REPORT

L'ITALIA CRESCE MA È ANCORA DISTANTE DAI MERCATI VIRTUOSI

Secondo l'ultimo rapporto BeBeez sul mercato del venture capital italiano e internazionale realizzato per P101 SGR, sono stati quasi 300 i miliardi di dollari investiti dal venture capital nel 2020 a livello mondiale, e 391 miliardi è il valore dei disinvestimenti negli stessi 12 mesi. Un dinamismo che ha portato circa 2.500 fondi, in tutto il mondo, a esaurire le riserve ed essere attualmente in raccolta con un target di oltre 200 miliardi di dollari.

In questo scenario l'Italia cresce, ma è ancora indietro: nel 2020 nel nostro Paese sono state raccolte risorse per 780,5 milioni per un totale di 306 round.

Secondo il Report, a livello globale ma anche italiano, a contribuire ai numeri in salita dello scorso anno sono stati principalmente due fenomeni: da una parte la diffusione massiccia del corporate venture capital e dall'altra l'apertura dei finanziamenti al mondo retail.

In Italia, inoltre, si è consolidata nel 2020 anche la presenza del venture debt, fino a due anni fa quasi per nulla presente nelle statistiche del venture capital. (c.l.v.) 





STEFANO BIANCHI



MARIO DI GIULIO



MARCO GIUSTINIANI



MERITXELL ROCA ORTEGA



VITTORIO LOI

PAVIA E ANSALDO VARA IL SUO PRIMO CDA

Nuova governance,
più collegiale.
E nuove regole per
la distribuzione degli
utili basate sul merito.
MAG ne ha parlato
con i componenti del
consiglio. «Siamo
un'istituzione che
guarda al futuro»

di nicola di molfetta

Sessanta anni di storia. Pavia e Ansaldo è un'istituzione del mercato dei servizi legali italiano. Circa 130 professionisti. Trentacinque soci. Una forte proiezione internazionale. E la necessità di rinnovarsi per gettare le basi del proprio futuro.

I lunghi mesi della pandemia di Covid-19 sono serviti anche a questo. A riflettere su sé stessi. E a decidere come organizzare al meglio la struttura.

«Siamo usciti da questi momenti di incertezza, trasformando governance e ripartizione utili», dice a MAG l'avvocato **Stefano Bianchi**, appena riconfermato managing partner dello studio. L'avvocato va dritto al punto. Il domani si costruisce a partire dalle regole interne di convivenza e collaborazione.

Facile a dirsi. Sicuramente, meno a farsi.

Perché queste regole, come vedremo, sono la premessa necessaria per mettere assieme una squadra che sia sempre all'altezza della storia dello studio oltre che per adeguare l'organizzazione agli obiettivi di efficienza che il mercato persegue. Perché darsi nuove regole mette in discussione privilegi e rendite di posizione. E soprattutto intacca o, se preferite, stravolge il moloch del "si è sempre fatto così" che spesso è il virus più pericoloso che può contagiare un'organizzazione legale con tanti anni di attività alle spalle.

Lo spirito con cui questo percorso è stato compiuto lo spiega bene il socio **Mario Di Giulio**: «Abbiamo lavorato a una riforma che consentisse al "Dna Pavia e Ansaldo" di evolvere. Perché se non c'è evoluzione, con il passare degli anni, si diventa solo vecchi. E si è costretti all'estinzione».

Il primo tratto distintivo della riforma varata da Pavia e Ansaldo e che MAG è in grado di illustrare in anteprima, è rappresentato dalla collegialità della gestione.

Bianchi, Di Giulio, assieme a **Meritxell Roca Ortega**, **Marco Giustiniani** e **Vittorio Loi** sono i cinque membri del primo consiglio d'amministrazione eletto dallo studio nella sua storia sessantennale. Un organo di gestione voluto per determinare in modo definitivo il passaggio dalla "monarchia alla repubblica".

«C'erano già stati dei cambiamenti a partire dal 2015 e iniziative per coinvolgere più soci nella gestione dello studio – ricorda, a onor del vero, Stefano Bianchi –. Quella in vigore fino a questo momento è stata una governance "di transizione", incentrata su un managing partner e sei comitati a presidio di altrettante funzioni. Ed è stato un modo che ci è servito a rendere la struttura meno accentrata e di dare modo ai singoli soci di rendersi conto di cosa significhi la gestione dello studio nel suo complesso. A questi organi si aggiungeva poi la figura del senior partner che svolgeva un ruolo di garanzia».

Questo è stato un passaggio fondamentale. Passare da una struttura fortemente monocratica a una struttura di gestione ampiamente condivisa poteva essere uno choc.

LO STUDIO IN CIFRE

125 | Il totale dei professionisti

35 | Il numero dei soci

2 | Le sedi in Italia: Milano e Roma

3 | Gli uffici all'estero: Barcellona, Mosca, Tokyo

33 | I milioni di fatturato stimati per il 2020 da MAG

«La scelta di dar vita a un vero e proprio cda di cinque componenti - prosegue Bianchi - risponde, invece, alla volontà di avere un organo di governo collegiale formato da professionisti che hanno una

conoscenza condivisa delle varie questioni gestionali che attengono alle varie funzioni, dall'andamento dei conti sino alla compliance e che dialoga con l'assemblea su questioni strategiche».

I TEAMS

	Membri	Competenze
Parcellazione	MP, Roberto Zanchi	Controllo di gestione sul ciclo di fatturazione e recupero crediti di Studio con il Responsabile Amministrativo e la Funzione Parcellazione
Associates	MP, Referenti eletti dagli Associates (Paola Carlotti e Marco Giustiniani), Valentina Simonelli, Daniele Carminati	Well being, diffusione cultura deontologica e professionale, formazione, partecipazione a convegni, trattamento economico, recruitment stagiaires, praticanti, associates
Innovazione Tecnologica	MP, Marco Jannon (Project Manager), Office Manager, Giovanni Gigliotti, Roberto Oliva, Gabriele Girardello, Niccolò D'Andrea, Giovanni Gila	Impostazione della nuova architettura software, proposte per l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici e loro adattamento alle esigenze dello Studio, test di funzionamento
Legal Know How	Filippo Fioretti, Marco Giustiniani, Cristina Roncetti, Carlo Trucco, bibliotecarie di Milano e Roma	Acquisti e abbonamenti (libri, riviste e banche dati) e gestione Biblioteca Milano e Roma, Knowledge Management
Compliance	MP, Mario Di Giulio, Mia Rinetti, Alessandra Grandoni, Paola De Pascalis	Attuazione delle policy, Antiriciclaggio, GDPR, Market Abuse, Certificazione Qualità
Gestione del Personale Dipendente	Enrico Del Guerra (Milano) Maurizio Vasciminni (Roma), Office Manager	Gestione del Personale dipendente
Immobile Milano	MP, Marina Santarelli, Office Manager	Rapporti con i locatori e i sub-conduttori nonché con i terzi per le forniture relative a manutenzione e impiantistica
Immobile Roma	Mario Di Giulio, Marco Giustiniani, Claudio Cera, Maurizio Vasciminni (per i rapporti con la proprietà), Office Manager	Rapporti con i locatori e i sub-conduttori nonché con i terzi per le forniture relative a manutenzione e impiantistica
Approvvigionamenti	MP, Mario di Giulio, Office Manager	Acquisti diversi da quelli funzionali alle locazioni immobiliari e al marketing
Assicurazioni	MP, Marina Santarelli, Mario Di Giulio, Office Manager	Rapporti con i broker, rinnovo e accensione di polizze assicurative

Managing partner e cda (4 componenti) sono eletti separatamente dall'assemblea dei soci. Il managing partner, poi, diventa di diritto membro del consiglio d'amministrazione.

La durata del mandato del consiglio d'amministrazione è triennale: quello attualmente in carica scadrà nel 2024.

Ad eccezione di specifiche materie riservate all'assemblea, tra le prerogative del cda ci sono poteri di indirizzo strategico e di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il consiglio, ad esempio, si occupa della gestione economica e finanziaria dello studio in tandem con il responsabile amministrativo e le funzioni parcellazione e contabilità. Altra area di competenza è quella riguardante comunicazione, social media e marketing, anche in questo caso gestita con i rispettivi consulenti e referenti interni. Inoltre, il cda segue direttamente le attività di recruitment di counsel, of counsel e soci.

Ma l'applicazione del nuovo concetto di gestione condivisa è anche più ampia, come spiega Bianchi.

«Il consiglio dà deleghe che vengono assegnate a dei team formati da soci scelti in base alle varie inclinazioni, attitudini e competenze».

Al momento l'organizzazione conta undici team (si veda la tabella) a cui sono assegnate competenze su altrettante materie: dall'innovazione tecnologia alla compliance, dalla gestione degli associate al legal know how.

Altra grande novità riguarda i criteri di ripartizione degli utili. «Fino a oggi abbiamo avuto quello che potremmo definire un lockstep rettificato - riprende Bianchi -. Questo sistema ha retto bene per un notevole numero di anni. Ha funzionato grazie all'applicazione di criteri che tenevano in considerazione un misto di fattori che includevano anzianità, performance, ecc. Il nuovo modello, invece, è totalmente *merit based*».

Cosa significa? «Significa che valutiamo i soci sulla base di due criteri fondamentali. Da un lato il riconoscimento della capacità acquisitiva e di origination. E questo è il criterio prevalente. Secondo criterio, poi, è la capacità di svolgere il lavoro a livello alto. Non vogliamo una comunità di soci che siano solo *rainmaker* che poi però il lavoro lo facciano fare ad altri. Perché l'assetto sarebbe sbilanciato. Avremmo una continua dipendenza da chi il lavoro lo fa veramente. Noi, invece, siamo uno studio che ha sempre fatto della qualità del lavoro che svolge un punto distintivo».

INGRESSI

Gennaio 2021

Ingresso nel dipartimento tax di Giuseppe Alessandro Galeano in qualità di partner, Francesca Marchiori e Niccolò Poggio, in qualità di counsel, insieme a un team di 4 professionisti senior

Maggio 2021

Ingresso dell'avvocato Carlo Emanuele Rossi in qualità di partner, nel dipartimento corporate m&a, insieme ad un team composto dagli associate Viola Bardi e Pietro Miazzi.

NOMINE

Maggio 2021

Marco Giustiniani è stato nominato responsabile dei dipartimenti di diritto amministrativo e di diritto ambientale e sicurezza

Maggio 2021

Promozione a counsel di Kathleen Bucci, Gerardo Mascolo e Laura Cavarretta a Counsel

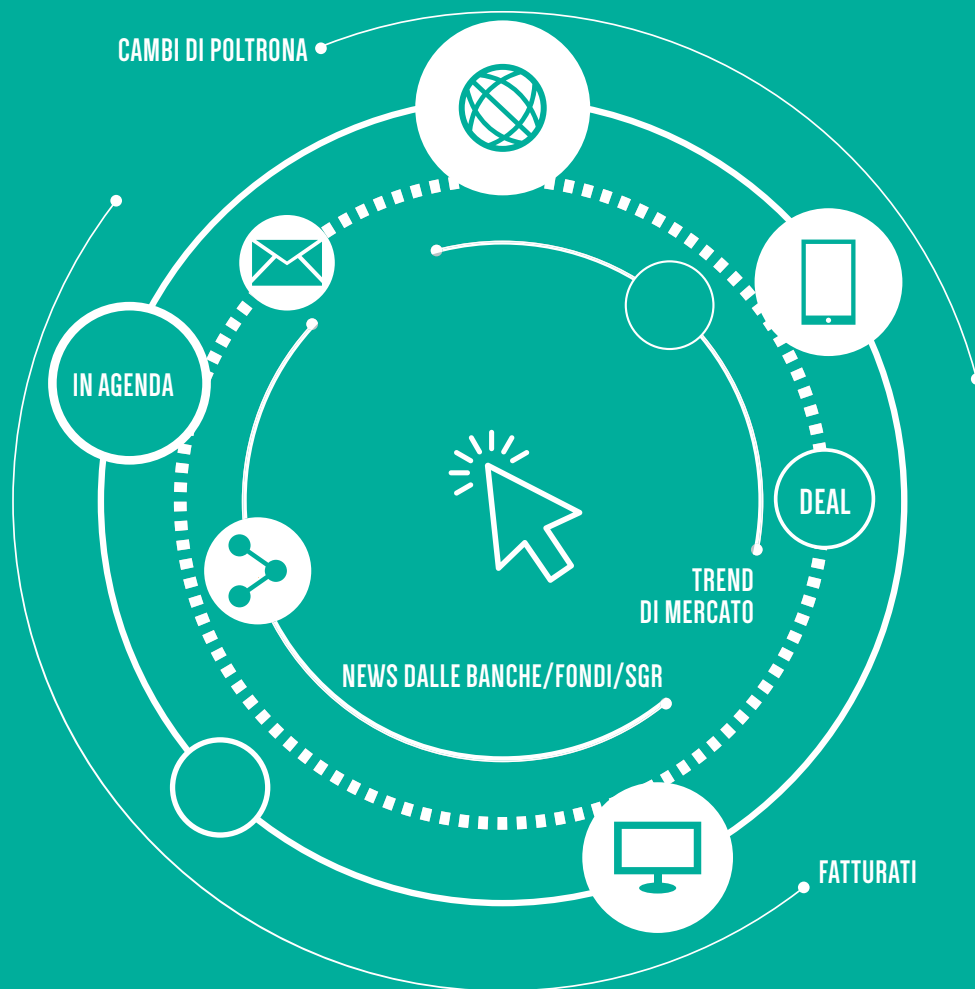
E proprio in ossequio al bisogno di massimizzare la qualità dell'output legale, il nuovo sistema di remunerazione dei soci premia il cross selling affinché ogni mandato sia gestito dai professionisti con le competenze più adatte. «Questo - sottolinea Roca Ortega - consente di mantenere il livello medio della qualità del lavoro molto alto. Nessuno va a fare il lavoro di un altro». La struttura premia origination e qualità del lavoro.

Sempre a proposito dei criteri di ripartizione degli utili, i nuovi criteri puntando all'equità massima, prevedono che la performance di ciascun socio non sia valutata solo anno per anno, ma sia sempre considerata anche in relazione ai due esercizi precedenti in modo da dare una misura più equilibrata del risultato. «Prevediamo cicli triennali



FINANCECOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mercato Finanziario in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social



Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto



www.financecommunity.it

di osservazione», dice Bianchi. «L'ultimo anno conta, ma il livello di retribuzione viene ponderato con la media della performance dei due anni precedenti e questo serve a non immobilizzare per sempre il sistema e allo stesso tempo a rendere il risultato più equo».

«Quello che abbiamo portato avanti nell'ultimo anno - chiosa Mario Di Giulio - è stato un cambio di rotta graduale. Per noi è importante che Pavia e Ansaldo sia visto e vissuto come un'istituzione. Avere un cda e un managing partner è un dato fondamentale. Così come avere una governance allargata. Questo crea valori condivisi in un gruppo che oramai non è più rappresentato da sole 3 o 4 persone che possono fare la differenza. Ma di una realtà di 130 persone con 40 persone che condividono quasi tutto».

«In questo percorso - aggiunge Vittorio Loi - alcuni capisaldi sono comunque rimasti intatti. Come, ad esempio, la regola che prevede l'uscita dalla partnership a 65 anni», una delle norme statutarie più rilevanti in termini di garanzia del passaggio generazionale.

E proprio a questo riguardo, Bianchi osserva che «l'intergenerazionalità è uno dei temi strategici più rilevanti per lo studio».

Fresco di nomina a capo del dipartimento di diritto amministrativo, Marco Giustiniani, tra i soci più «giovani» dell'associazione, conferma: «Pavia e Ansaldo è un'istituzione che abbraccia più generazioni. Questo crea una continuità importante che fa sentire ogni avvocato parte di una struttura che lavora per il gruppo. Ci si sente coperti e tutelati da questa interoperabilità tra soci e materie».



Resta una domanda: qual è la prospettiva? Queste riforme non sono una fine, bensì l'inizio di una nuova stagione. Il mercato è in una fase di cambiamento. Quali sono gli obiettivi di Pavia e Ansaldo in questo scenario?

«Tutto quello che abbiamo detto - conferma Bianchi - è una premessa, che costa sforzi, ma per fare qualcosa di nuovo. E il primo obiettivo è rendersi attrattivi per nuovi soci. Professionisti che abbiano le nostre caratteristiche. Noi siamo consulenti che mirano alla consulenza strategica e dobbiamo attrarre, con un sistema libero da rendite di posizione e barriere all'ingresso, professionisti che si possano riconoscere nel nostro modello professionale oltre che nei nostri valori».

Il secondo driver di questa visione è rappresentato dalla tecnologia. «Pensiamo all'innovazione tech dal punto di vista interno: gestione documenti, contabilità, reportistica granulare. Vogliamo massimizzare ciò che la tecnologia consente di fare oggi in termini di efficientamento dell'attività ed efficacia dell'offerta. Questa è un'esigenza fondamentale e ci costringe a cambiare organizzazione. La tecnologia ci costringe a essere più trasparenti, più efficienti, a far meno prevalere le idiosincrasie personali. Ci costringe a essere più vicini a coloro che assistiamo. A essere Pavia e Ansaldo». ■





LEGALCOMMUNITY
AWARDS

7^a Edizione

corporate

08.07.2021

WJC SQUARE

Viale Achille Papa, 30
Milano

19.15 Accredito

19.30 Aperitivo

20.15 Premiazione

21.00 Cena

I VINCITORI SU 
DALLE ORE 20.15

Sponsor



#LcCorporateAwards 

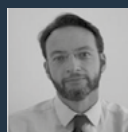
Per informazioni: martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it



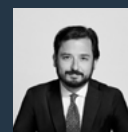
Giuseppe Baldelli
Managing Director - Head of Corporate Finance Italy Investment Banking Coverage IB - Origination & Advisory, *Deutsche Bank*



Claudio Berretti
Direttore Generale, *Tamburi Investment Partners*



Roberto Bonacina
Senior Advisor, M&A and Capital Debt Advisory, *EY*



Andrea Bonante
Worldwide Corporate Affairs & Compliance Director, *Moncler*



Massimiliano Boschini
Responsabile Partecipazioni Istituzionali, *Intesa Sanpaolo*



Stefano Brogelli
Legal & Compliance Director, *Axpo Italia*



Giovanni Carenini
Condirettore Generale, *Amundi SGR*



Alberto Carpani
Group General Counsel - Group Co-Director HR&IT, *Polynt-Reichhold*



Andrea Castaldi
Vice President, *Deutsche Bank*



Alessandro Daffina
CEO, *Rothschild & Co Italia*



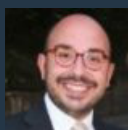
Simone Davini
Head of Legal & Corporate Affairs, *Crédit Agricole Corporate & Investment Bank*



Fiorenzo Lanfranchi
General Counsel, *DeA Capital Alternative Funds SGR*



Fausto Massimino
Direttore Legale, Governance & Compliance, *Roche Italia* - Direttore Generale, *Fondazione Roche*



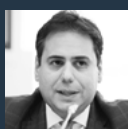
Roberto Mastrosera
Head of Corporate & Legal Affairs, *Prellos SGR*



Alessio Minutoli
General Counsel, *Italgas*



Valentina Montanari
CFO, *Gruppo FNM*



Jacques Moscianese
Executive Director, Group Head of Institutional Affairs, *Intesa Sanpaolo*



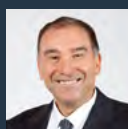
Paolo Quaini
Legal & Regulatory, *Alitalia*



Valérie Ruotolo
Geo Compliance & Corporate Legal Lead for ICEG, *Accenture*



Renato Salsa
Partner - Corporate Finance Leader, *EY Advisory*



Fabio Sattin
Presidente Esecutivo e Socio Fondatore, *Private Equity Partners*



Umberto Simonelli Silva
Chief Legal & Corporate Affairs Officer, *Brembo*



Marco Vismara
Senior Advisor Italy, *Invision AG*



Cosimo Vitola
Managing Partner, *Ethica Group*



Francesco Roberto Wembagher
General Counsel, *Quaestio Capital SGR*

L'ATLANTE dei BRAND LEGALI

Nuova tappa del viaggio tra le maggiori insegne del diritto degli affari in Italia. Stavolta tocca alle associazioni storiche. Quelle che hanno passato almeno i 45 anni di presenza sul mercato (III puntata)

di nicola di molfetta

La dimensione eminentemente individualistica che storicamente caratterizza la professione legale in Italia ha fatto sì che per anni l'esigenza di lavorare sul brand name di uno studio legale ovvero sulla sua identità collettiva e sul suo modello culturale non fosse avvertita come esigenza. Se l'esistenza di uno

studio è concepita solo in relazione al suo promotore ovvero a uno sparuto gruppo di avvocati, molto probabilmente, la vita stessa di quella organizzazione coinciderà con quella di chi lo ha fondato. Tuttavia, sulla scena del mercato dei servizi legali italiano esiste una minoranza di realtà che ha superato già i 45 anni di attività e in qualche caso persino il secolo.

Questa tappa del nostro viaggio alla scoperta dei Brand Legali riguarda proprio le insegne "storiche". Dalla più antica, quella dello studio Carnelutti che data 1898. Alla più giovane, quella di De Berti Jacchia, fondata nel 1975.

Tutte, nel gestire la responsabilità di un brand assunto naturalmente al rango istituzionale, dimostrano una profonda consapevolezza del valore di questo asset e della funzione che esso riesce a svolgere all'interno dell'associazione professionale e sul mercato. Tutte sono consapevoli della necessità di proteggerlo. Tutti questi marchi sono registrati. E in alcuni casi lo sono anche in più parti del mondo.

CARNELUTTI - 1898

Quando si parla di Carnelutti e di brand si potrebbe narrare una storia dai toni epici. Le radici di questa associazione professionale affondano nel 1898. Il patronimico, elevato a marchio, è riferito alla figura leggendaria del grande

giurista **Francesco Carnelutti**.

La depersonalizzazione del nome dell'antico fondatore (scomparso ormai nel 1965) ha reso «il nome della marca di per sé istituzionale e autorevole», spiegano

L'EVOLUZIONE

2019

CARNELUTTI
LAW FIRM

2018

C LAW FIRM
CARNELUTTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO

2016

CARNELUTTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO

2012

CARNELUTTI STUDIO LEGALE ASSOCIATO
ESTABLISHED 1898

2010

CARNELUTTI
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

CARNELUTTI
LAW FIRM



RAGIONE
SOCIALE

**Carnelutti studio
legale associato**



FONDAZIONE

1898



BRAND

**Carnelutti
Law Firm**



AVVIO POLITICA
DI BRANDING

2000



REGISTRAZIONE

In progress



PROPRIETA'

Lo studio

dallo studio. È stata quindi una scelta strategica quella di non cambiarlo anche quando lo studio si è completamente affrancato dalla storia del fondatore ed è diventato l'attore indipendente che è oggi, trasformandosi nella più antica associazione professionale legale italiana. Carnelutti ha investito sulla politica di brand fra i primi in Italia, forte della sua esperienza nell'ambito internazionale e la visione privilegiata di chi ha lavorato e si è mosso anche in uno scenario internazionale anche attraverso collaborazioni e sodalizi con studi legali negli USA. Persone interamente dedicate alla gestione della marca, oltre che allo studio e allo sviluppo del mercato, sono state assunte fin dall'anno 2000. Il logo e l'immagine coordinata attuale sono del 2019.

Eclettica Akura di Torino è l'agenzia che ha eseguito il progetto, mentre l'avvocato **Luca Arnaboldi** è stato l'ispiratore e il leader di progetto.

Nella versione in positivo, i colori del logo sono il nero e il grigio caldo.

Il carattere è stato disegnato e le lettere CA e TT sono unite, a simboleggiare l'unità del team.

Anche Law Firm è una parola unica, che non solo dichiara la finalità dell'associazione, ma significa che ogni servizio fornito dallo studio (che è legale, fiscale e tributario) ruota intorno al concetto anglosassone della Law Firm, come fornitore organizzato di servizi legali. Il termine inglese riprende inoltre la vocazione internazionale, particolarmente rivolta al mercato USA. Infine, il segno del quadrato di pallini che circonda un centro ideale, del colore di Carnelutti, ha molteplici significati e vuole lasciare spazio interpretativo anche al pubblico: è la centralità del cliente (che viene protetto), sono le aree di pratica che vanno a formare un servizio unico integrato, sono le persone che formano un unico spirito e identità culturale dello studio, è il chiostro centrale del palazzo della sede di Milano, «la nostra casa da oltre 20 anni, attorno al quale si sviluppa il nostro lavoro», aggiungono dallo studio. Nel 2019 il logo è stato oggetto di un



LUCA ARNABOLDI

restyling, affidato a un'agenzia di comunicazione specializzata nel settore legal.

I professionisti hanno chiesto di mantenere il pittogramma, che rappresenta la centralità del cliente, intervenendo sul lettering e sulla scelta cromatica, in un'ottica di innovazione nella continuità.

La denominazione è stata resa più compatta scegliendo un font sempre bastone, più asciutta e minimale rispetto a un graziato, ma con un lettering "condensed" ulteriormente ridisegnato per assicurare l'armonia tra le singole lettere. Questo garantisce un'immagine strutturata con la giusta fluidità di lettura.

È stato creato un sistema compositivo che mette nella giusta relazione i tre componenti del logo (pittogramma, denominazione, ambito attività).

È stato scelto un abbinamento cromatico composto da un "non colore" e un colore neutro e rilassante (nero e grigio caldo) a scandire adeguatamente, eleganza e autorevolezza.

Le politiche di branding dello studio, così come quelle di comunicazione e marketing, sono indirizzate dal managing partner, Luca Arnaboldi, di concerto con il comitato di gestione dello studio e gestite e implementate dal team di marketing composto da Serena Bolcano e Marta Canali.

SUTTI - 1953

Lo Studio Legale Sutti è stato fondato nel 1953, a Milano, come studio monocratico da **Angelo Sutti**. Negli anni novanta, con la creazione di uffici all'estero e della SLS Ltd di Londra è diventata una realtà dal respiro internazionale e multiprofessionale, in particolare accogliendo tra le proprie risorse umane commercialisti e agenti brevettuali. Sutti, quindi, è il cognome di Angelo Sutti, titolare dello studio dal 1953 al 1985, e senior partner dal 1985 al 1993, nonché di altri professionisti che in esso tuttora operano, tra cui **Stefano Sutti** che ne è senior partner dal 2017.

Nel 1985, a seguito della trasformazione da studio monocratico in società semplice, lo studio ha deliberatamente preso la decisione di «disenfaticizzare» il ruolo personale dei singoli professionisti a favore della struttura. La relativa scelta, che comprese il fatto di abolire l'elencazione dei partner e degli altri professionisti sulla carta intestata, fu all'epoca criticata dal Consiglio dell'Ordine sulla base della legge professionale all'epoca vigente.

Mentre il brand name risale al 1953, il pittogramma va riferito a un'idea di Angelo Sutti negli anni Ottanta. Il marchio verbale e il pittogramma stesso nella loro forma attuale sono stati finalizzati da uno dei più noti esponenti della storia del design italiano, nonché cliente dello studio,

Giancarlo Iliprandi, nel 1995, all'atto del trasferimento della sede centrale dello studio in via Montenapoleone a Milano. Il leggero restyling in corso è di Daniel Salvi.



STEFANO SUTTI

I concept che sono stati trasformati nel brand (parte semantica e semiotica) sono i valori base dello Studio Legale Sutti: «professionalità, forza, eleganza, spirito di servizio, aggressività, sicurezza, potenza, potere, preziosità, perfezione, superiorità, personalità decisa, affidabilità». Questi concetti sono stati tradotti scegliendo il "Times New Roman", che è un font proporzionale estremamente classico, elegante, facilmente leggibile, con spessori variabili che suggeriscono l'idea di qualcosa di raffinato, di personalizzato, di flessibile nonché una specifica attenzione ai particolari, ed anche il coraggio di ricorrere ad un carattere di uso amplissimo senza affannarsi alla ricerca di una superficiale personalizzazione. «Come insegna la grafologia - dicono dallo studio -, le lettere larghe denotano intelligenza profonda e razionale, capacità



L'unione del brand name e del pittogramma generano «una figura classificabile, a livello di Teoria della Gestalt, come “buona forma” ossia una composizione armonica ed equilibrata. La parte centrale che definisce il tipo di attività svolta dal brand rappresenta la realtà, un ego forte, dominante e volitivo. Esso funge da base di un triangolo isoscele avente per punta il logo che coniuga il simbolo di perfezione (del triangolo), di fuoco ossia ardimento, di coraggio, di forza (del triangolo isoscele) con un forte slancio verso l'alto indici

La sigla SLS, presente nel marchio come monogramma, indica l'originale e principale natura dell'attività, quella di studio legale, e il cognome del fondatore. SLS indica anche "Supplying Legal Services" e "Supporting Legal Services", payoffs/marchi secondari utilizzati soprattutto dalla SLS Srl. Un altro marchio utilizzato è SLS NextGen, che si riferisce alla linea di prodotto secondaria concernente l'assistenza legale e i servizi di incubazione per le startup innovative. La responsabile delle politiche di branding dello SLS è la professoressa **Ada Cattaneo**, docente di sociologia dei consumi, che riferisce direttamente al managing partner e ai responsabili degli uffici o dipartimenti interessati da ciascuna iniziativa.

[illegible]

▶▶▶



LEGALCOMMUNITY
AWARDS

SAVE THE DATE
28.10.2021

ORE 19.15 • MILANO

4[^] Edizione

MARKETING

PAVIA E ANSALDO - 1961

Lo studio ha sempre usato il nome Pavia e Ansaldo, che si può dire essere diventato brand alla fine degli anni '90. Il brand è rimasto sostanzialmente sempre il medesimo, una scelta nell'ottica della continuità. L'unica aggiunta è stata quella di un segno di sintesi rappresentato da PeA dalla fine degli anni '90. Corrispondentemente si è prestata attenzione a che i domain name dello studio fossero esattamente coincidenti con il brand.

Nello statuto dell'associazione professionale dello studio è dedicato un titolo particolare ai marchi Pavia e Ansaldo e questi sono anche allegati al documento. Lo statuto contiene l'espressa dichiarazione che i marchi appartengono esclusivamente all'associazione professionale e nessun socio o altro professionista può vantare diritti particolari e personali sui segni dello studio.

Storicamente, l'insegna si riferisce agli avvocati Enrico L. Pavia e Giuseppe Ansaldo, fondatori dello studio. La volontà di valorizzare le origini è alla base della scelta di trasformare in marchio i nomi dei fondatori. «Abbiamo sempre ritenuto che l'individuazione dei due soci fondatori tramite il loro cognome costituisse un elemento di forza e lo abbiamo mantenuto come tale - spiegano dallo studio - all'insegna della continuità intergenerazionale della nostra cultura e della nostra identità, quando abbiamo deciso di adottare un brand».

パヴィア エ アンサルド
外国法事務弁護士事務所

PeA

ПАВИЯ и АНСАЛЬДО
ЮРИДИЧЕСКАЯ ФИРМА

PeA

百维安商律师事务所

PeA

I loghi in Giappone, Russia e Cina

La font del brand è Copperplate per le parole Pavia, Ansaldo e Studio legale. Mentre la "e" è realizzata in Bookman. I colori sono blu, pantone 662CVU e grigio, pantone Cool Gray CVU.

Lo studio ha, fin dall'origine, usato il nome Pavia e Ansaldo sulla carta intestata, sui biglietti da visita dei propri professionisti, sulle brochure e anche naturalmente su cartelline, blocchi, faldoni, fascicoli, sia interni per lo studio, sia per il deposito degli atti in Tribunale o in altre sedi ufficiali.

Dalla fine degli anni '90, si è sviluppata l'attenzione all'uso del nome anche come brand, realizzando per le sale riunioni penne, blocchi, materiale di cancelleria con il marchio dello studio, che si era nel frattempo arricchito, proprio nell'ottica dello sviluppo del brand, del segno PeA. Grande attenzione è stata

PAVIA e ANSALDO
STUDIO LEGALE

PeA



RAZIONE
SOCIALE

Pavia e Ansaldo
Studio Legale



FONDAZIONE

1961



BRAND

Pavia e Ansaldo
Studio Legale
- PeA



AVVIO POLITICA
DI BRANDING

Fine anni '90



REGISTRAZIONE

Sì



PROPRIETÀ

Lo studio



posta al fatto che il marchio dovesse essere sempre realizzato nei due colori stabilmente utilizzati nel tempo e anche fatti oggetto di registrazione, attraverso l'individuazione dei due pantoni specifici. L'uso del marchio è quindi stato costantemente effettuato in qualsiasi occasione (eventi, presentazioni, convegni, etc.) all'interno dello studio così come per gli eventi cui lo studio ha partecipato come tale o con suoi singoli professionisti e, non da ultimi, nel sito internet (sia italiano che russo) e per gli account social aziendali (come nel caso di LinkedIn).

La responsabilità delle politiche di branding fa capo al cda dello studio che si avvale anche un team di professionisti dedicati a marketing e comunicazione formato da **Ilaria Cau** (Marketing & Communication Consultant), **Cristina Roncetti** (Communication Manager) supportate dall'agenzia esterna Image Building.

UGHI E NUNZIANTE - 1969

L'insegna nasce dal nome di due dei soci fondatori **Giovanni Maria Ughi** e **Giovanni Battista Nunziante**, già in precedenza titolari di studi legali

L'EVOLUZIONE

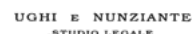
2019



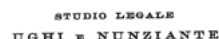
2016



2007-2016



1988-2007



1971-1979 1979-1988*



1969-1971



*date indicative degli studi di Roma e Milano



RAGIONE
SOCIALE

Ughi e Nunziante
- Studio Legale



FONDAZIONE

1969



BRAND

Ughi e Nunziante



AVVIO POLITICA
DI BRANDING

2016



REGISTRAZIONE

Sì



PROPRIETÀ

Lo studio

rispettivamente a Milano e a Roma. Nel 1969 i due professionisti, insieme a **Cosimo Rucellai**, iniziarono a operare come Ughi, Nunziante e Rucellai a Milano e Nunziante, Ughi e Rucellai a Roma. A loro si sono uniti nel corso degli anni una serie di avvocati tra cui **Marcello Gioscia**, tuttora socio dello studio. Nel 1971, decade dall'insegna il nome di Rucellai che lascia lo studio. Nel 1988 lo studio assume la denominazione di Studio Legale Ughi e Nunziante. Nel 2007 la denominazione dello studio viene modificata in Ughi e Nunziante Studio Legale. Quanto alle caratteristiche tecniche Ughi e Nunziante è realizzato con font Goudy Old Style, Pantone 293, mentre il Box Studio Legale è fatto con font Montserrat Regular, bianco su box Pantone Cool Gray 6. L'attuale configurazione grafica del logo è stata curata dall'agenzia Settore Q di Roma. Nel complesso, dicono i soci, «la politica di branding dello studio ha preso avvio sin dalla sua costituzione, nel 1969, per evolversi in coerenza con l'evoluzione dello Studio e con lo sviluppo della comunicazione nel mercato dei servizi legali, in Italia e a livello internazionale. La cura degli aspetti visivi della brand identity ha preso avvio nel 2016, essendo stata fino ad allora di impronta rigorosamente tradizionale». Nel 2019, in corrispondenza con il milestone rappresentato dal cinquantenario della fondazione, è stato realizzato un logo celebrativo. L'art. 1 dello statuto (Denominazione), sottoscritto anche dai soci fondatori, prevede, tra l'altro, che: «Lo Studio ha il diritto di continuare ad usare il nome di un socio deceduto o che abbia cessato di far parte dell'associazione qualora ciò sia consentito dalle norme in vigore. Tuttavia, una volta cessato l'uso del nome lo stesso non potrà essere ripristinato senza il consenso dell'avente diritto. Il socio che abbia cessato di far parte dello Studio potrà esercitare la professione sotto il proprio nome ovvero consentire che lo stesso faccia parte della denominazione di

una associazione professionale». Delle politiche di branding dello studio si occupa il comitato di gestione, coadiuvato dal partner **Giuseppe Coco**. Le decisioni più strategiche sono condivise con l'assemblea dei soci. Le attività di marketing e comunicazione sono supervisionate dal comitato di gestione dello e in particolare delegate ai partner **Roberto Leccese** e **Andrea Ughi** (comunicazione) e **Filippo Mazza** e **Giuseppe Coco** (marketing). Lo studio si avvale di due consulenti: per le attività di comunicazione, **Clemente Senni** (già a capo della comunicazione corporate di EY); per le attività di marketing, **Sal Crimi** (già marketing manager di Dorsey & Whitney – Minneapolis). Lo studio ha scritto pagine importanti della storia dell'avvocatura d'affari italiana della quale è stato tra i primissimi protagonisti, introducendo nel Paese un approccio professionale di matrice anglosassone, coniugato con competenze di professionisti italiani ampiamente riconosciute a livello accademico e internazionale, quali quelle espresse dal professor **Piero Bernardini** (scomparso nel 2020) e dal professor **Pietro Rescigno**. Oggi, dicono dallo studio, «la sfida è quella di valorizzare un patrimonio per molti versi unico, senza tradirne i valori e, al contempo, facendolo evolvere in una dimensione contemporanea caratterizzata da accelerazioni sempre più repentine, nella tecnologia, delle tecniche di comunicazione, nelle modalità di relazione con il mercato, nell'attenzione alla sostenibilità d'impresa».

DE BERTI JACCHIA - 1975

Lo studio ha ormai più di 45 anni di storia alle sue spalle e conta oltre 80 professionisti tra cui 26 soci distribuiti nelle sedi di Milano, Roma, Bruxelles e Mosca. Originariamente il brand conteneva i nomi dei quattro fondatori. Nel 2012 lo studio ha cominciato

IERI E OGGI

OGGI

deberti_jacchia

IERI



a gestire anche con il supporto di un'agenzia esterna tutte le necessità relative al marketing, alla comunicazione e alle media relations. Nel 2018 è stato deciso un rebranding che ha puntato a ridurre la lunghezza del nome originario conservando solo i primi due nomi nel logo.

La grafica del brand attuale è stata curata dall'agenzia Daridea sotto la guida delle professioniste di Marketude. I concept su cui hanno lavorato sono la creazione

costante di valore con i clienti; il senso di appartenenza e di inclusione; radici ed eredità; tensione al futuro; equilibrio nella crescita.

A questo scopo è stato realizzato un logo vivace, dai colori brillanti. La font utilizzata è Poppins. Mentre i colori sono pantone 213 (un rosso rubino) e pantone 2955 (un blu). Il blu è stato scelto in continuità con il precedente logo. Il rubin red è servito a rappresentare la spinta verso il futuro. La «contrapposizione bilanciata dei due colori - spiegano, inoltre, dallo studio - è espressione anche dell'equilibrio tra i generi all'interno dello studio, della presenza di due "anime" (legale e fiscale) professionali nonché delle origini italiane e dell'apertura internazionale che da sempre caratterizza l'attività» dell'organizzazione.

Il logo ha una particolare forza distintiva visto che è probabilmente l'unico, in Italia, con i nomi a due colori e su due livelli.

I responsabili delle politiche di branding sono gli avvocati **Roberto Jacchia** e **Michelangelo Cicogna**. Gli avvocati sono poi affiancati da un team dell'agenzia Marketude formato da **Giulia Picchi**, **Massimo Mendola**, **Francesco Raineri** e **Amalia Di Carlo**. 

(CONTINUA)





SAVE THE DATE
16.09.2021

ORE 19.15 • MILANO

2ND EDITION

Litigation

Sponsor



#LcLitigationAwards 

Per informazioni: martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it



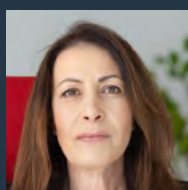
Marianna Barletta

Vice President – Head of Legal Italy & South East Europe,
DHL Deutsche Post



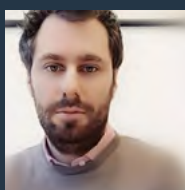
Andrea Castaldi

Vice President,
Deutsche Bank



Emanuela Chizzoni

Legal Director
Takeda Italia



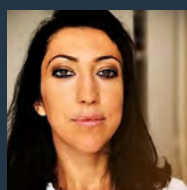
Daniele De Bona

Legal Counsel, Criminal Procedures and Operational Irregularities
Intesa Sanpaolo



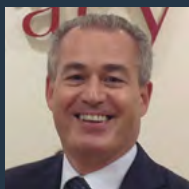
Daniele Di Gregorio

Senior Legal Counsel
Petrovalves



Alice Flacco

General Counsel
MicroPort



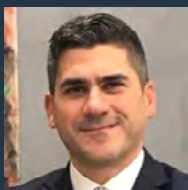
Giovanni Foti

Partner
Accuracy



Michele Giannotti

Head of oil trading & shipping legal assistance
Eni



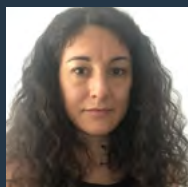
Salvatore Pelleriti

CEO
Gruppo Free SpA e Free Energia



Stefania Savini

Head Litigation
Zurich Insurance Group in Italia



Giuseppina Zucca

HGeneral Counsel
Avelar Energy Group



WI LEGAL:

prima le persone, poi le competenze

È lo studio che ha fatto segnare il record di crescita nel 2020: +72%. MAG incontra il managing partner della boutique labour. «Informazione e aggiornamento sono temi chiave nella crescita delle competenze»

di nicola di molfetta

«Il nostro è un progetto di crescita unico in quanto considera il lavoro fattore determinante della crescita delle aziende e delle persone. Ricerca e propone un approccio ai temi del lavoro che mette insieme le competenze regolatorie di chi

è avvocato, con la capacità di innovare e la volontà di migliorare di chi, negli anni, ha maturato un'esperienza profonda, e una grande conoscenza dei temi del lavoro, al punto che può essere di riferimento e guida nell'immaginare il futuro del lavoro delle aziende e delle persone con cui lavora». **Gianluca Spolverato**, quando parla di Wi Legal, si illumina. L'avvocato è il primo promotore di un progetto professionale incentrato sul lavoro e sulle persone che nell'ultimo anno (si veda il numero 164 di MAG) si è messo in luce per il record di crescita realizzato nel 2020, l'anno della deflagrazione dell'emergenza Covid: +72%, con un fatturato che è passato da 3,6 a 6,2 milioni di euro. Wi Legal è un progetto in evoluzione. Il focus è il lavoro a tutto tondo, non solo il diritto del lavoro. E a tal fine mette in campo risorse e mentalità differenti. Ci sono 35 avvocati, 10 consulenti, staff e altre risorse. «Entro il 2022 - dice l'avvocato di Padova a MAG - puntiamo a superare le 100 unità». E in questa intervista, spiega come.

Nel 2020 siete stato lo studio che ha messo a segno la crescita maggiore secondo il nostro monitor: merito dei lateral dell'anno scorso?

Sicuramente l'ingresso di nuovi soci ha consentito di accelerare la crescita. Tuttavia, lo scorso anno la crescita organica è stata comunque molto importante, ampiamente superiore al 30% rispetto all'anno precedente.

Questo anche in ragione della pandemia, che ha messo il lavoro al centro delle problematiche. Comunque, anche quest'anno la crescita sarà molto forte.

LO STUDIO IN CIFRE

75

Il totale dei fee earners

35

Gli avvocati

72

La percentuale di crescita dei ricavi nel 2020

6,2

I milioni fatturati nel 2020

5

Le sedi in Italia:
Milano, Padova, Brescia, Roma, Verona

Lei è un umanista autentico: cosa serve a uno studio legale oggi per funzionare?

Servono persone che abbiano voglia di contribuire a un progetto comune, in cui si identificano. Prima le persone, poi le competenze: queste

ultime sono importanti, ma oggi ci sono molti consulenti e avvocati bravi. Riuscire a mettere insieme grandi professionisti, ottimi avvocati significa coinvolgerli in un progetto che ha un'identità forte, e noi crediamo di avere un progetto con questa caratteristica.

Anche nella specializzazione la multidisciplinarietà si sta rivelando importante: avvocati, consulenti del lavoro, formatori, qual è il giusto mix? A cosa deve puntare?

Nell'approcciare un tema come quello del lavoro, abbiamo bisogno di contributi e competenze che rafforzino la nostra proposizione. Un avvocato che sa poco o niente di costo del lavoro, che non si tiene aggiornato sulle tante novità del lavoro, non riuscirà mai ad esprimere tutte le sue capacità e potenzialità. Quindi, il nostro non è uno studio multidisciplinare, il nostro è un progetto di studio legale dove i temi dell'informazione e dell'aggiornamento sono temi chiave nella crescita delle competenze di tutti noi.

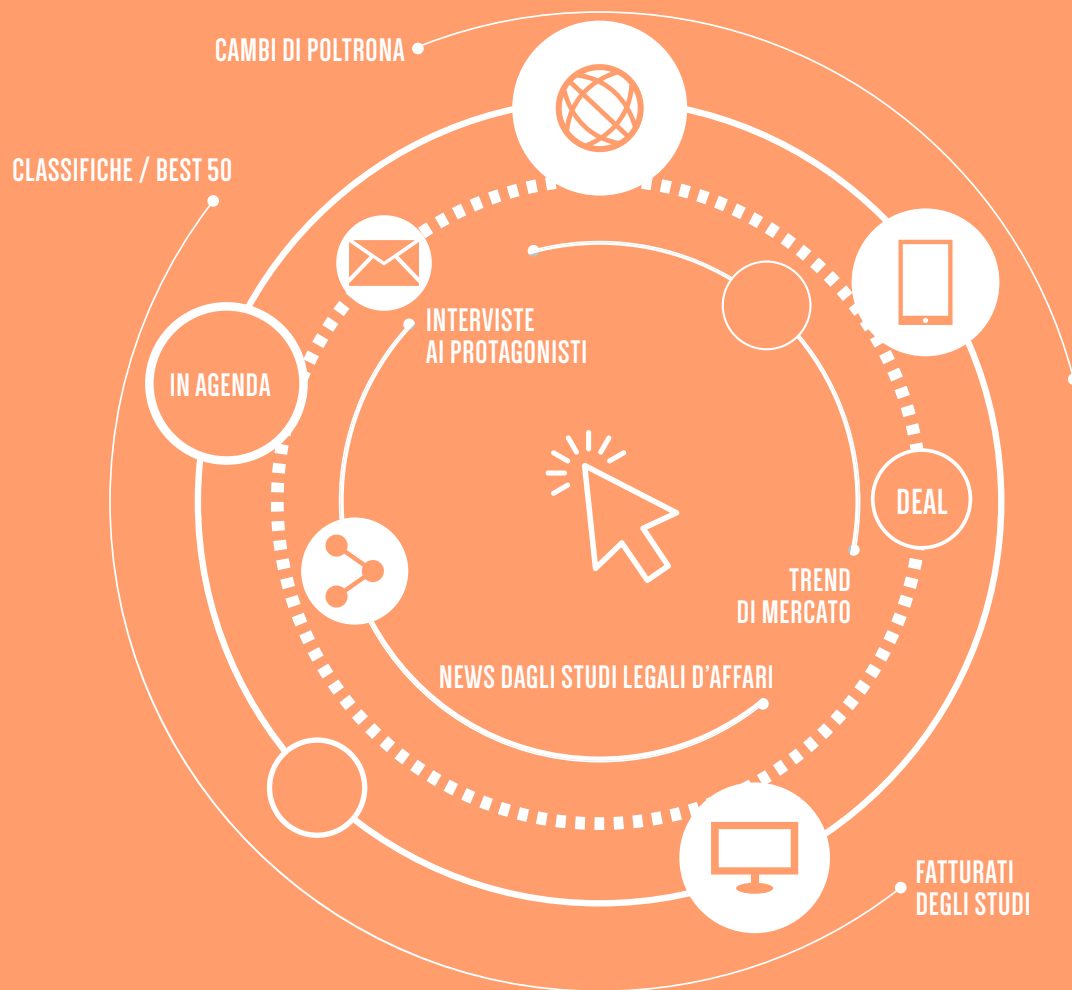
Come molte altre realtà impegnate nel mondo dell'employment avete più sedi in Italia: perché la presenza sul territorio è importante anche in tempi di remote working?

Il nostro progetto di sviluppo si basa su due principi: prossimità e competenze verticali. Prossimità perché molti dei problemi del lavoro si devono affrontare lì dove nascono, e il lavoro è fatto di conoscenza



LEGALCOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo Legal in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social



Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto



www.legalcommunity.it

del territorio, relazioni strutturate, conoscenza dell'imprenditoria, relazioni con le istituzioni e con il sindacato. Tutto ciò lo si può avere soltanto se si vive, si lavora e si maturano relazioni profonde nel territorio. Dall'altra parte, si ha bisogno di competenze verticali perché il lavoro è una materia super specialistica.

Al momento non siete presenti al Sud. Come mai?

Non è una scelta, ma fa parte di un percorso di crescita che in questo momento ci vede concentrare tutto lo sviluppo lungo tre assi: Milano-Brescia-Verona-Padova; presto poi apriremo a Trento, quindi Verona-Trento-Bolzano-Modena, e poi Padova-Bologna. Queste sono le tre direttrici dello sviluppo del progetto di Wi Legal. Sicuramente, comunque, ci interessa trovare partner e aprire sedi al sud, partendo da Roma dove ci troviamo già, e questo sarà uno dei progetti dell'anno prossimo.

Wi Legal tornerà a fare lateral hire quest'anno? Può darci qualche dettaglio/anticipazione?

Abbiamo portato a bordo, da poco, Angela Zucchetti, Eleonora Cangemi e Andrea Mordà, che sono entrati a far parte di Wi Legal con tutto il loro team da aprile, e sicuramente in quest'anno non ci saranno altri ingressi. Tuttavia, stiamo lavorando per il 2022, e di certo ci saranno novità già da gennaio. In ogni caso la nostra volontà è quella di rafforzare la nostra presenza a Milano, che è già

importante e significativa per posizionamento, e per importanza dei soci che ne fanno parte. Poi ci interessa crescere nell'area di Trento e Bolzano, nell'area di Bologna, e senza dubbio nell'area piemontese".

Cosa vi attende, in quanto giuslavoristi, nei prossimi mesi? La fine della moratoria dei licenziamenti, cosa comporterà?

Sono convinto che non ci sarà quello che tutti temono, ovvero l'avvio di numerose procedure di licenziamento. Gli ammortizzatori sociali hanno funzionato, consentendo alle aziende di restare in piedi quando non era possibile lavorare. Sicuramente l'industria manifatturiera è ripartita, tuttavia ci sono alcuni settori che avranno bisogno di ripensare i numeri, e questo riguarderà il mondo del terziario, in particolare le piccole imprese e qualche grande impresa che era già in crisi precedentemente.

Come professionisti dovrete avere anche un ruolo di "contenimento" degli effetti legati a questo passaggio?

Noi di Wi legal abbiamo preso l'impegno con noi stessi, e con le aziende con cui lavoriamo, di mettere in campo tutto quello che è il nostro sapere, tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, per minimizzare e ridurre gli impatti negativi della pandemia e del Covid 19. Ci siamo impegnati a non lasciare indietro nessuno,

e a cercare in tutti i modi di trovare soluzioni contrattuali, giuridiche ed economiche per contenere gli effetti di quello che è successo, e abbiamo visto tante aziende con cui lavoriamo aderire a questo progetto.

Che dimensioni può avere una struttura specialistica come la vostra? A cosa bisogna fare attenzione nella gestione della crescita?

Oggi Wi Legal conta 75 persone, 35 avvocati, 10 consulenti, e personale di struttura. Il nostro obiettivo è quello di superare le 100 unità nell'arco del 2022. Abbiamo una fortissima cultura organizzativa, e siamo convinti che questa ci aiuterà in questo percorso di crescita. È importante portare a bordo persone, professionisti, colleghi che condividano questa idea: solo l'organizzazione ci consente di gestire grandi numeri.

Qual è l'orizzonte competitivo che vede?

Il nostro è un progetto di crescita unico in quanto considera il lavoro fattore determinante della crescita delle aziende e delle persone. Ricerca e propone un approccio ai temi del lavoro che mette insieme le competenze regolatorie di chi è avvocato, con la capacità di innovare e la volontà di migliorare di chi, negli anni, ha maturato un'esperienza profonda, e una grande conoscenza dei temi del lavoro, al punto che può essere di riferimento e guida nell'immaginare il futuro del lavoro delle aziende e delle persone con cui lavora. 📌

ESCLUSIVA

Strategicità e standing. Questa è la chiave di lettura del lateral hire che ha portato Riccardo Agostinelli nelle fila dello studio fondato da Ugo Molinari. Questi, dicono a *MAG* i soci, «saranno i criteri con cui governeremo l'espansione futura. Guardiamo anche all'Accademia»

di nicola di molfetta

MOLINARI AGOSTINELLI, È NATA UNA SUPERBOUTIQUE

RICCARDO AGOSTINELLI E UGO MOLINARI

Un nuovo progetto. Una svolta in linea di continuità con quanto fatto fino a questo momento. Un'iniziativa che guarda al futuro. Lo scorso primo luglio, in corso Matteotti a Milano, gli operai hanno sostituito la targa Molinari e Associati con una nuova insegna. Nello stesso giorno in cui, nel 1931, nel capoluogo lombardo venne inaugurata ufficialmente la Stazione Centrale, simbolo del dinamismo della città e della sua economia, ha ufficialmente preso il via il viaggio di Molinari Agostinelli con l'arrivo in squadra del socio **Riccardo Agostinelli**.

Così come la costituzione di Molinari e Associati, nel 2017 ad opera di **Ugo Molinari**, è arrivata dopo la fine del suo lungo sodalizio con **Giuseppe Lombardi**, anche questo passaggio nella storia del mercato dei servizi legali italiano coincide con una fine, quella della collaborazione di Agostinelli con il progetto della super boutique guidata da **Bruno Gattai** (che da Gattai, Minoli, Agostinelli & Partners adesso ha cambiato nome in Gattai, Minoli, Partners).

Ma tant'è, il settore è ormai abituato alle porte girevoli. Quello su cui è sicuramente più interessante riflettere è la prospettiva. E di spunti, a questo proposito, il progetto Molinari Agostinelli ne offre parecchi.

MAG ha incontrato alcuni dei soci dello studio in un'assolata mattina d'estate. Seduti al tavolo, nella grande sala riunioni al sesto piano di un edificio che domina lo skyline della city, c'erano i name partner Ugo Molinari e Riccardo Agostinelli assieme ad altri due degli otto soci equity: **Nicolò Juvara** e **Alessandro de Botton**. «È vero – esordisce Molinari – con questa operazione comincia un nuovo progetto. Ma è altrettanto vero che questa iniziativa si inserisce in un percorso di crescita che come studio abbiamo deciso di perseguire fin dall'inizio». Per gli amanti degli aneddoti,



Is the **largest specialist legal publisher**
across **Southern Europe** and **Latin America**
with the acquisition of the majority share in

Iberian Lawyer

The Latin American
LAWYER



LEGALCOMMUNITY

LEGALCOMMUNITYCH

FINANCECOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITY

INHOUSECOMMUNITYUS

FOODCOMMUNITY

FOODCOMMUNITYNEWS

Iberian Lawyer

The Latin American
LAWYER

LC srl

Operational office: Via Savona 100 | 20144 Milan

Registered office: Via Tolstoi 10 | 20146 Milan

Tel. + 39 02 36727659

possiamo rivelare che questa alleanza sarebbe potuta cominciare già diversi anni fa. Infatti, quando ancora Agostinelli era uno dei soci della practice italiana della law firm Latham & Watkins ci furono dei *pour parler* con quello che all'epoca era lo studio Lombardi Molinari. Ma, quella volta, l'incastro non fu perfezionato. «Questo ovviamente non ha intaccato la reciproca stima – chiosa Agostinelli –. In questi anni ci è capitato più volte di essere controparti in operazioni importanti. E poi, di recente, abbiamo ripreso quel discorso interrotto anni prima, arrivando a un accordo». Un'intesa da cui oggi nasce uno studio che conta in totale una quarantina di professionisti tra cui 16 partner. Una compagine cresciuta in numero e seniority non solo per linee esterne, ma anche in modo organico come dimostra la recente promozione di **Alessandro Fontana** a socio equity.

Con Agostinelli, invece, sono arrivati i partner **Marco Leonardi** e **Andrea Taurozzi** oltre al counsel (promosso socio salary nel passaggio) **Daniele Migliarucci** oltre a **Giorgia Gentilini**, **Alessandro Pallavicini** e **Cristina Cupolo**.

«Strategicità e standing – riprende Molinari – sono questi i criteri che ci hanno guidato nell'identificare e cogliere questa opportunità». A proposito di strategicità e standing, l'operazione porta



RICCARDO AGOSTINELLI E UGO MOLINARI

QUESTA INIZIATIVA SI INSERISCE IN UN PERCORSO DI CRESCITA CHE COME STUDIO ABBIAMO DECISO DI PERSEGUIRE FIN DALL'INIZIO

UGO MOLINARI

da un lato il raggio d'azione dello studio a una copertura totale dell'attività sul fronte banking & finance e dall'altro vede l'innesto di un team di professionisti con un'esperienza internazionale oltre che domestica e titolari di un patrimonio di competenze tecniche e relazioni capace di integrare la struttura esistente valorizzandone ulteriormente le potenzialità.

Inoltre, prosegue Molinari, «strategicità e standing saranno i pilastri della nostra attività di recruiting anche in futuro». Il messaggio è chiaro. Molinari Agostinelli è un progetto destinato a evolvere ancora. «Non escludiamo di allargare il novero delle practice in cui siamo attivi – osserva Molinari – così come è possibile che ci interessi rafforzare ulteriormente aree di pratica che già copriamo». Il punto sarà individuare di volta in volta uno o più profili capaci di fare la differenza. «Ci piacerebbe anche individuare professionisti con un ruolo accademico», aggiunge Juvara, sottolineando l'importanza che per uno studio che si occupa di operazioni straordinarie ad elevato tasso di complessità, la

LO STUDIO IN CIFRE

2017	Anno di fondazione (Molinari e Associati)
40	Totale professionisti
16	I soci (di cui 8 equity)
1	La sede, a Milano
2021	Anno di nascita di Molinari Agostinelli

Disponibile il nuovo libro edito da
LC PUBLISHING GROUP:

LEX MACHINE

di Nicola Di Molfetta

INNOVAZIONE, TECNOLOGIA
E AVVOCATI:
COME CAMBIA IL MERCATO
E COSA BISOGNA SAPERE
PER FARCELA



Acquista la tua copia qui 

o scopri **l'elenco delle librerie** in cui è disponibile!

Per informazioni

tel. 02 36727659 - info@lcpublishinggroup.it



ALESSANDRO DE BOTTON, RICCARDO AGOSTINELLI, UGO MOLINARI E NICOLÒ JUVARA

possibilità di avvalersi del contributo di un professore nella definizione delle strategie legali, può rappresentare un utile contributo di autorevolezza.

«Com'è accaduto con questa operazione – sottolinea de Botton – ci interessa rafforzarci con innesti di eccellenza. Questo è un mercato altamente competitivo e solo così si possono guadagnare quote di mercato».

Molinari Agostinelli prepara il salto. E disegna per sé un futuro da super boutique: professionisti di grande reputazione, capacità di fare la differenza nei settori di riferimento. Per il resto, le regole d'ingaggio sono sempre le stesse. «Essere i migliori – dice Agostinelli – significa essere i migliori in Italia. Il nostro è un mercato con delle peculiarità assolute. E le strutture più competitive sono quelle che meglio si muovono in questo scenario forti di un ampio riconoscimento da parte dei clienti». «In questo – aggiunge Molinari – il rapporto fiduciario resta fondamentale». E per questo, aggiungiamo noi, non basta

IL NOSTRO È UN MERCATO PECULIARE. E LE STRUTTURE PIÙ COMPETITIVE SONO QUELLE CON UN AMPIO RICONOSCIMENTO DA PARTE DEI CLIENTI

RICCARDO AGOSTINELLI

crescere per crescere. Quantità e qualità sono lo yin e lo yang della professione. Un connubio imprescindibile e che deve servire a cavalcare l'onda della ripresa.

«La prospettiva per quest'anno è molto positiva – afferma Agostinelli –. Ci sono molti capitali e tante aziende che sono opportunità di investimento straordinarie». «Vediamo la ripresa del real estate – aggiunge Molinari – così come un incremento delle ristrutturazioni soprattutto dedicate alla revisione della capital structure». «Bisogna farsi trovare pronti – concludono i soci – e capaci di operare con una logica di cross selling garantendo al cliente la migliore assistenza possibile caso per caso». ■



LEGALCOMMUNITY
AWARDS

SAVE THE DATE
09.09.2021

ORE 19.15 • MILANO

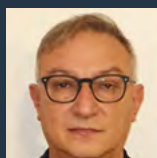
10^a Edizione
Labour

Con il supporto di



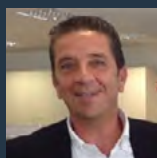
#LcLabourAwards 

Per informazioni: martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it



Daniele Amati

Country HR Italy,
Nokia



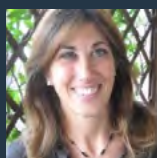
Annibale Baldari

HR Transformation and
Strategic Operations Director
Italy
Hub, Eli Lilly Italia



Domenico Butera

AIDP Gruppo Regionale
Lombardia



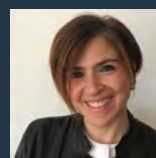
Lara Carrese

Human Capital Director
Fondazione Milano Cortina 2026



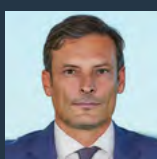
Fabio Comba

Human Resources Director
KPMG Advisory



Ilaria De Sossi

People and Culture Manager
Italy&Greece, *Nordex Italia*



Andrea Di Paolo

Head of Legal & Regulatory
Affairs South Europe
British American Tobacco



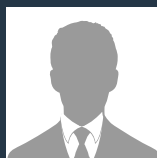
Antonella Florio

Responsabile Formazione e
Sviluppo Personale
Vittoria Assicurazioni



Silvia Garino

Consigliere e Responsabile
Legale & Compliance
Fenera & Partners SGR



Giorgio Lavallo

Direttore Operations
Arriva Italia, Area Nord Ovest



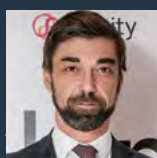
Clemente Perrone

Executive VP- Human
Resources, Organization &
Communication, *Sirti*



Fernanda Peterson

CEO
Fiabilis Consulting Group Italia



Marco Russomando

Head of Human Resources &
Organization, *Illimity*



Claudio Soldà

CSR & Public Director,
The Adecco Group



Mauro Trucchia

Direttore Risorse Umane
Canon Italia



WELFARE DELLA SALUTE: SOLUZIONI E SERVIZI PER PROFESSIONISTI IN COSTANTE EVOLUZIONE

di ferdinando boccia*

Non solo previdenza, ma anche e forse soprattutto assistenza e welfare strategico: nel corso di questi ultimi anni le Casse hanno cercato di rafforzare tutele e servizi in favore dei propri iscritti, e tra questi l'attenzione ai fabbisogni di tutela della salute loro e dei loro familiari, sta giocando sempre più un ruolo primario.

Garantire soluzioni a tutela della salute dei professionisti è una delle finalità principali delle attività degli Enti di previdenza privati, un compito che non si esaurisce nella mera offerta di servizi utili allo scopo, ma che deve necessariamente riflettersi anche nella visione e nelle politiche a lungo termine portate avanti dalle Casse.

Anche perché se la salute rappresenta una priorità per chiunque di noi, diventa ancora più fondamentale per chi intraprende la libera professione che, in molti casi, specie per i

piccoli studi, comporta anche il fatto di non poter contare su una rete di collaboratori in grado di portare avanti il lavoro. Di conseguenza, il dover contare essenzialmente sulle proprie forze può esporre il libero professionista al rischio di dover fronteggiare, nel momento in cui ci si dovesse ammalare, pesanti ricadute anche sul piano professionale.

Non a caso insieme alle altre Casse e a diversi enti e associazioni che rappresentano il mondo delle professioni stiamo da tempo portando all'attenzione del dibattito politico la questione della tutela del professionista malato per il quale, in molti casi, penso sicuramente a dottori commercialisti, ma anche ad avvocati, geometri e altre categorie tenute a rispettare adempimenti e scadenze per conto di altri, l'impatto di uno stop all'attività causa malattia può avere importanti

ripercussioni anche sull'efficacia della loro azione a tutela dei clienti e sulla tenuta del business in generale.

La recente approvazione dell'emendamento al Decreto legge Sostegni relativo alla sospensione dei termini degli adempimenti per i professionisti che si ammalano di Covid rappresenta sicuramente un primo, importante passo in questa direzione, ma molto ancora rimane da fare.

Allo stesso tempo c'è sicuramente molto che come Casse possiamo fare nel portare avanti politiche in grado di prevedere strumenti e soluzioni che possano tutelare la salute del professionista e garantire il supporto a chi si ammala anche attraverso prestazioni dirette a sostenere le esigenze legate allo stato di salute per mezzo di polizze sanitarie gratuite o convenzionate o mediante apposite convenzioni nel caso in

cui si renda necessario usufruire di prestazioni specialistiche non previste dalle polizze stesse, così come aiuti a chi necessita di assistenza domiciliare prolungata, unanimemente considerata ormai come soluzione ottimale per diversi quadri patologici, evitando di dover ricorrere a lunghe ospedalizzazioni.

Ad esempio, avviene già in molti casi che le Casse offrano ai propri iscritti una copertura assicurativa che dia loro la possibilità di sottoporsi a controlli periodici e check up gratuiti, oltre a prevedere interventi di tipo diverso nel caso in cui il professionista contragga una patologia seria e/o invalidante.

Ma le esigenze sono cresciute e mutate nel corso degli anni. Nella programmazione di tali strumenti è certamente importante tenere conto delle diverse fasi della vita dei professionisti in modo da riuscire a definire soluzioni e servizi che possano risultare sempre più efficaci sia nel tutelare il loro stato di salute ampliando le coperture di medicina preventiva, sia nel sostenere la continuità professionale, così come nel supportare le famiglie che si trovano ad affrontare malattie gravi o nel caso in cui il professionista venga a mancare. Una progettualità che non si esaurisce, pertanto, nell'orizzonte lavorativo-professionale, ma che deve saper guardare oltre, prevedendo ad esempio iniziative che favoriscano l'invecchiamento attivo del professionista in pensione o l'attivazione di centri di housing sociale per ospitare persone avanti negli anni, mantenendo alta l'attenzione



anche sulle esigenze del “dopo di noi” per tutelare i familiari particolarmente fragili cogliendo gli spunti e le agevolazioni della legge 116/2016.

Sostegni concreti, ma anche opportunità alla portata degli enti di previdenza che non esauriscono quindi la loro finalità nell'accompagnare il professionista verso il suo futuro post-lavorativo, gestendo in maniera efficiente ed efficace il patrimonio che andrà poi ad alimentare i trattamenti pensionistici, ma che possono, nei limiti imposti loro dalla normativa, già oggi contribuire alla definizione di nuovi strumenti di welfare pensati per andare incontro alle esigenze e alle peculiarità delle categorie che rappresentano.

Per fare ciò in maniera ancora più efficiente occorre incrementare le sinergie tra le Casse utilizzando ancora di più, forme mutualistiche che consentono di erogare agli iscritti prestazioni assistenziali

di alto livello a costi più competitivi sfruttando i grandi numeri che complessivamente il comparto delle libere professioni può contare. E, *dulcis in fundo*, non possiamo dimenticare che per immaginare e realizzare nuove e sempre più attuali prestazioni assistenziali a favore dei nostri iscritti occorre superare l'incomprensibile e penalizzante discriminazione fiscale che scontano i nostri Enti per effetto della pesante doppia tassazione, prima nella fase della maturazione e successivamente nella fase delle erogazioni delle prestazioni, che non ha eguali in Europa. Questo consentirebbe di liberare risorse da investire su nuove azioni di welfare. 📦

** Consigliere di
Amministrazione di Cassa
Dottori Commercialisti*

TPF, LA STRATEGIA DI ITALIA RIMBORSO

L'Eprs, organo di ricerca del Parlamento europeo, ha incluso la società nella lista delle nove aziende attive in Europa nel campo dei servizi di third party litigation funding

di giuseppe salemme



FELICE D'ANGELO

Un occhio poco attento potrebbe confondere Italia Rimborso con un'associazione consumatori, finalizzata a unire le forze degli utenti vittime di disservizi da parte delle linee aeree o ferroviarie per provare ad ottenere un risarcimento. Ma non è esattamente così. Il perché lo ha spiegato lo scorso marzo l'EPRS, organo di ricerca del Parlamento europeo, che ha incluso proprio Italia Rimborso nella lista delle nove aziende attive in Europa nel campo dei servizi di third party litigation funding (finanziamento di dispute legali da parte di soggetti

terzi) rivolti direttamente ai consumatori attraverso piattaforme online. Una strada, quella del third party funding per il contenzioso, ancora poco percorsa nell'Europa continentale. Il giro d'affari mondiale di questo tipo di servizi vale diverse decine di miliardi annui, quasi tutti originati negli ordinamenti anglosassoni (USA, UK e Australia), evidentemente molto più a loro agio con simili pratiche rispetto al vecchio continente, oltre che molto più attrattivi per gli investitori per la maggiore speditezza

e prevedibilità degli esiti dei processi. Italia Rimborso rappresenta in questo scenario una case history unica in Italia di un approccio diverso al tema, basato innanzitutto su una forte specificità nei tipi di controversie trattate. Con tutta una serie di conseguenze sul modello di business dell'azienda, fondato sulle "micro-controversie" e sulla capacità di prevedere con grande precisione l'esito di queste ultime. Tutti aspetti che MAG ha approfondito con l'aiuto di **Felice D'Angelo**, founder e ceo di Italia Rimborso.



Quando nasce ItaliaRimborso e che tipo di azienda è?

La startup nasce nel giugno 2019, abbiamo appena compiuto due anni. Siamo comunemente definiti in ambito europeo come una *claim company*, cioè una società che raccoglie i reclami degli utenti vittime di un disservizio. Usiamo però il nostro know-how ai fini della fornitura di un servizio di litigation funding.

In che modo?

Siamo specializzati nell'assistenza ai passeggeri di linee aeree o ferroviarie vittime di disservizi quali cancellazioni, ritardi, danni o smarrimento bagagli: tutte materie regolate da norme, quali il regolamento europeo 261/2004 e la Convenzione di Montreal. La particolarità è però che i nostri utenti non sostengono costi. Il nostro modello di business è il litigation funding: sosteniamo tutti i costi per l'avvio del claim, compresa l'attività peritale preliminare (valutazione del volo) e l'eventuale attività legale. Il tutto senza alcun addebito al passeggero.

Come ci riuscite?

Il nostro team interno, composto per lo più da esperti del settore aeronautico, adotta un sistema di prevalutazione dei claim segnalati dai passeggeri. Nella sostanza, prima dell'assunzione dell'incarico di assistenza, il team tecnico valuta la fattibilità. Ne deriva che solo i procedimenti lavorabili vengono assunti

dall'azienda, eliminando così ogni probabile rischio. È un modello, tra l'altro, in corso di brevettazione.

E poi?

Se la pratica ha superato i requisiti della lavorabilità, la stessa viene trasmessa alla direzione legale esterna che, coordinando l'attività con oltre 60 avvocati convenzionati, procede per il recupero delle somme spettanti. Oltre il 90% di questi viene chiuso tramite una transazione con i vettori aerei; una piccola percentuale finisce davanti al giudice di pace. Ma, anche in quel caso, anticipiamo noi le spese a titolo di rischio d'impresa.

Dov'è il vostro business?

Italia Rimborso prevalentemente non richiede provvigioni o commissioni dalla compensazione ottenuta dai clienti. Negli altri casi l'attività peritale e di servizi erogati ai partners e ai convenzionati, i legali fra tutti, rende alla società una modesta fetta di mercato. Abbiamo raccolto poi un grande numero di recensioni positive, e questo nel tempo ci ha premiato. Inoltre, centinaia sono le agenzie di viaggio e tour operator che collaborano con noi, tutti player che storicamente non avevano a chi affidarsi in caso di disservizi dei vettori aerei.

Qual è il valore medio dei claim che gestite?

In questi due anni abbiamo

curato le pratiche per conto di oltre 10mila clienti, per un valore medio di 250 euro di compensazione pecuniaria, che è anche il valore minimo corrisposto per i disservizi più comuni.

Quindi riassumendo: voi prevedete in maniera rapida e affidabile l'esito del claim; questo vi dà modo di trattare un gran numero di "micro-pratiche", coprendone i costi e di affidarle agli avvocati. È corretto?

È esatto. Il nostro valore aggiunto è il nostro meccanismo di previsione dell'esito dei reclami, che si fonda sulla professionalità del nostro team ma è integrato da una serie di automatizzazioni e risorse tecnologiche come il machine-learning, che gli permettono di imparare dalle competenze dei professionisti.

Rappresentate un modello di litigation funding diverso e peculiare: credete sia allargabile ad altri settori? O comunque replicabile?

Il modello è certamente replicabile, ma va fatto tenendo conto della qualità di professionisti che ne farebbero parte sul singolare progetto e sulla quantità di spazio che in quel particolare mercato si intende affacciarsi. Certamente unire qualità e quantità, assieme all'innovazione tecnologica si possono ottenere maggiori risultati. Italia Rimborso sta valutando ad un'espansione in Europa già nel prossimo anno e stiamo già adesso sondando il terreno per una futura ricerca di investitori.

Quindi nel futuro di Italia Rimborso c'è l'internazionalizzazione?

Non solo. Nell'ultimo anno siamo



LC Publishing Group

lcpublishinggroup.com



INFORMAZIONE



EVENTI



CENTRO RICERCHE



PUBBLICAZIONI

LC Publishing Group fornisce informazione 100% digitale sul mondo legal, finance e food, il tutto in chiave "business". È il più grande editore legal in Sud Europa e America Latina con l'acquisizione della quota di maggioranza in Iberian Legal Group.

LC Publishing Group ha uffici a Milano, Madrid e New York.



LC srl
Sede operativa: Via Savona 100 | 20144 Milano
Sede legale: Via Tolstoj 10 | 20146 Milano
Tel. + 39 02 36727659



cresciuti molto, quintuplicando il fatturato rispetto a quello del primo anno, e questo nonostante le ovvie difficoltà

a viaggiare, e nonostante la nostra scelta di non occuparci dei disservizi legati al Covid, stiamo continuando a crescere.

Siamo in attesa di realizzare un grande progetto sulla robotica che sarà presentato il prossimo ottobre.

IL PROGETTO

SEI SOCI PER LFAA

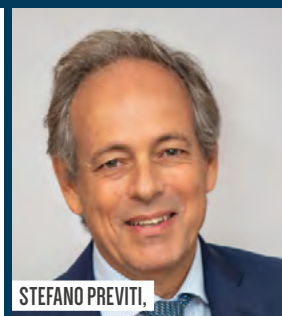
L'Italia e l'Europa, l'abbiamo letto (e detto) spesso, non sono certamente pioniere sul fronte del litigation funding. Eppure, qualche scintilla che potrebbe accendere il fuoco c'è.

L'ultima è nata proprio pochi giorni fa, nel campo dell'advisory: si tratta di Litigation and Financing Arrangement Advisory - LFAA, un nuovo player consulenziale che punta proprio ad agevolare la gestione dei contenziosi risarcitori mettendo in contatto i titolari delle pretese con investitori interessati a finanziarle. La società è già stata costituita ed è operativa. Sei i soci fondatori: lo studio legale **FGALEX**, la società di consulenza francese **L'esprit de l'ilot**, assieme ai professionisti **Daniela Saitta**, che è anche presidente della società, **Stefano Previti**, managing partner dello studio Previti, e **Salvatore Pino**, senior partner dello studio legale Gulotta Varischi Pino.

«Quella del finanziamento del contenzioso è un'esigenza che tutti noi abbiamo potuto toccare con mano - racconta a **MAG** l'avvocato Stefano Previti. - Ci è capitato di avere a che fare con clienti titolari di azioni risarcitorie importanti e fondate, che però non se la sono sentita di investire il tempo e il denaro necessari: la necessità di immobilizzare risorse importanti in questi casi può scoraggiare e spingere a lasciar perdere. Ed è un peccato». L'esempio fornito dall'avvocato è quello delle dispute sul diritto d'autore, in cui mediamente alle spese per i legali vanno aggiunte quelle per tutti i supporti tecnici all'istruttoria: tutte voci che fanno lievitare i costi.



DANIELA SAITTA



STEFANO PREVITI

«Siamo in un momento di profonda crisi, e il numero dei clienti in oggettiva difficoltà economica ad affrontare i costi e i tempi di un contenzioso aumenta - spiega la presidente Daniela Saitta. - Noi intendiamo offrire loro l'opportunità di spogliarsi di queste dispute, affidandole ad esperti capaci sia di portarle avanti, sia di sopportare il rischio di soccombenza».

Ognuno dei soci fondatori apporterà le proprie expertise specifiche nella società: «Ciascuno di noi ha un bagaglio di competenze diverse e adatte a valutare la bontà del giudizio e a fare una prognosi del possibile esito. Ovviamente partiremo dai nostri clienti, che già conosciamo e a cui offriremo da oggi un servizio in più» spiegano i fondatori. Centrale il ruolo della società di consulenza finanziaria francese L'esprit de l'ilot, che avrà il naturale compito di trovare gli investitori: per ora massimo riserbo sui nomi, anche se Previti parla di canali già molto ben avviati.

Concordi, infine, i due professionisti sullo stato del settore litigation funding in Italia: «La lunghezza dei procedimenti e la poca prevedibilità degli esiti sicuramente non aiutai» spiega la Saitta, a cui fa eco Previti: «Credo che il tema fondamentale sia quello dei tempi: in questo ambito il tempo del processo coincide con il tempo di ritorno dell'investimento».

ABREU: NUOVA LEADERSHIP FEMMINILE

Parla la neo managing partner di Abreu Advogados Inês Sequeira Mendes. Si tratta della seconda donna a vestire il ruolo nello studio portoghese. La sfida? «Sfidare lo status quo»

di michael heron

INÊS SEQUEIRA MENDES



Una donna al timone di uno studio legale, per la maggioranza delle insegne portoghesi è una novità, oltre che una rivoluzione.

Non per Abreu Advogados. **Inês Sequeira Mendes** è la seconda managing partner donna della law firm, dopo **Carmo Sousa Machado** (in carica dal 2004 al 2007).

In ogni caso, la nomina è un grande risultato per Sequeira Mendes, che è entrata nello studio nel 2006 ed è diventata partner nel 2012 e che oggi raccoglie il testimone di **Duarte de Athayde** che, dopo sette anni di successi alla guida dello studio, è diventato. *Iberian Lawyer* ha intervistato Sequeira Mendes per farsi raccontare i progetti futuri, le sfide e le opportunità che l'aspettano, ma anche che eredità si aspetta di lasciare a fine mandato.

È la nuova managing partner di Abreu. Quanto durerà il suo mandato e cosa spera di ottenere?

Il mio mandato è di due anni. In questo periodo, intendo continuare il percorso di crescita già

intrapreso a livello nazionale e internazionale. Sono convinta che continueremo a essere tra i migliori studi indipendenti in Portogallo. Sebbene siamo già un player chiave, sappiamo di avere ancora l'opportunità di essere disruptive e sfidare lo status quo. Questa è la sfida, oltre che l'obiettivo chiave di questo mandato.

Quali practice area e settori sono essenziali per il futuro dello studio?

Restructuring & insolvency e m&a per via della prevedibile riformulazione del panorama imprenditoriale nazionale, a seguito della pandemia. L'area fiscale è tradizionalmente una delle più dinamiche dal punto di vista normativo e necessita un attento monitoraggio per supportare i clienti. Con la digitalizzazione e la necessità di proteggere i dati e le reti delle aziende, la sicurezza informatica assume un ruolo molto importante. Infine, l'area employment per i cambiamenti previsti nel mercato del lavoro, compresa la regolamentazione sul lavoro a distanza,

ad esempio. Da un'altra prospettiva, più focalizzata sui servizi, vorrei sottolineare che gli indicatori non finanziari presenti nell'ESG saranno decisivi per il futuro di qualsiasi azienda.



LA CRESCITA ORGANICA E LO SVILUPPO DEI TALENTI RIMANGONO IN CIMA ALLE NOSTRE PRIORITÀ

Negli ultimi anni lo studio è cresciuto molto mettendo a segno una serie di importanti lateral hire, continuerete a crescere per linee esterne o punterete sui talenti interni?

Oggi abbiamo la squadra che vogliamo, altamente qualificata, molto senior e con un solido track record sia nell'area m&a, regulatory e dispute resolution. Ogni anno promuoviamo i nostri professionisti in base al merito, e abbiamo appena promosso quattro nuovi partner e due senior associate. La crescita organica e lo sviluppo dei talenti rimangono in cima alle nostre priorità. Tuttavia, non chiudiamo la porta ad avvocati di talento che condividono la nostra cultura e si identificano con il nostro posizionamento.

Come pensa che Abreu possa differenziarsi dai principali competitor?

Credo che la nostra cultura della trasparenza sia uno dei nostri principali elementi di differenziazione. Trasparenza nel modo in cui interagiamo con i clienti, in ogni aspetto, come i costi, i membri del team coinvolti sui mandati, le politiche di sicurezza informatica, ecc., principalmente perché siamo certificati ISO 9001. Ma anche nel modo in cui ci relazioniamo tra partner e con le persone. Ad esempio, siamo trasparenti al 100% rispetto ai piani di carriera, alle metriche e ai calcoli dei bonus. Abbiamo sempre le porte aperte perché le idee non hanno gerarchia e il dibattito attraversa tutte le aree e tutte le generazioni. Ma soprattutto, ciò che ci differenzia sono le persone. Quando diciamo che mettiamo in pratica il futuro, sappiamo che questo futuro è costruito ogni giorno da persone reali. Nel nostro caso, il futuro ha una storia basata su un impegno di rigore e trasparenza verso i clienti e la società, che cerchiamo di rinnovare ogni giorno.

IL PROFILO

CHI È INÊS SEQUEIRA MENDES

Entrata nello studio nel 2006, Inês Sequeira Mendes è partner di Abreu Advogados dal 2012 e, da maggio 2021, è la sua nuova managing partner.

La sua area di attività è il diritto della concorrenza, la strutturazione degli investimenti e lo sviluppo delle attività commerciali delle società.

Si occupa in particolare di operazioni di concentrazione e di processi relativi ad accordi e pratiche restrittive e relativi alla normativa di settore. Ha inoltre fornito consulenze sull'implementazione e il miglioramento di programmi di compliance relativi al diritto della concorrenza nelle fasi di strutturazione, verifica e formazione. Inoltre, ha una vasta esperienza nella consulenza in operazioni di acquisizione, fusione e riorganizzazione aziendale e ha lavorato a molti dei progetti più importanti in Portogallo. La sua abbraccia diversi settori, ma con un focus particolare su healthcare, energia, trasporti, retail, distribuzione e aeronautica. È presidente del Comitato nazionale portoghese dell'UIA - Union Internationale des Avocats per il periodo 2020-2021.



Inoltre, andiamo oltre il concetto di pratica legale creando intuizioni rilevanti per la società con il nostro Knowledge Institute, anticipando le questioni più rilevanti rispetto alla sostenibilità o investendo a sostegno della cultura e degli artisti attraverso il nostro progetto culturale.

Quali sono le sfide maggiori per i leader degli studi legali?

Innanzitutto, una delle principali sfide è legata al momento che stiamo vivendo, in cui si assiste a un accelerato cambio di paradigma con un impatto

Iberian Lawyer



THE DIGITAL AND FREE MONTHLY MAGAZINE

DEDICATED TO THE IBERIAN BUSINESS COMMUNITY

Every issue includes:

- Interviews to lawyers, in-house counsel, tax experts
- Business sector studies
- Post-awards reports
- Video interviews

Follow us on



For information:
info@iberianlegalgroup.com

Search for Iberian Lawyer or IBL Library on





SE RIMARREMO FORTI, RESILIENTI, INDIPENDENTI, DINAMICI E PIONIERI, ALLORA AVRÒ FATTO BENE IL MIO LAVORO

profondo sugli scenari sociali ed economici che richiede un rapido ma ben ponderato adattamento. Poi, la crescente complessità dei contesti giuridici e socio-economici che portano gli studi ad anticipare soluzioni tecniche efficaci per soddisfare le esigenze dei clienti e, infine, la digitalizzazione, che è una sfida trasversale a tutti i settori e che interesserà non solo il modo in cui è organizzato il mondo del lavoro ma anche la nostra vita sociale. L'economia è sempre più interconnessa e soggetta a digitalizzazione e robotizzazione. Abreu Advogados è consapevole di questa tendenza e ha una presenza di primo piano su queste materie e nella discussione di questi argomenti e del loro impatto sulla professione legale.

Come saprà, Iberian Lawyer è un grande sostenitore della diversità in tutte le sue forme nel settore legale. Quanto è importante che un numero maggiore di studi continui a riporre fiducia nelle donne, promuovendole a ruoli di leadership?

L'anno scorso, il Portogallo nei cda solo il 16% delle donne. I dati mostrano che c'è ancora

L'INSEGNA

ABREU ADVOGADOS

Abreu Advogados è uno dei più grandi studi legali in Portogallo, con un team di oltre 200 avvocati e un totale di 320 professionisti. Oltre agli uffici a Lisbona, Porto e Madeira, lo studio opera in una rete internazionale di Paesi di lingua portoghese, tra cui Angola, Brasile, Capo Verde, Macao, Mozambico e Timor Est.

Staff: 116

(28% uomini / 72% donne)

Fee Earner: 147

(47% uomini / 53% donne)

Partner: 51

(61% uomini / 39% donne)

Numero di uffici:

3 in Portogallo, più **4** joint venture

molta strada da fare in termini di uguaglianza di genere e che è sempre più importante allineare la società e i decisori attorno a questo obiettivo. È responsabilità di tutti, non solo degli studi legali, ma anche dei settori delle imprese e della pubblica amministrazione. Dobbiamo fare tutti la nostra parte. Sono la seconda donna managing partner di Abreu e posso dire che i successi dello studio dipendono dalle persone che ci lavorano, indipendentemente dal genere, dalla razza, dal credo o da qualsiasi altro fattore. Questa è una premessa di base che non trascuriamo mai in Abreu.

A fine mandato come vorrebbe fosse Abreu?

Vorrei che fosse uno studio ancora più grande e sempre più resiliente e preparato ai cambiamenti. Un ottimo posto dove lavorare e da visitare per tutti coloro che cercano una conoscenza profonda e amano la cultura, o vogliono anche solo godersi la vista del tramonto sul fiume. Un ottimo posto per i clienti che cercano soluzioni su misura, agili e stimolanti. Se rimarremo forti, resilienti, indipendenti, dinamici e pionieri, allora avrò fatto bene il mio lavoro. Per far sì che ciò accada, per continuare a rispondere in modo rapido ed efficace a tutte le sfide con cui dovremo confrontarci conto su tutto il team. 🍷



FABRIZIO ACERBIS



ANDREA STEFANELLI

L'AI CHE INDAGA SULLA GOVERNANCE

PwC TLS e SDA Bocconi hanno lanciato un tool per misurare la qualità della governance di piccole e medie imprese. MAG ne ha parlato con Fabrizio Acerbis e Alessandro Minichilli

Chi pensa che l'intelligenza artificiale a sostegno del legal e degli affari societari in Italia sia ancora una chimera si sbaglia. Anche nel Belpaese esistono degli strumenti *ad hoc* per le imprese, e non solo per quelle quotate o più grandi. Ad esempio, PwC TLS ha lanciato da poche settimane, insieme a SDA Bocconi, uno strumento, chiamato Diagnostico Corporate Governance, pensato per misurare la qualità della governance di piccole e medie imprese e offrire loro spunti di miglioramento.

LA GENESI

Il tool – raccontano a MAG **Fabrizio Acerbis** managing partner di PwC TLS e **Alessandro Minichilli** professore ordinario dell'Università Bocconi – è frutto di una più ampia collaborazione in materia di corporate governance tra le due organizzazioni e mira ad accelerare il dialogo su un argomento che assume maggiore rilevanza tra le aziende, grazie anche all'accesa discussione sui criteri ESG.

Una ricerca globale condotta a marzo scorso dalla Big Four, la CEO Survey, evidenzia che tra le minacce percepite dagli amministratori delegati crescono di importanza quelle che impongono a presidio un'analisi e rafforzamento dei temi di governance. In particolare, le minacce sono correlate all'incertezza e alla carenza o all'eccesso di policy.

«Siamo partiti dai dati dello studio e da quelli del Corporate Governance Lab di SDA Bocconi, con l'ambizione di porci al centro di un dibattito destinato a crescere ulteriormente nei prossimi anni, abbiamo ideato uno strumento non superficiale di diagnosi per le aziende più piccole – spiegano Acerbis e Minichilli –. Infatti, mentre il tema delle corporate governance è molto indagato dalle quotate, non lo è ancora abbastanza dalle non quotate. Eppure, oggi

nessuno può più permettersi di non considerare questo tema come poco rilevante. Se un tempo l'imprenditore si aspettava di discutere di questi argomenti solo quando qualcuno bussava alla sua porta per investire nel capitale, oggi sia le banche che l'accesso alla finanza agevolata attraverso i fondi europei prevedono delle indagini sui temi di governance. Questo è un fatto dirompente e fa sì che prima l'imprenditore si prepara su questi temi, meglio è per la crescita e la continuità dell'azienda».

LA MACCHINA DA SOLA NON BASTA, MA È UNO STRUMENTO DI DIALOGO EVOLUTO CHE GETTA LE BASI PER UNA DISCUSSIONE PIÙ APPROFONDATA

FABRIZIO ACERBIS

COME FUNZIONA

Lo strumento ha richiesto tempi di sviluppo di un anno e mezzo e il coinvolgimento di una squadra di 40 professionisti che operano negli ambiti della corporate governance, della conformità, del mondo digitale e professori universitari. Il risultato è un tool che può essere utilizzato autonomamente dall'imprenditore – con il supporto di altri manager dell'azienda – e che prevede la compilazione di un questionario interattivo che prevede, indicativamente, una cinquantina di domande. In particolare, dopo la raccolta delle anagrafiche dell'azienda, l'algoritmo del diagnostico indaga su quattro pilastri: la governance proprietaria (principalmente attraverso domande sulla distribuzione delle quote e la successione); la governance proprietaria (la composizione, la struttura e il funzionamento degli organi sociali); i presidi di conformità (l'assetto organizzativo, il rispetto della compliance ex d.lgs 231 e la privacy); e i temi ESG. Terminata la compilazione, si riceve un rapporto di autovalutazione con l'indicazione sintetica dell'andamento nelle singole aree (rappresentato attraverso un semaforo) che può essere utilizzato come la base di partenza per una discussione più specifica.

MENTRE IL TEMA DELLA CORPORATE GOVERNANCE È MOLTO INDAGATO DALLE QUOTATE, NON LO È ANCORA ABBASTANZA DALLE NON QUOTATE

ALESSANDRO MINICHILLI

NEW EVENT



Real Estate

SAVE THE DATE

21.10.2021

ORE 19.15 • MILANO

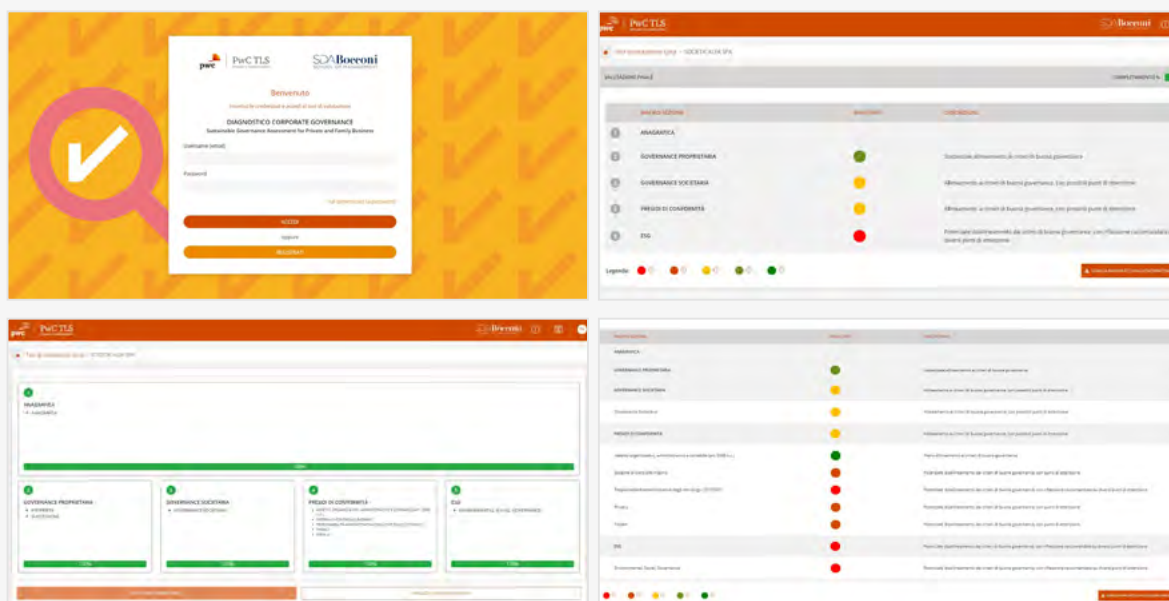
PROSPETTIVE

«La macchina da sola non basta, ma è uno strumento di dialogo evoluto che getta le basi per una discussione più approfondita», aggiunge Acerbis. Una discussione, che concordano i

professionisti, è destinata ad assumere sempre maggiore centralità e a portare alla creazione di standard internazionali e di una cultura della governance come fattore strategico di management. Un po' come sta avvenendo già oggi con la tecnologia. (i.i.)

I DATI

L'ITALIA FOTOGRAFATA DALLA CEO SURVEY DI PWC E DA SDA BOCCONI



In Italia, considerando imprese di dimensioni rilevanti, sono ancora molte le aziende con un fatturato maggiore di 50 milioni guidate da un amministratore unico. Escludendo le holding e le imprese del settore finanziario, la mancanza di un consiglio di amministrazione è particolarmente diffusa nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio (una impresa su quattro), ma anche nei settori mobili e arredo (23,4%) e nel settore delle costruzioni (17,6%).

Questa situazione ha inoltre una distribuzione territoriale non uniforme: il 42,6% delle imprese con un fatturato di almeno 50 milioni che ha sede in una regione del sud è guidata da un amministratore unico anziché da un cda. Ma l'incidenza resta alta in molte regioni: 24% nelle Marche, 31,8% in Abruzzo, 19% in Toscana e il 15% in Lombardia.

Per ciò che riguarda i temi di governance (e di ricambio generazionale) i dati dicono che un quarto delle imprese italiane con un fatturato superiore a 50 milioni è guidata da un leader con almeno 70 anni. L'età del leader ha un impatto rilevante sulla crescita delle imprese. Osservando il tasso percentuale annuo, la tensione alla crescita si riduce considerevolmente dopo i 70 anni, passando da una media di circa il 14% (stabile fino a questa età) ad una crescita media annua di appena 8,4%.

Quanto alla sostenibilità e ai temi ESG, analizzando un campione di 100 società (quotate e non quotate) è emerso che solo nel 26% dei cda almeno un consigliere ha competenze in materia di sustainability, che possiede meno di un consigliere su 20 (4%). Allargando l'analisi alle competenze relative agli ESG emerge che solo il 18% dei consiglieri delle quotate e il 12% delle non quotate possiede queste competenze. Il 23% dei consigli delle quotate e il 46% dei cda delle non quotate non hanno nessun consigliere con competenze sul tema. Una situazione che contrasta con la percezione a livello globale, secondo cui ben il 60% degli amministratori delegati ha indicato un aumento degli investimenti nelle aree ESG nei prossimi anni. (i.i.)

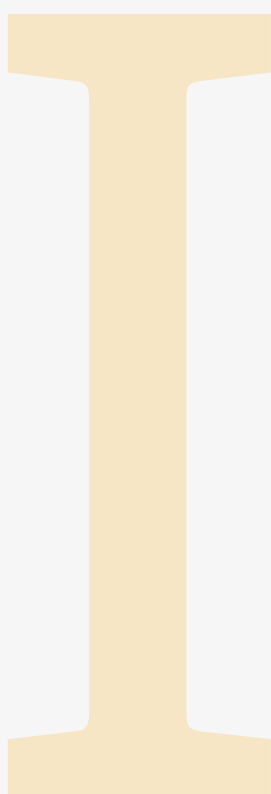


UN'AZIENDA SU TRE HA ALLENTATO LA PRESA SUI PROGRAMMI D&I

di **ilaria iaquinta**



ALDO PALUMBO E EMANUELA NESPOLI

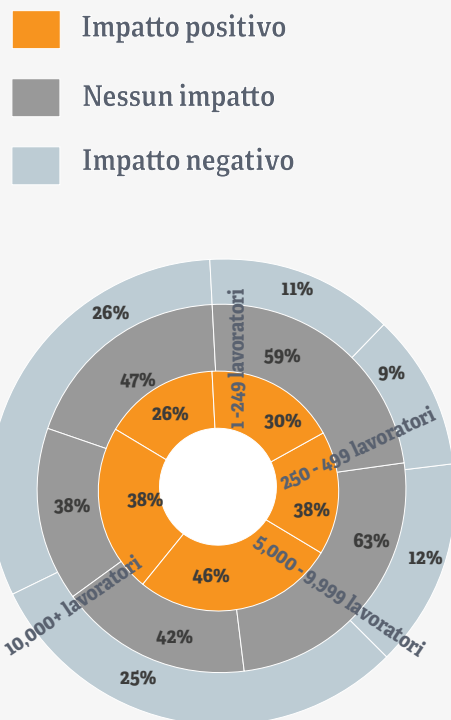


Il Covid-19 ha avuto un impatto negativo sui programmi di diversità e inclusione di un'azienda su tre.

Lo rileva una ricerca condotta da Ius Laboris – alleanza internazionale di specialisti in diritto del lavoro diffusa in 59 Paesi nel mondo – in collaborazione per l'Italia con studio specializzato in ambito labour Toffoletto De Luca Tamajo. In particolare, osservando l'andamento delle attività di promozione della diversity & inclusion (D&I) nelle imprese di tutto il mondo emerge infatti che il 33% delle organizzazioni ha risentito profondamente della pandemia, tra queste un ulteriore 30% si aspetta ricadute anche in futuro.

«Lo studio evidenzia come l'impatto dell'emergenza Covid sia stato minore nelle aziende più grandi e strutturate rispetto alle più piccole e come tale impatto sia sensibilmente variabile tra i diversi Paesi. Una differenza sostanziale deriva inevitabilmente dall'organizzazione e dalla cultura aziendale. L'implementazione di policy è sicuramente agevolata nell'ambito di organizzazioni a respiro multinazionale, che hanno la forza e le capacità di diffondere e sostenere pratiche e principi virtuosi a livello globale», ha commentato in una nota **Aldo Palumbo**, partner dello studio e membro dell'associazione Parks Liberi e Uguali.

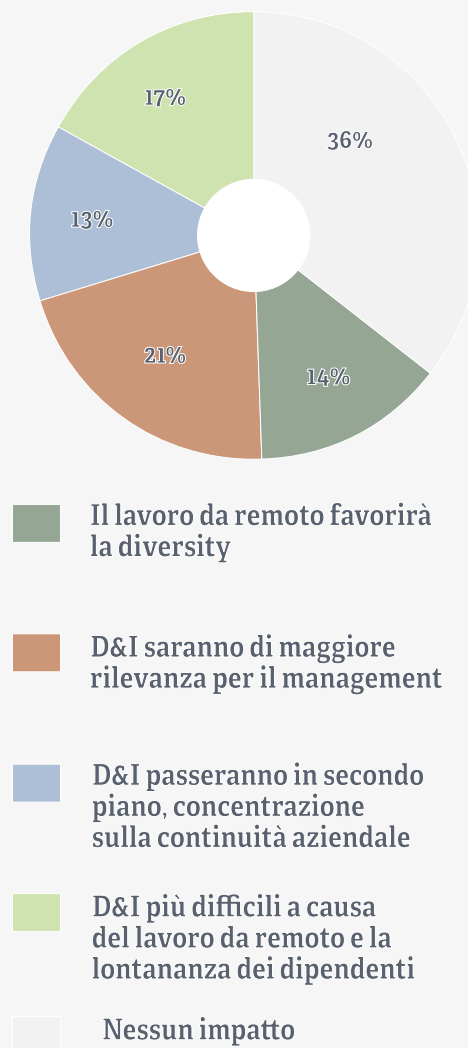
IMPATTO DELLA PANDEMIA SULL'ATTIVITÀ AZIENDALE PER FAVORIRE DIVERSITY & INCLUSION



Guardando infatti alla dimensione delle aziende il 29% delle imprese con meno di 500 dipendenti conferma che l'emergenza sanitaria ha avuto un impatto negativo sulle iniziative di inclusione, mentre il 16% delle aziende con più di 10mila persone in organico dichiara di aver notato degli effetti positivi. Rispetto al futuro prossimo, il 21% del campione totale intervistato ritiene che i temi D&I diventeranno sempre più centrali per il direttivo aziendale.

Per contrastare le discriminazioni sul lavoro non bastano però solo i programmi aziendali, ma servono anche delle normative nazionali utili a favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità. «Saranno agevolati i Paesi che hanno una legislazione chiara in termini di parità tra generi, religioni, etnie e disabilità. L'Italia, a livello normativo, è tra questi tanto da inserire il principio di uguaglianza sia nell'articolo 3 della Costituzione che, specificatamente in ambito lavorativo, nell'articolo 37», spiega la partner dello studio **Emanuela Nespoli**.

IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLE ATTIVITÀ PER FAVORIRE DIVERSITY & INCLUSION NEI PROSSIMI TRE ANNI



Nel complesso, l'81% dei Paesi analizzati ha incluso nel proprio ordinamento giuridico dei principi contro la discriminazione a livello di norme costituzionali e/o nell'ambito di leggi speciali. «L'Italia ha una legislazione molto articolata in tema di tutela contro le discriminazioni che trova fondamento nei principi della nostra Costituzione e si sviluppa in una serie di provvedimenti legislativi tra i quali ricordiamo il codice delle Pari Opportunità del 2006. Tuttavia, una normativa, per quanto all'avanguardia, non può garantire che tale approccio si rispecchi anche nella cultura aziendale e nella vita sociale del Paese, ci vuole un cambio di mentalità generalizzato», conclude l'avvocata.

G. FAZIO

ENEL

GENERAL COUNSEL CHAMPIONS LIST 2021

La Best 50 dei legali
d'azienda più influenti
d'Italia secondo
[inhousecommunity.it](https://www.inhousecommunity.it)

di [ilaria iaquinta](#)

Ripartire. In una parola è stato questo, nell'ultimo anno, l'imperativo del business. Negli ultimi 12 mesi i giuristi d'impresa hanno dovuto contribuire allo sforzo di traghettare le aziende da una situazione di estrema difficoltà verso la ripresa. Un compito arduo, che ha richiesto velocità nella gestione del cambiamento e nell'accoglimento di nuove sfide, lucidità per governare scenari inediti e creatività per trasformare le criticità in opportunità. Caratteristiche, queste, di cui i 50 *leader* elencati nelle pagine a seguire hanno dato prova. Quella che segue non è una *league table*, ma l'osservazione del mercato dalla prospettiva di *inhousecommunity.it*, frutto di un anno di lavoro di attenzione quotidiana e a tuttotondo riservata ai giuristi d'impresa. Una categoria professionale composita, simbolicamente qui racchiusa sotto il nome di "general counsel", ma che abbraccia in realtà i diversi mestieri e le più ampie responsabilità affidate ai legali in azienda (dalla compliance, agli affari societari, alla privacy, alla sostenibilità). L'anima polimorfa degli avvocati in house rende molteplici

anche le sfaccettature del valore che questi professionisti portano all'azienda e, più in generale, al mercato dei servizi legali. Per questo motivo, per misurare la famiglia dei giuristi d'impresa bisogna tenere conto di diversi elementi e non solo dei dati numerici delle singole organizzazioni di provenienza. I numeri contano, nella misura in cui si è contribuito a realizzarli, ma contano anche le innovazioni su cui si è messa la firma.

Ancora una volta, i criteri con cui questi professionisti sono stati inclusi nella Champions List 2021 sono i dossier, la leadership, la popolarità e la carriera. Li troverete rappresentati graficamente in ogni profilo ed evidenziati in base al maggior peso che hanno assunto per l'inclusione nella classifica di quest'anno.

Più nel dettaglio, per **dossier** si intendono le principali attività di cui questi professionisti hanno curato con successo la regia legale e/o societaria negli ultimi 12 mesi. Dalle grandi operazioni (fusioni e acquisizioni, quotazioni, emissioni obbligazionarie, cartolarizzazioni e ristrutturazioni) che hanno segnato il mercato e che hanno cambiato l'impronta italiana all'estero, alle partnership, ai progetti e ai contenziosi.

La **leadership** è considerata come la capacità di questi manager a capo di un team, di una direzione o di una divisione legale di guidare, col proprio lavoro, il successo dell'organizzazione – lavorando all'efficientamento dei servizi, all'implementazione di tecnologie o a trasformazioni benefiche per il legal, le altre divisioni e le finanze del gruppo – o della professione, impegnandosi fattivamente per una sempre maggiore affermazione della categoria.

C'è poi la **popolarità** e quindi il prestigio che i legali selezionati si sono guadagnati tra gli operatori del settore (colleghi in house, avvocati d'affari, head hunter, ecc.). La visibilità ha trasformato questi già notevoli professionisti in autorevoli e riconosciuti *influencer* e *trend setter*, in grado di condizionare le scelte del comparto legale, senza relegarli semplicemente al lavoro, seppure assolutamente centrale e decisionale, "solo" in ufficio. Per i più giovani sono dei *role model* da seguire e per gli avvocati d'affari sono i clienti da trattenerne o acquisire.

Da ultimo, la **carriera**. Un percorso professionale di eccellenza è il *fil rouge* che unisce i giuristi elencati a seguire ma, fra loro, c'è anche chi quest'anno ha aggiunto un nuovo importante tassello al proprio percorso lavorativo assumendo ruoli importanti all'interno o all'esterno della propria azienda.

La classifica che segue è dunque il risultato di una riflessione accurata su tutti questi criteri e mette in fila i giuristi d'impresa in base al loro posizionamento sui singoli aspetti nell'ultimo anno, secondo l'osservazione di *inhousecommunity.it*.

Legenda

DOSSIER



LEADERSHIP



POPOLARITÀ



CARRIERA



01 GIULIO FAZIO

+2



Società Enel

Ruolo Direttore affari legali e societari



Indiscusso *trend setter*, ha leadership da vendere. Sempre attento a efficientare il funzionamento della sua direzione, implementa innovazioni e tecnologie che rendono l'ufficio legale di Enel unico nel panorama del mercato legale in house. Tra i progetti interni implementati: le linee guida per la governance delle 14 quotate controllate dal gruppo; la piattaforma per la soluzione stragiudiziale di controversie con intelligenza artificiale "e-conciliador" in America Latina, che quest'anno sarà sperimentata per la prima volta anche in Italia; il programma globale per la protezione della proprietà intellettuale e la mappatura e messa a reddito del know how "segreto"; il progetto di accompagnamento alla crescita dimensionale e di resilienza dei fornitori del gruppo (che ha introdotto nei contratti importanti principi di sostenibilità). Sul fronte operazioni ha curato la cessione del 50% di Open Fiber a Macquarie; la ristrutturazione del business sudamericano, una delle maggiori avvenute nel continente; il programma multimiliardario di bond sostenibili.

Malgrado la pandemia, il format degli "(Il)legal games" (da lui ideato per spingere la ricerca in ambito legale) non si è fermato e si è anzi esteso allargandosi ad altre grandi aziende italiane, tra cui Luxottica e Leonardo.

02 GIANPAOLO ALESSANDRO

-1



Società Unicredit

Ruolo Group legal officer - secretary of the board of directors



In un anno di trasformazione del management non solo è stato riconfermato alla guida del legal di Unicredit, ma ha anche coordinato il processo di selezione dei candidati per il rinnovo del cda di aprile scorso.

Ha supportato l'avvio di un programma per uno schema di pagamento europeo e partecipato alla definizione della strategia regolamentare del gruppo. A conferma del suo ruolo da "*business enabler*" ha contribuito allo sviluppo di vari progetti e iniziative in ambito digitalizzazione e innovazione, assistendo la banca nei suoi investimenti in area fintech.

Ha seguito cessioni per un totale di 5 miliardi e di oltre 100 operazioni e gli aspetti legali legati al recupero delle posizioni UTP della banca supportando, nello stesso tempo, importanti gruppi industriali italiani ed esteri nello sforzo di ristrutturazione del proprio debito.

In totale, negli ultimi 12 mesi ha gestito, lato legal, operazioni di m&a per oltre 306 milioni, tra cui la cessione del 100% di SIA UniCredit leasing.

Prosegue con successo anche l'iniziativa UniQLegal che, malgrado la pandemia, ha chiuso l'anno in utile e si apre al futuro con un deciso investimento nel mondo digital.

03 NICOLA
VERDICCHIO

-1



Società Pirelli

Ruolo Senior vice president and chief legal officer

È considerato un fuoriclasse. Tra gli avvocati d'affari gode di un'ottima reputazione; per i colleghi in house è un punto di riferimento, la persona giusta a cui chiedere consiglio quando ci si trova ad affrontare situazioni complesse. Fortemente impegnato sui fronti sostenibilità e digitalizzazione, in azienda è tra i portatori di cambiamento e soluzioni che vanno oltre la pura attività legale.

In tema di dossier, ha diretto, lato legal, il collocamento e l'emissione di 500 milioni di obbligazioni senior unsecured guaranteed equity-linked con scadenza al 2025, quotate alla borsa di Vienna. L'operazione ha consentito di ottimizzare il profilo del debito del gruppo, allungandone le scadenze e di preservare la cassa generata dal business, grazie alla natura infruttifera dei bond. Ha messo la firma sulla strategia legale del piano d'azione Covid-19, occupandosi in particolare di: garantire i livelli di sicurezza per i dipendenti senza pregiudicare l'attività produttiva nei vari Paesi, limitare gli impatti della crisi rinegoziando gli accordi commerciali coi fornitori e la catena distributiva, assicurare la stabilità finanziaria attraverso attività di liability management e la negoziazione di nuovi accordi di finanziamento.

Ad aprile è entrato nel cda di Atlantia.

04 ALESSANDRO
TONETTI

+3



Società Cassa Depositi e Prestiti (Cdp)

Ruolo Vicedirettore generale e chief legal officer

Ha lavorato alla regia legale di alcune tra le operazioni strategiche più importanti in Italia. Tra queste: l'ingresso di Macquarie nel capitale di Open Fiber e l'incremento della partecipazione del Gruppo Cdp; l'acquisto della partecipazione di controllo detenuta da Atlantia in ASPI; l'acquisizione da parte di Cdp Equity di una partecipazione del 7,3% in Euronext; la combinazione societaria di SIA con Nexi per la creazione di un campione pan-europeo nel settore dei pagamenti.

Inoltre, ha curato la strutturazione e l'implementazione, lato legal, dei progetti a sostegno delle imprese e delle pubbliche amministrazioni colpite dall'emergenza pandemica, tra cui: lo strumento di capitalizzazione "Patrimonio rilancio"; il Covid-19 social response bond da 1 miliardo; il Social Bond da 750 milioni; l'operazione di provvista con la BEI da 1,5 miliardi per le pmi; il piano Pronto Cassa per le imprese del Lazio; la concessione da 687,6 milioni al "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese".

05 ANDREA PARRELLA

=



Società Leonardo

Ruolo Group general counsel



Oltre ad aver coordinato la regia legale di diverse operazioni (tra cui le acquisizioni del 30% di Gem e del 25.1% Hensoldt), ha condotto Leonardo sul podio del Defence Companies Index (DCI) on Anti-Corruption and Corporate Transparency 2020 elaborato da Transparency International, risultando prima tra 134 aziende del settore difesa e sicurezza di 38 Paesi nel mondo. Si tratta di un risultato particolarmente significativo per la direzione guidata da Parrella che, oltre all'area legale, comprende le funzioni affari societari, compliance, penale e anticorruzione. Tra le motivazioni che hanno consentito alla società di ottenere questo riconoscimento, l'organizzazione non governativa menziona: il nuovo codice etico, il potenziamento delle responsabilità e dei controlli interni in materia di internal audit, offset e trade compliance e il nuovo codice per la gestione dei rapporti coi fornitori. Tutte attività che vedono agire da protagonista la sua direzione.

06 CLAUDIA RICCHETTI

NEW!



Società Atlantia

Ruolo General counsel e segretaria del consiglio di amministrazione



A settembre scorso è salita alla guida della direzione legale di Atlantia, portando molte novità. Tra queste: digitalizzazione del board, segreteria societaria unica per consiglio e comitati per agevolare i lavori e facilitare lo scambio di informazioni, dialogo continuo con le autorità di regolamentazione per garantire la maggiore trasparenza possibile in un momento in cui il dialogo fisico è completamente scomparso, un processo di dashboard management per tenere traccia delle attività svolte e condividerle all'interno dell'azienda, repository di template che vengono continuamente aggiornati, divisione dei compiti meno rigida per efficientare il lavoro di squadra. I dossier sul suo tavolo sono numerosi. In poco più di sei mesi ha lavorato alla chiusura della cessione del 49% di Telepass; al completamento dell'investimento in Volocopter; all'emissione di un bond da 1,1 miliardi di euro; all'elaborazione di ben due progetti di scissione interamente in house. Ha lavorato, lato legal, alla cessione dell'intera partecipazione detenuta dalla società in Autostrade per l'Italia (88%) al Consorzio costituito da CDP Equity, The Blackstone Group International Partners e Macquarie European Infrastructure Fund 6 SCSp. Ricchetti è anche una *role model* per molte giovani giuriste d'impresa.

07 ANTONIO
CANGERI

-3



Società Assicurazioni Generali

Ruolo Group general counsel



Chi dice Cangeri dice M&A. La maggiore operazione che sta dirigendo lato legal è l'offerta pubblica di acquisto (Opa) volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione per un esborso massimo di 1,176 miliardi. L'operazione – che fa leva sulla partnership strategica siglata a giugno 2020 – consoliderebbe la posizione di Generali nel mercato assicurativo italiano, e rafforzerebbe il suo posizionamento tra i principali gruppi europei, accelerando la diversificazione del business Danni. Tra gli altri deal seguiti l'acquisizione di AXA Insurance in Grecia, l'estensione di altri 20 anni dell'accordo di distribuzione esclusivo con Alpha Bank e la cessione alla canadese N Plus della controllata tedesca Azur Space Solar Power per 53 milioni di euro. Ad aprile scorso Cangeri è stato anche nominato presidente del consiglio di amministrazione di Banca Generali.

08 AGOSTINO
NUZZOLO

+5



Società Tim

Ruolo General counsel; direttore della funzione legal, regulatory and tax e segretario del consiglio di amministrazione



Ex finanziere, il suo perimetro di attività in Tim è molto vasto, questo lo coinvolge attivamente su vari fronti. Tra questi le operazioni strategiche come la costituzione di FiberCop, con Kkr e Fastweb, per lo sviluppo dei servizi digitali tramite connessioni ad alte prestazioni in fibra ottica o il perfezionamento dell'accordo con Ardian per la vendita di una minoranza delle torri di Inwit.

Segue inoltre l'm&a, tra cui le acquisizioni delle attività mobili del Gruppo Oi per circa 2,7 miliardi di euro (insieme a Telefônica Brasil e Claro) e delle business unit italiane di British Telecom Italia che offrono servizi alla pubblica amministrazione e alle pmi.

Guida la regia legale della rivoluzione sostenibile che ha interessato la società, occupandosi ad esempio del lancio dei servizi a basso impatto ambientale Tim Green, della prima linea di credito ESG-linked della società, dell'intesa con A2A su transizione energetica sostenibile e digitalizzazione.

Cura contenziosi e arbitrati, fronte sul quale ha registrato ad esempio una vittoria contro la revocazione di un arbitrato con domande risarcitorie superiori a 15 miliardi di dollari contro Tim e Telecom Italia Finance, e un'altra in appello al Consiglio di Stato per una gara indetta dal Comune di Milano. Segue infine gli accordi commerciali come l'intesa con Dazn per i diritti tv del campionato di Serie A e l'accordo con Discovery per i servizi direct to consumer su Timvision.

Siede nei cda di Inwit e Tim Brazil.

09 ELISABETTA PAGNINI

+5



Società Intesa Sanpaolo

Ruolo Group general counsel



Oltre ad aver diretto la regia legale delle maggiori operazioni concluse dalla banca (dall'OPS su UBI all'outsourcing strategico del cloud con Google/Tim per menzionarne alcune), ha trasformato profondamente la direzione legale di Intesa Sanpaolo, innovandola e avvicinandola alle esigenze di business. Tra le principali novità della riorganizzazione ci sono: il consolidamento del team internazionale, l'istituzionalizzazione della squadra dedicata alla trasformazione e innovazione, l'accorpamento in un'unica struttura della consulenza relativa ai prodotti e ai canali commerciali e la più netta focalizzazione nell'ambito delle operazioni strategiche del gruppo della funzione di consulenza legale chiamata "Finanza e Servizi di Gruppo". Inoltre, sono stati raggruppati in una nuova struttura i legali specializzati nelle procedure concorsuali ed è stato creato un team specializzato nei procedimenti avviati dall'AGCM in materia di pratiche commerciali scorrette all'interno della struttura di contenzioso amministrativo. I successi di questa trasformazione sono diversi: dalla migliore gestione del rischio legale e delle prestazioni degli studi legali, alla definizione di un approccio legale internazionale omogeneo, alla rigenerazione delle energie a disposizione dei progetti di innovazione che mirano a valorizzare le competenze professionali dei legali interni e rendere il loro lavoro ancora più efficiente e utile.

10 PIER GIUSEPPE BIANDRINO

-2



Società Edison

Ruolo General counsel - direttore legal e corporate affairs



È una delle figure chiave dell'azienda, non solo per la sua appartenenza al management team, ma anche per la sua forte influenza decisionale. Ha seguito gli aspetti legali e societari della costituzione – insieme ad Ambientthesis, Herambiente e Sersys Ambiente – di Tremonti, società specializzata nei servizi di bonifica dei terreni e delle acque sotterranee. La newco rappresenterà un modello paradigmatico per la gestione e risoluzione di casi di contaminazione dei terreni da parte di grandi industrie. I suoi primi interventi saranno realizzati nell'area di Bussi sul Tirino (PE), per poi ampliare progressivamente il raggio di azione alle aree dello stabilimento di Piano d'Orta. Lato M&A ha lavorato, tra le altre cose, alla cessione di Edison Exploration & Production e delle partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale) a Energean. L'operazione è stata particolarmente rilevante poiché ha attuato la strategia di uscita di Edison dal settore dell'esplorazione e produzione di idrocarburi per focalizzarsi sullo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese.

11 UMBERTO SIMONELLI +1



Società Brembo

Ruolo Chief legal & corporate affairs officer - board secretary



Molto popolare tra i giuristi d'impresa e non solo. È tra i general counsel più stimati e apprezzati nell'intero mercato dei servizi legali. Attento e appassionato di innovazione e digitalizzazione cerca costantemente di condurre la direzione che guida, ma anche le relazioni che intesse coi legali esterni verso una dimensione "smart" e di collaborazione integrata.

I dossier sul suo tavolo sono quelli che riguardano il percorso tracciato dall'ad Alberto Bombassei di innovazione delle soluzioni, attraverso un portafoglio prodotti sempre più integrato e orientato alla sostenibilità. Tra questi: l'acquisizione per circa 73 milioni di euro del 100% del capitale del Gruppo J. Juan, azienda spagnola specializzata nello sviluppo e nella produzione di sistemi frenanti per motociclette, il cui perfezionamento è previsto nella seconda metà del 2021; e l'acquisto per circa 30 milioni del 100% di SBS Friction, società danese che sviluppa e produce pastiglie freno in materiali sinterizzati e organici per motociclette, che ha già contribuito alla robusta crescita dei ricavi registrata da Brembo nel primo trimestre del 2021.

12 PAOLO QUAINI -1



Società Alitalia

Ruolo Group general counsel



Da anni impegnato nella regia legale della complessa operazione di cessione di Alitalia, è in prima linea su vari fronti. Grazie al lavoro di preparazione e istruzione svolto dalla sua direzione, la società ha ottenuto dal governo italiano fino a 350 milioni di euro di indennizzi per perdita di profitto in relazione alla crisi pandemica. Ha inoltre portato a casa la chiusura senza accertamento di infrazioni di un procedimento avviato dall'AGCM, su segnalazione di alcune associazioni di consumatori, relativamente alla cancellazione dei voli post Covid e alle modalità di rimborso dei biglietti (attività per cui la sua squadra ha fornito continuo supporto).

Ha curato l'organizzazione, lato legale, dei voli test "tampone obbligatorio", coordinandosi con ADR, SEA, il Ministero della salute, le Regioni Lazio e Lombardia, per i voli Fiumicino-Linate. Si è trattato di un progetto pilota che ha visto Alitalia impegnarsi per prima in questa iniziativa sperimentale, successivamente estesa ai voli USA e applicata anche da altre compagnie aeree.

13 PIETRO GALIZZI +7



Società Eni gas e luce

Ruolo Head of legal and regulatory affairs



In una sola parola Galizzi è un *influencer*. Ha dimostrato di avere grande influenza in azienda, ma anche all'intero dell'intero mercato dei servizi legali europeo. In azienda è stato il pioniere del grande progetto di cambiamento sfociato nella trasformazione di Eni Gas e Luce in società benefit. Nel mercato dei servizi legali ha introdotto in Italia l'attenzione alla corporate social responsibility (CSR), chiedendo impegni concreti agli studi e ai consulenti legali che vogliono lavorare con la sua direzione. Tra questi: garantire la presenza di almeno il 30% del genere meno rappresentato nei team di lavoro superiori a tre persone; prevedere criteri remunerativi e percorsi di carriera identici per uomini e donne; riconoscere il diritto alla disconnessione; promuovere la diversity etnica; incoraggiare il confronto con le controparti per limitare il contenzioso; produrre accordi semplici, chiari e che bilancino gli interessi delle parti coinvolte. L'iniziativa potrebbe scatenare un effetto domino virtuoso sia negli studi che nelle direzioni affari legali.

14 RICCARDO QUAGLIANA +1



Società Banca Monte dei Paschi di Siena

Ruolo Responsabile della direzione group general counsel e segretario del cda della banca. Vicepresidente del cda di Banca Widiba e consigliere di MPS Capital Services



Le sue numerose responsabilità testimoniano la centralità del suo ruolo in banca, che resiste ai cambi degli ad dal 2013. Diverse le attività a cui ha lavorato, lato legal. Tra queste, la chiusura della complessa operazione di scissione della bad bank con Asset Management Company (Amco). Nell'ambito del Piano di Ristrutturazione 2017-2021 di Mps ha seguito la vendita di gran parte del portafoglio immobiliare del gruppo, e in particolare di 26 immobili situati per lo più nei centri storici di Milano e Roma per un valore complessivo di oltre 300 milioni di euro. Ha partecipato alla negoziazione di diversi accordi di finanziamento, tra cui quelli: da 85 milioni concesso alla Siae, da 10 milioni di euro a Molino Casillo e a Panariagroup Industrie Ceramiche, da 5 milioni alla bolognese SITE e da 4 milioni alla trevigiana Maeg Costruzioni di Vazzola. Ha infine curato gli aspetti legali del programma obbligazionario miliardario della banca.

15 STEFANO SPERONI NEW!



Società Eni

Ruolo Director affari legali e negoziati commerciali



Ha condotto il lavoro legale necessario all'acquisizione di FRI-EL Biogas Holding, società attiva nel settore della produzione di biogas. Un'acquisizione che consente a Eni di rafforzare la propria crescita nell'economia circolare ponendo le basi per diventare il primo produttore di bio-metano in Italia e che rientra nella strategia di decarbonizzazione del cane a sei zampe, che prevede l'obiettivo del totale abbattimento delle emissioni di processi industriali e prodotti al 2050.

Inoltre, ha seguito la difesa della società e degli imputati di Eni nel maxi-processo per corruzione internazionale in Nigeria che si è concluso a marzo con l'assoluzione di tutti gli imputati perché il fatto non sussiste davanti al Tribunale di Milano. La sentenza è giunta all'esito di un lungo e intenso dibattito durato quasi tre anni, che ha consentito di appurare la piena liceità dell'operazione e la totale assenza di accordi corruttivi tra le società petrolifere e i rappresentanti del governo nigeriano.

16 LAURA SEGNI +3



Società IMI Corporate & Investment Banking

Ruolo General counsel



Dirige l'assistenza legale di tutte le operazioni di investment banking e finanziamento. A lei riportano, anche per gli aspetti regolamentari, le filiali e le banche del gruppo dell'area CIB (Madrid, Parigi, Francoforte; gli hub di Londra, New York e America, Dubai e Medio Oriente, Hong Kong; le filiali di Singapore e Sidney; e Banca Intesa Lussemburgo, Russia e Ireland). È entrato nel suo team anche il gruppo di legali che segue i derivati ISDA. Nel complesso, la sua direzione assiste la divisione che ha fatto nel 2020 il 52% degli utili del gruppo Intesa.

Fra le operazioni più importanti a cui ha lavorato ci sono ad esempio: l'emissione da 94 milioni di NB Aurora, l'ipo di Labomar, l'operazione Euronext, il collocamento della SPAC di Minali e Costamagna Revo e la quotazione sulla borsa di Madrid di Allfunds. Sul fronte finanziamenti da gennaio a oggi ha seguito in media 7-8 operazioni al mese, oltre a prestare, insieme alla sua squadra, assistenza legale per NDA, release letter, ingaggi legali esterni, consulenze spot per operazioni di finanza strutturata, mandati di arranging.



INHOUSECOMMUNITY

AWARDS

Italia

6[^] Edizione

SAVE THE DATE

14.10.2021

MILANO

in collaborazione con **CHIOMENTI**

Partners

 **CARNELUTTI**
LAW FIRM

CASTALDI PARTNERS
1996

CLEARY GOTTLIB

Deloitte.
Legal




GEBBIABORTOLOTT
PENALETTI ASSOCIATI

 **GreenbergTraurig**
Santa Maria

LATHAM & WATKINS

Legance
AVVOCATI ASSOCIATI

 **orrick**

 **ORSINGER ORTU**
avvocati associati

Sponsor

 **MORROW**
SODALI

#ihcommunityAwards 

Per informazioni: martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it • +39 02 84243870

17 ANTONIO CORDA

=



Società Vodafone Italia

Ruolo Direttore affari legali e compliance, membro del comitato esecutivo e membro del consiglio di amministrazione della società e di Ho Italia



A livello organizzativo ha lavorato all'unione delle squadre legale e compliance, un progetto legato alla volontà di sviluppare un approccio di compliance integrata. Tra i dossier principali da lui seguiti ci sono: il contratto con il gruppo Poste secondo cui Vodafone è la rete d'appoggio per i servizi sul mobile di PostePay; la partnership con Accenture per la fornitura di servizi di sicurezza alle pmi e alle aziende nazionali in Europa; le questioni legali e contrattuali legate allo spegnimento della rete 3G. Grazie al suo lavoro, Vodafone ha vinto una serie di gare pubbliche strategiche, come quella Consip per la fornitura, messa in esercizio e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi per la pubblica amministrazione, vinta in partnership con Selte. Sul fronte contenzioso la sua squadra ha portato a casa delle importanti vittorie. Tra queste, la sospensione dell'aggiudicazione a Tim di una gara Consip.

A marzo scorso il suo nome è stato pescato tra quelli indicati nella lista di maggioranza presentata da Tim ed è entrato nel consiglio di amministrazione di Inwit.

18 MARILÙ CAPPARELLI

+5



Società Google

Ruolo Director of legal affairs per Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA)



È tra le giuriste d'impresa più popolari in Italia e all'estero. Sostenitrice della filosofia del "give back" è un punto di riferimento per molte giovani donne. Da anni fa *mentoring* e si impegna nella promozione delle carriere femminili nel comparto tecnologico e non solo.

Ha messo la firma su un traguardo storico: l'accordo pluriennale con Rcs e un altro gruppo di editori tra cui Il Sole 24 Ore, Caltagirone Editore, Gruppo Monrif, Il Foglio, e altri, per la pubblicazione di contenuti di 76 testate su Showcase. Per gli accordi con gli editori a livello mondiale, che pongono fine a un annoso dibattito, la società di Mountain View ha messo in conto una dote di un miliardo di dollari in tre anni. Ha seguito gli aspetti legali del progetto di investimento quinquennale da oltre 900 milioni di dollari per accelerare la trasformazione digitale del nostro Paese. Anche sul fronte contenzioso ha raggiunto per Google diversi successi, tra cui la vittoria contro 7Pixel (gruppo Mutuonline) su un procedimento che prevedeva un risarcimento compreso tra gli 800 e i 900 milioni di euro.

È stata riconfermata consigliera di amministrazione di Rcs e Tod's

INHOUSECOMMUNITYDAY

LC PUBLISHING GROUP

2[^] EDIZIONE

30 SETTEMBRE - 01 OTTOBRE 2021
ROMA



L'EVENTO DEDICATO ALLA FIGURA DEL GIURISTA D'IMPRESA

Partner

Con il supporto di

大成 DENTONS



Per informazioni: helene.thiery@lcpublishinggroup.it

19 ANTONIA COSENZ

-I



Società Banco BPM

Ruolo Head of legal and regulatory affairs - responsabile legale e regulatory affairs



Tra le operazioni più rilevanti su cui ha messo la firma occupandosi dell'analisi societaria e contrattuale, ci sono *in primis* gli accordi con Cattolica per l'acquisizione della quota del 65% detenuta dalla società assicurativa nel capitale delle JV Vera Vita e Vera Assicurazioni e, successivamente, per l'adeguamento della partnership nel settore della bancassurance. Ha contribuito alla predisposizione e negoziazione di un accordo quadro con Axpo Energy Solutions per l'acquisto dei crediti d'imposta derivanti dal Superbonus 110% ed Ecobonus, per l'acquisto di un plafond complessivo di 600 milioni. Ha inoltre lavorato alla cartolarizzazione di Credimi, predisponendo il mandato ad Akros per la strutturazione dell'operazione, seguendo la parte di sottoscrizione delle note emesse dal veicolo di cartolarizzazione ed esaminato e negoziato la documentazione finanziaria.

20 SAVERIO TRIDICO

NEW!



Società Nexi Group

Ruolo Direttore corporate & external affairs



Ha seguito tutti gli aspetti legali della maxi-fusione con Sia, il cui accordo definitivo è stato sottoscritto a febbraio scorso. La complessa operazione ha infatti previsto diversi step, tra cui diverse emissioni obbligazionarie. Si è trattato di uno dei deal più importanti degli ultimi anni in Europa che ha dato vita a una società con una capitalizzazione stimata superiore ai 15 miliardi di euro. Ha inoltre curato la regia legale della successiva fusione di Nets in Nexi e del più grande collocamento da 2,1 miliardi, che è tra le maggiori operazioni high-yield dell'anno sul mercato italiano. Con un passato in consulenza, Tridico è passato in house nel 1998, entrando in Saipem. Dopo un'esperienza in Autogrill, è diventato presidente di TeleTu. Successivamente, è entrato in Vodafone Italia come direttore public & legal affairs. Nella telco ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità entrando da ultimo a far parte del comitato esecutivo e del consiglio di amministrazione. Da gennaio 2017 guida il team legale, gli affari societari, la comunicazione esterna e la security. È anche vicepresidente di Mercury Payment Services, società di Nexi Group.

21 GIUSEPPE CATALANO

=



Società Assicurazioni Generali

Ruolo Responsabile corporate affairs e segretario del consiglio di amministrazione



Ha lavorato all'adeguamento al nuovo codice di corporate governance, focalizzando la sua attenzione sulla complessa engagement policy messa a punto per Assicurazioni Generali. Lato deals, sul suo tavolo c'è la regia societaria dell'offerta pubblica di acquisto (Opa) volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Società Cattolica di Assicurazione. Catalano è anche il numero uno dell'Associazione Italiana dei Giuristi d'impresa (Aigi). Sotto la sua guida, l'associazione non ha perso un colpo malgrado gli impatti della pandemia. Aigi ha infatti accresciuto il numero degli iscritti e trasferito sul digitale gli eventi e i tavoli di lavoro dei "tre canteri" da lui avviati a inizio mandato (il ruolo del general counsel rispetto alla legalità d'impresa, l'evoluzione della professione con la digital disruption e la certificazione dei professionisti).

22 VINICIO
FASCIANI

Società Webuild

Ruolo General counsel



Sul suo tavolo ci sono solo grandi progetti strategici, di cui segue ogni aspetto legale dal principio alla fine. Tra questi, ad esempio: la super commessa da 16 miliardi di dollari che la società si è aggiudicata per la realizzazione della ferrovia ad alta velocità negli Stati Uniti, tra Dallas e Houston; e l'appalto per la progettazione della galleria del Brennero (dal valore di oltre 1 miliardo), una tratta della ferroviaria sotterranea che, una volta completata, sarà la più lunga del mondo.

Gli ultimi 12 mesi lo hanno visto alle prese anche con la regia legale del processo di integrazione di Astaldi, che segna il completamento di un percorso iniziato nel 2014 da Salini che si è ingrandita integrando Impregilo e successivamente Lane, creando quello che oggi è il gruppo Webuild. Tra le altre cose, si è occupato del prestito obbligazionario da 750 milioni del gruppo e del progetto della linea 4 della metropolitana di Milano, l'infrastruttura che, una volta operativa, permetterà di raggiungere il centro dall'aeroporto di Linate in poco più di dieci minuti.

23 GUGLIELMO
BOVE

NEW!



Società Ferrovie dello Stato Italiane

Ruolo Direttore general counsel, affari societari e compliance



È salito a ottobre scorso al vertice degli affari legali, societari e compliance di Ferrovie, prendendo il posto di Elisabetta Scosceria che guidava la direzione legale del gruppo dal 2014. Dalla giurista ha ereditato una squadra legale composta da una cinquantina di professionisti che coordinava quotidianamente insieme a seguire funzionalmente le direzioni legali delle controllate del gruppo. Bove era dal 2016 direttore legale e societario e segretario del consiglio di amministrazione di Aeroporti di Roma (ADR). Ha iniziato come legale d'impresa in un'istituzione finanziaria. Nel 1990 è entrato in Telecom Italia, occupandosi per dieci anni di affari societari (con la responsabilità di varie funzioni, tra cui segreteria del cda, operazioni societarie, affari societari internazionali). In questo ambito ha curato importanti operazioni straordinarie: fusioni, scissioni e scorpori, ipo, acquisizioni. Dal 2000 al 2016 ha operato negli affari legali di Telecom Italia, in ruoli di crescente responsabilità fino all'incarico di responsabile degli affari legali per le attività industriali e di business del gruppo.

24 UMBERTO
BALDI

NEW!



Società Snam

Ruolo General Counsel



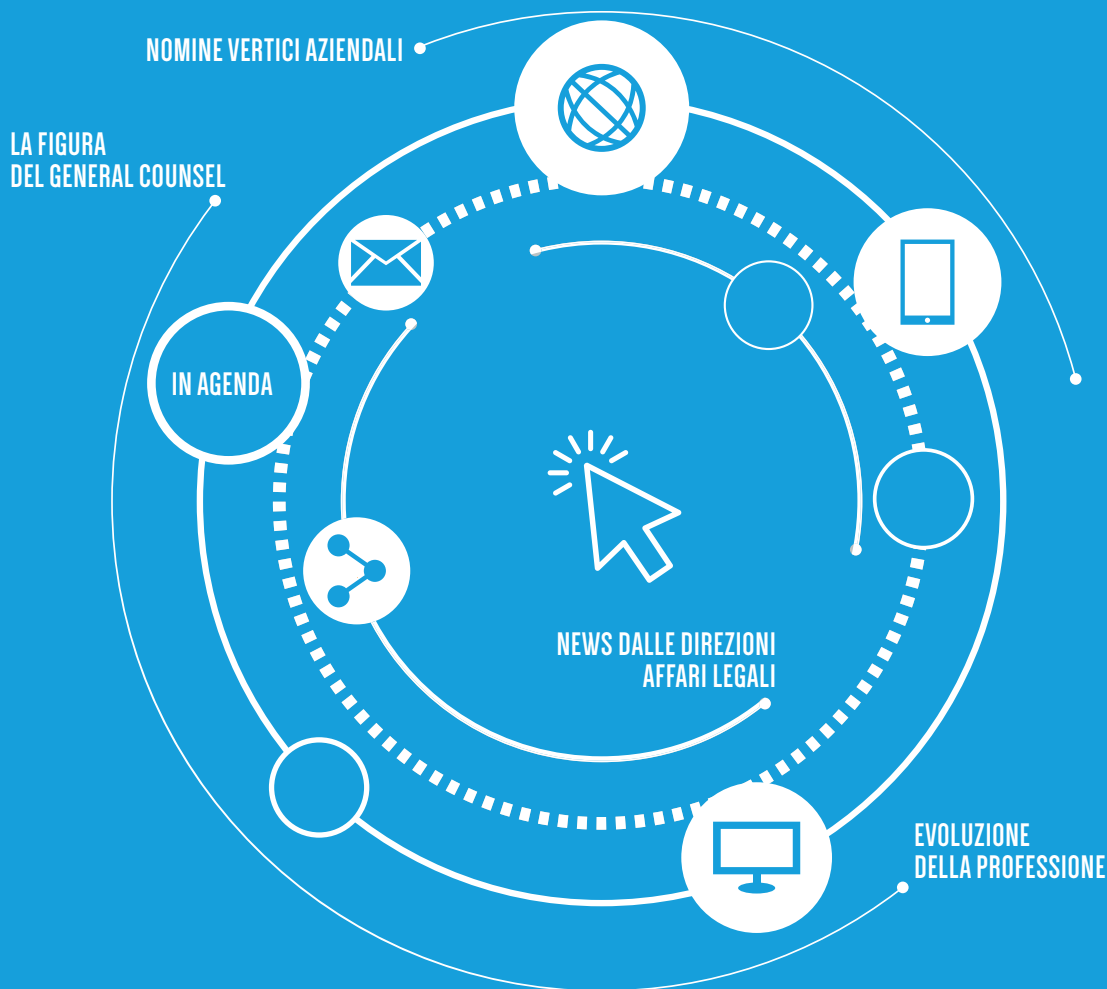
È salito al timone della direzione legale, compliance e risk management di Snam da giugno e guida un team composto da oltre 50 persone.

Ha lavorato in Luxottica Group, dove ricopriva l'incarico di group general counsel e co-segretario del cda di EssilorLuxottica. Ha una vasta esperienza nella consulenza in materia societaria, finanziaria e regolamentare a livello internazionale; nella strutturazione ed esecuzione di operazioni societarie e finanziarie; e nella progettazione e implementazione di politiche e procedure di compliance. In precedenza, è stato general counsel e segretario del cda di Fincantieri, partner di Tonucci & Partners, general counsel di Noonday Asset Management, associate di Sullivan & Cromwell e secondee di Goldman Sachs.



INHOUSECOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo In House in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social



Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto



www.inhousecommunity.it

25 FABIO FAGIOLI

NEW!



Società Maire Tecnimont

Ruolo Group general counsel



Solo nel 2021 ha gestito negoziazioni contrattuali per acquisire 2,5 miliardi di portafoglio ordini e si occupato di contenziosi dal valore di circa 1 miliardo di euro.

In generale, il focus di numerosi accordi che ha negoziato e sottoscritto negli ultimi 12 mesi è sulla verifica e l'implementazione di impianti per nuove tecnologie "green" nei campi oil & gas, chimico e petrolchimico. Tra questi quelli con Aliplast, American Green, Italiana Petroli, Argent Energy Holding, Eni, Enel, Enel Green Power, Denora e Total. Il filone degli investimenti tecnologici volti alla transizione energetica mondiale è infatti, oltre che per l'azienda, è una priorità anche per la direzione affari legali di cui è alla guida. Proprio per questo, ha riorganizzato in modo dedicato la sua squadra, rinnovando la struttura legale a supporto del gruppo.

26 SIMONE DAVINI

+1



Società Crédit Agricole Corporate and Investment Bank - Italian Branch

Ruolo Head of legal



Ha messo la firma su quasi tutte le operazioni finanziarie con obiettivi di sostenibilità dell'ultimo anno. Ha curato ad esempio: la prima obbligazione garantita ESG emessa da Crédit Agricole Italia da 500 milioni e l'innovativo certificato di investimento "green" collocato dalla banca; il primo BTP "green" del MEF e vari finanziamenti ESG a diverse società italiane, tra cui quello da 500 milioni a favore di Tod's.

Fuori dal mondo ESG, ha seguito una complessa operazione su attivi deteriorati che ha comportato l'acquisto, con Aquileia Capital Services, del 90% delle quote del Fondo Social & Public.

È attore protagonista dell'imponente piano per la digitalizzazione dei servizi legali della banca. Si è occupato di implementare soluzioni informatiche per la mappatura e l'analisi dei carichi di lavoro e per la revisione e produzione automatizzata di documenti legali. Sempre attento alla gestione del team, anche quest'anno ha sponsorizzato percorsi crescita per i suoi collaboratori che contemplano esperienze di business complementari a quelle legali (ad esempio, l'affiancamento delle start-up che ruotano intorno al mondo Crédit Agricole).

27 SIMONA MUSSO

-3



Società Lavazza

Ruolo General counsel e segretaria del consiglio di amministrazione



Sta lavorando alla riorganizzazione della direzione affari legali globale, un progetto – denominato *LAW (legal around the world)* – reso necessario dalle acquisizioni messe a segno dalla società negli ultimi anni. Il gruppo Lavazza ha oggi 44 consociate nel mondo, un network che contava su legali interni solo in Usa e in Francia e che necessariamente verrà allargato. Di pari passo, la compliance sarà integrata e si avvarrà di strumenti di *contract management* e gestionali, già adottati e personalizzati dalla squadra italiana. In ambito societario ha seguito in prima persona la digitalizzazione dei consigli di amministrazione, a seguito dell'emergenza Covid-19. Più in generale, è fortemente impegnata sul filone ESG, che quest'anno è stato inserito dall'azienda tra le sue maggiori priorità.

È stata riconfermata segretaria del cda di tutte le consociate italiane, di cui è anche membro degli organismi di vigilanza.



Società Illimity Bank

Ruolo General counsel e segretario del consiglio di amministrazione



La quantità e varietà di operazioni e attività di cui ogni anno cura la regia legale è sorprendente. Tra queste: il primo closing di “illimity Credit & Corporate Turnaround”, il fondo della SGR dedicato a investimenti in crediti classificati Unlikely To Pay (UTP) verso pmi con prospettive di risanamento e rilancio; l'ottenimento da Borsa Italiana della qualifica di nomad (nominated adviser); l'acquisito da UniCredit di un portafoglio di UTP per circa 153 milioni di euro; il rinnovo del programma “Euro Medium Term Note” (EMTN) fino a 3 miliardi di euro; la complessa operazione con il gruppo Sella relativa all'acquisizione del 50% della fintech HYPE (di cui ha diretto la definizione della struttura legale, la negoziazione degli accordi e gli aspetti regolamentari); l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Illimity sul segmento Star del mercato telematico azionario (MTA) di Borsa Italiana; l'accordo con Banca Ifis per la cessione di portafoglio di crediti non-performing (Npl da 266 milioni di euro. Ha inoltre sposato la sfida della sostenibilità in banca, un tema che lo coinvolge attivamente nel percorso intrapreso da Illimity per integrare nelle strategie, processi e governance del gruppo le tematiche ambientali e sociali. Su questo fronte è stato anche nominato segretario e direttore generale della fondazione illimity, istituita proprio per perseguire obiettivi ESG.



Società DiaSorin

Ruolo General counsel



A novembre scorso ha lasciato la direzione affari legali di Piaggio – la cui responsabilità è stata assunta dall'head of tax Fabio Grimaldi – per approdare al vertice del legal della società che opera nei segmenti dell'immunodiagnostica e della diagnostica molecolare. Dal suo arrivo nel gruppo ha lavorato, tra le altre cose, all'accordo di fusione per l'acquisizione della statunitense Luminex Corporation per 37 dollari per azione, pari a un equity value e a un enterprise value di circa 1,8 miliardi di dollari. Dell'operazione ha seguito tutti i profili legali coordinando i professionisti di Pedersoli Studio Legale, Cravath, Swaine & Moore e Slaughter & May, che hanno assistito la società nella transazione. Spada ha inoltre seguito, sempre lato legal, il collocamento da parte della società di 500 milioni di euro di obbligazioni senior unsecured equity-linked con scadenza al 2028.

NEW!



Società Moncler

Ruolo Worldwide corporate affairs & compliance director e segretario del cda



Ha curato la regia legale e societaria di uno dei maggiori deal del 2021, e cioè l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Sportswear Company, società a cui fa capo il marchio Stone Island, per 1,15 miliardi di euro. L'accordo ha richiesto la negoziazione e sottoscrizione degli accordi definitivi con Temasek per una quota del 30% e con Rivetex (società riconducibile a Carlo Rivetti) e gli altri soci (riconducibili alla famiglia Rivetti e, in particolare, Alessandro Gilberti, Mattia Riccardi Rivetti, Ginevra Alexandra Shapiro e Pietro Brando Shapiro) per la restante partecipazione del 70%. La complessa operazione, che è tra le più importanti dell'anno nel settore della moda, non ha ancora terminato i suoi effetti. Infatti, al momento la squadra di Bonante sta lavorando al progetto di scissione parziale a favore dell'unico socio Moncler del marchio Stone Island che si dovrebbe concludere entro dicembre 2021.

31 ANDREA
DI PAOLO +8

Società British American Tobacco Italia (BAT)

Ruolo Head of legal & regulatory affairs South Europe Area


In collaborazione con le funzioni Procurement, Finance e IT ha condotto un progetto per l'automatizzazione delle procedure interne, facilitando il lavoro giornaliero di ciascuna funzione aziendale. Ha inoltre lavorato all'aggiornamento delle policy che disciplinano la gestione dei rischi e la compliance, con la revisione delle deleghe funzionali interne e dei poteri di firma verso l'esterno per i 18 Paesi dell'area SEA e la semplificazione delle procedure di approvazione interne e della conclusione dei contratti. Ha diretto per la società l'impugnazione, chiusasi con successo, di una pronuncia dell'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria (IAP) relativa alla pubblicità di un prodotto della società. Su questo fronte, ha seguito i lavori che hanno portato all'adozione, da parte di BAT, di un codice di auto-regolamentazione interna in materia di attività digitali e social media, un set di regole per la comunicazione pubblicitaria a tutela di consumatori e minori.

32 LUCA
SANFILIPPO +1

Società Sky Italia

Ruolo EVP & General Counsel - presidente Sky Italian Holdings


Nelle ultime settimane è stato protagonista nel braccio di ferro sui diritti tv della Serie A di calcio, supportando Sky negli accordi che le hanno concesso l'aggiudicazione del secondo pacchetto di partite per il 2021-2024, negoziato ritirando due contenziosi aperti con la Lega (per la sesta rata dei diritti tv 19-20 e l'assegnazione a Dazn dei diritti 21-24, su cui si attende ancora la decisione del Tribunale di Milano). Ha inoltre lavorato all'acquisizione dei diritti, sempre per la stagione 21-24 delle: Champions League, Europa League ed Europa Conference League e del campionato di calcio serie B. Sul fronte contenzioso ha vinto in tribunale contro Alice e Marcopolo, una controversia durata sette anni che ha consentito alla società di risparmiare ben 90 milioni, cifra richiesta per risarcire i danni alle società per pretesi inadempimenti contrattuali, abusi di posizione dominante e atti di concorrenza sleale. Ha lavorato inoltre alle partnership siglate con Amazon e Disney+ per la condivisione dei contenuti e all'accordo con Fastweb che ha triplicato la copertura sul territorio nazionale del servizio wi-fi di Sky.

33 ALESSIO
MINUTOLI +3

Società Italgas

Ruolo Direttore affari legali, societari e compliance


Ha seguito gli aspetti legali, societari e di compliance di diverse attività. In particolare, si è occupato del perfezionamento della fusione tra le due esco Seaside e Toscana Energia Green, dell'accordo in esclusiva con Energie Rete Gas per l'acquisizione delle reti gas in Valle d'Aosta e del programma di emissioni obbligazionarie della società. Sul fronte gare gas ha seguito il dossier che ha portato l'AGCM ad accogliere gli impegni di Italgas Reti relativi a un servizio di distribuzione del gas a Venezia. Ha inoltre curato gli accordi con il consorzio di cooperative Conscoop in Campania e Sardegna, che ha rafforzato la posizione della società nel settore della distribuzione del gas coerentemente con gli obiettivi di sviluppo del Piano Strategico 2020-2026. Ha lavorato al processo che si è chiuso con l'ottenimento della certificazione anticorruzione UNI ISO del gruppo Italgas.

34 SABRINA DELLE CURTI

-3



Società Gruppo Cerved

Ruolo General counsel e membro del consiglio di amministrazione della società



Sta gestendo lato legal le trattative a seguito dell'opera volontaria per l'acquisizione della totalità delle azioni ordinarie di Cerved presentata a inizio marzo scorso da Castor – controllata dalla società irlandese Castor Bidco Holdings, a sua volta interamente controllata da Fermion Investment Group, partecipata dal fondo irlandese Ion Capital Partners (85,75%), dal fondo di investimento sovrano di Singapore Gic Private Limited (10%) e da investitori istituzionali (4,25%). L'offerta ha un valore massimo di 1,855 miliardi di euro.

Lavora ai numerosi dossier che coinvolgono l'azienda, curando gli affari societari, legali e istituzionali dell'intero Gruppo Cerved (a cui appartengono, a oggi, ventiquattro società). Nell'affrontare l'emergenza Covid-19 è sempre stata in prima linea, lavorando con una task force dedicata, per assicurare la salute e la sicurezza delle persone e garantire la continuità aziendale.

35 DOMENICO GALLI

-1



Società Trenitalia

Ruolo Direttore affari legali e societari e compliance



Ha diretto la regia legale dell'acquisizione del 49% di Netinera Deutschland operante nel settore del trasporto passeggeri ferroviario e su gomma nel territorio tedesco e nei paesi limitrofi, che ha rafforzato il posizionamento di Trenitalia nel mercato europeo del trasporto ferroviario, nel quale è presente, con proprie società controllate anche in Gran Bretagna, Francia, Grecia e Spagna.

Ha inoltre lavorato al contratto da 152,8 milioni con Hitachi Rail per il supporto logistico integrato dei treni ad alta velocità.

Numerose le vittorie collezionate in materia di contenziosi, come quello al Tar Lazio per l'affidamento dei servizi di accoglienza e accompagnamento della clientela a bordo dei treni notte (dal valore di oltre 130 milioni di euro), e quelli al Consiglio di Stato per la contestazione dell'affidamento diretto dei servizi ferroviari regionali da parte della Regione Puglia (per un valore stimato di oltre un miliardo mezzo di euro) e per l'esclusione di un concorrente da una gara d'appalto indetta da Trenitalia.

Ha inoltre curato gli aspetti legali del progetto per i treni Covid-free.

36 STEFANO
BROGELLI +2

Società Axpo Italia

Ruolo Legal and compliance director


La sostenibilità è il *file rouge* del suo lavoro. Ha curato, lato legal, diversi accordi in ambito efficienza ed energie rinnovabili. Tra questi, ad esempio gli accordi: con Italmill per un impianto fotovoltaico; con Banco Bpm per la cessione dei crediti fiscali per un massimale di 30 milioni; di Power Purchase Agreement (PPA) con il gruppo Carcano per l'utilizzo di fonti 100% rinnovabili; di PPA per l'acquisto con Canadian Solar dell'energia prodotta da due impianti in Sicilia; per la costruzione di un impianto di trigenerazione a Varese. Ha inoltre gestito contenziosi complessi, come quello che ha recentemente visto vittoriosa Axpo davanti al Consiglio di Stato contro il provvedimento prescrittivo emanato da Arera nel 2017 per 4 milioni. Sul fronte partnership, ha seguito quelle con il Coni per Tokyo 2020 e la Imoco Volley di Conegliano (campionesse del mondo in carica di pallavolo femminile). Ha messo inoltre la firma su un progetto di digitalizzazione della compliance, che ha efficientato i processi aziendali sulla materia.

37 GABRIELLA
PORCELLI +7

Società Fendi

Ruolo General counsel & Worldwide IP, ethics and compliance director


La sua popolarità tra i giuristi ma soprattutto tra le giuriste di impresa aumenta di anno in anno, complice il suo attivismo all'interno dell'Associazione Italiana (Giuristi D'impresa AIGI). Porcelli è una delle in house più poliedriche del Paese: prima che nel lusso, ha lavorato in vari comparti dall'energia (come GC di TAP e in passato come corporate counsel nel gruppo Eni), al largo consumo (guidando la direzione legale del colosso del tabacco Philip Morris International), al farmaceutico (quale legal affairs associate director di Pfizer). Da quando è salita alla guida della direzione legale di Fendi si è fatta promotrice di un processo di riorganizzazione "a matrice" del team in house. Una revisione che responsabilizza le risorse, le fa crescere e supporta l'azienda a creare valore sostenibile grazie a un supporto legale organizzato per adattarsi alle evoluzioni del business e alle sfide delle nuove competenze.

38 PIERLUIGI
ZACCARIA -1

Società Sea

Ruolo Head of legal affairs


Ha seguito gli aspetti legali del restyling dell'aeroporto di Milano Linate, avviato nel 2018 e chiuso a inizio giugno, che ha richiesto un investimento complessivo di 40 milioni di euro. Il progetto ha richiesto, tra le altre cose, la gestione: degli appalti per le infrastrutture, della chiusura degli accordi per gli spazi commerciali, degli accordi per gli spazi espositivi della Triennale e delle questioni di sicurezza legate all'implementazione delle tecnologie che velocizzano le operazioni di controllo (tra cui il *face boarding*, che consente ai passeggeri di raggiungere l'aeromobile esibendo il volto al posto del biglietto, e il *self bag drop*, il sistema che permette di imbarcare i bagagli da stiva in autonomia). Sta inoltre lavorando allo sviluppo delle infrastrutture cargo di Malpensa, un progetto per cui Sea ha messo sul tavolo 90 milioni, ai quali si aggiungeranno gli investimenti di operatori terzi che vorranno far crescere la propria attività nello scalo, tra cui ad esempio i 110 milioni di euro ricevuti da DHL Express Italy per una base logistica. Nel 2021 è entrato nel cda di Airport Handling.

Presentano il Convegno in modalità digitale:

Procura Europea e Lotta alla Corruzione

Webinar: **17 settembre 2021** ore **9.30 - 12.30**

Per informazioni e iscrizione contattare: servizi.aitra@gmail.com

Indirizzo di Saluti e Apertura dei Lavori

Avv. **Giorgio Martellino**
Presidente **AITRA**

D.ssa **Ingrid Gacci**
Direttore **Risk & Compliance Italia**

Dott. **Giorgio Novello**
Ambasciatore dell'Italia nei Paesi Bassi
Rappresentante Italiano all'Aja presso **Corte Internazionale di Giustizia** e **Corte Penale Internazionale**

Introduce il Tema

D.ssa **Florinda Scicolone**
Giurista d'Impresa - Senior Legal Counsel **Pranema, Gruppo Locorotondo**
Autore **Risk & Compliance Italia** - socio **AITRA**

Relazione

Dott. **Gaetano Ruta**
Delegato, dal **Vice Procuratore Capo Europeo** Dott. **Danilo Ceccarelli**,
in rappresentanza dell'**Ufficio Centrale Procura Europea (EPPO)** in Lussemburgo

Tavola Rotonda

Modera

Prof.ssa **Paola Balducci**
Docente Procedura Penale **Luiss Guido Carli** - Responsabile Centro Studi **Camera Penale di Roma** - Comitato Scientifico **AITRA**

Intervengono

Avv. **Giorgio Martellino**
Giurista d'Impresa - General Counsel **Avio Spa** - Presidente **AITRA**
Dott. **Lorenzo Salazar**
Sostituto Procuratore Generale presso la **Corte di Appello di Napoli**
Punto di contatto della **Rete Giudiziaria Europea** e Corrispondente nazionale per **Eurojust**

Dott. **Luca De Matteis**
Acting Head - Legal Services presso **EPPO**
Prof. Avv. **Maurizio Bellacosa**
Docente Diritto Penale Contemporaneo **Luiss Guido Carli** - partner **Studio Severino**

Dott. **Gianluca Dianese**
Policy Officer presso **EPPO**
Prof.ssa **Cinthia Pinotti**
Pres. Sez. Giur. **Corte dei Conti Piemonte** - Comitato scientifico **AITRA**
Dott. **Paolo Proli**
Acting Head Registration Sector presso **EPPO**
Avv. **Cosimo Pacciolla**
Giurista d'Impresa - Legal Manager **Q8**, task Force integrity & compliance **B20 2021** - socio **AITRA**

Conclusione dei Lavori

Dott. **Stefano Toschei**
Cons. di Stato - Presidente Comitato scientifico **AITRA**

media partner



LEGALCOMMUNITY

media partner



INHOUSECOMMUNITY

39 MAURIZIO
DI BARTOLOMEO +4

Società Giochi Preziosi

Ruolo Director of legal and corporate affairs - corporate secretary


Ha concluso l'esperienza di Country Representative di Acc Europe dopo un periodo di quattro anni che ha visto il raddoppio dei membri dell'associazione in Italia. Da gennaio ha rilanciato l'impegno nell'associazione sul piano europeo, raccogliendo la sfida di strutturare come project leader il programma pro bono di Acc Europe e al contempo partecipando come founder al nascente steering committee per la promozione delle politiche di DE&I (diversity, equality & inclusion). In azienda ha giocato un ruolo da protagonista nella trasformazione digitale del business. In particolare, ha seguito il lancio del primo e-shop proprietario a ottobre 2020 e gli aspetti legali delle attività dell'area social e di digital marketing. È inoltre coinvolto nei processi aziendali di riorganizzazione. Insieme al team finance ha lavorato alle significative operazioni di rifinanziamento all'estero e in Italia, tra cui quella da 85 milioni a garanzia Sace.

40 MARCELLO
DOLORES =

Società Discovery Networks International

Ruolo Group vice president, corporate legal and regulatory affairs for Southern Europe - vice chairman del Supervisory Board di NC+


Ha lavorato agli aspetti legali di diverse business partnership per il lancio dei servizi di streaming discovery+ su altre piattaforme. Tra queste, quelle con: Amazon, che include su Prime Video il canale sportivo che trasmetterà i Giochi Olimpici di Tokyo 2020 (in programma quest'estate), tre tornei del Grande Slam di tennis, il ciclismo, gli sport invernali e il basket; e Tim per i contenuti su Timvision di Eurosport Player e offerta multitematica di intrattenimento, serie tv e contenuti in anteprima digitale. Ha inoltre negoziato l'accordo pubblicitario con Triboo - curandone i profili di distribuzione di contenuti digitali e diritti di proprietà intellettuale - che consente a Discovery di condurre l'attività di vendita pubblicitaria di spazi pre-roll e gli offre la concessione pubblicitaria sui contenuti di titolarità della società. Da segnalare, anche l'accordo con WWE per la trasmissione del wrestling.

41 GIOVANNI
FRUGIELE +1

Società Accenture

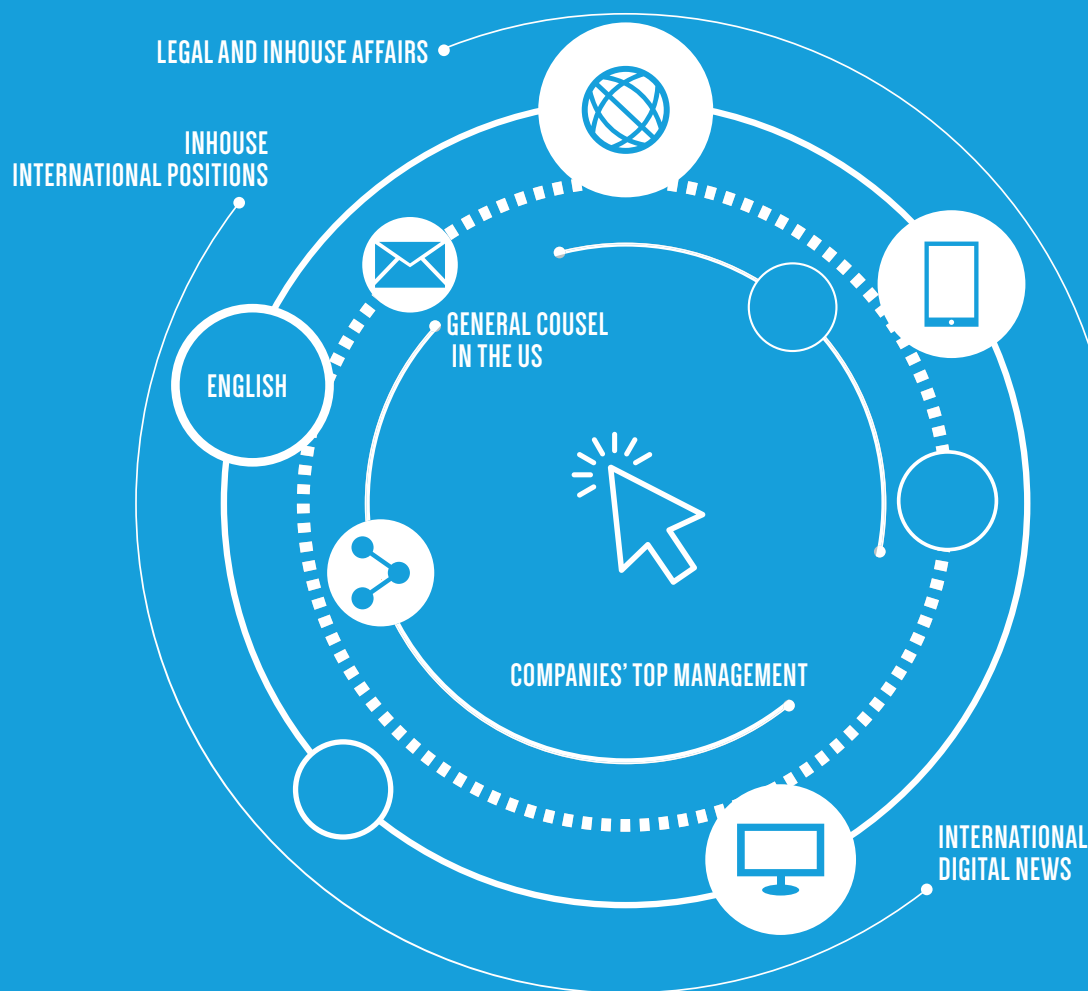
Ruolo Market Unit Legal Director per Accenture in Italia, Europa Centrale e Grecia (ICEG)


Ha introdotto in azienda il legal design per migliorare la comunicabilità dei documenti, semplificando circa 300 contratti di servizio pluriennali. A capo di una squadra di 350 risorse (di cui 150 in Italia), Frugiele ha seguito gli aspetti legali di numerosi dossier. Tra questi: la costituzione della joint venture Group Operations Service Platform) con Generali per accelerare la digitalizzazione del colosso assicurativo; la costituzione di "Accenture Financial Advanced Solutions & Technology", nuovo polo dell'innovazione al centro di un ecosistema composto dai principali player tecnologici e digitali, fintech e regtech, istituzioni e mondo accademico integrando soluzioni e servizi dedicati al mercato finanziario; l'integrazione della società Nike e PLM System, acquisite nel corso del 2020. Da segnalare anche la partnership decennale con Tim e Crédit Agricole per lo sviluppo delle infrastrutture digitali della banca e quella con Enel per la digitalizzazione delle pmi.



INHOUSECOMMUNITYUS

The 100% digital information tool in English for U.S. and international In-house counsel



Follow us on



www.inhousecommunityus.com

42 ANDREA MORETTI +3



Società eBay Italia

Ruolo Head of legal



Da sempre impegnato sui temi della categoria in house è stato riconfermato Country representative della Association of Corporate Counsel (Acc) in Italia. È a capo dei progetti in Italia dell'associazione – l'organizzazione internazionale dei giuristi d'impresa più grande al mondo che conta oltre 40mila membri ed è presente in 85 Paesi – da gennaio 2018. Da allora, e nonostante il Covid-19, Acc ha continuato a crescere. Attento anche alle generazioni più giovani è anche coach e guest lecturer al corso di diritto delle nuove tecnologie alla Bocconi.

In azienda ha lavorato, lato legal, a tutte le tematiche connesse all'esplosione del digitale e dell'e-commerce, ulteriormente accelerata dalla pandemia. Sul fronte regolatorio, per fare un esempio, ha ottenuto la chiusura favorevole del procedimento Antitrust avviato per i prezzi delle mascherine e altri dispositivi di protezioni durante la prima fase dell'emergenza sanitaria.

Membro del team globale di ethics e compliance di eBay, ha lanciato un nuovo training su questi argomenti destinato a tutti i colleghi in azienda.

43 ANDREA NAVARRA NEW!



Società Gruppo Erg

Ruolo General counsel, consigliere di amministrazione di Erg Power Generation ed ERG Hydro



Ha curato la regia legale di diverse operazioni di m&a. Tra queste: l'accordo che ha consentito a Erg di entrare nel mercato delle rinnovabili in Spagna, e cioè quello con Renenergetica per co-sviluppare progetti Greenfield fotovoltaici ed eolici per un totale di circa 100 MW all'anno; e l'acquisizione dei permessi per la costruzione di un parco eolico di 62 MW nel Sud della Svezia.

Ha inoltre lavorato, tra le altre cose, al corporate Power Purchase Agreement (Ppa) che prevede la fornitura decennale a Tim di energia 100% verde dal portafoglio di Erg proveniente da impianti eolici. L'accordo è particolarmente importante poiché è, come si legge nella nota che lo ha annunciato, «il più grande mai siglato tra due aziende italiane» per la fornitura di energia 100% green e rappresenta un importante contributo allo sviluppo del settore dell'energia pulita, in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di Co2 e decarbonizzazione stabiliti dall'Ue.

44 GERMANA MENTIL NEW!



Società Salvatore Ferragamo

Ruolo General counsel



Ha lavorato, lato legal, alla fusione per incorporazione di Ferragamo Parfums, della società finanziaria costituita nel dicembre 2018 Aura 1 e di Arts, la piccola azienda specializzata nella prototipia, industrializzazione, controllo qualità e monitoraggio della rete dei fornitori di scarpe da uomo, con un fatturato di circa 3,5 milioni. Ha inoltre curato gli aspetti legali del finanziamento da 250 milioni ricevuto da Intesa Sanpaolo. Sul fronte anticontraffazione ha condotto un progetto in collaborazione con Amazon, intentando due cause congiunte contro quattro persone fisiche e tre giuridiche che avrebbero messo in vendita prodotti contraffatti a marchio Ferragamo nel negozio di Amazon, violando sia la legge e le politiche del colosso e-commerce sia i diritti di proprietà della casa di moda. Fortemente impegnata sul fronte sostenibilità, guida la direzione affari legali della maison dal 2016 ed è anche consigliera di amministrazione di altre società controllate estere e membro del Comitato Etico di gruppo.

45 CRISTINA DE HAAG

NEW!



Società Borsa Italiana

Ruolo Head of legal Italy e presidente del cda della controllata di Euronext BIt Market Services



Ha lavorato agli aspetti legali dell'acquisizione da parte di Euronext di Borsa Italiana da London Stock Exchange (Lse), chiusasi a fine aprile. Un deal da 4,44 miliardi di euro. Contestualmente Cdp Equity e Intesa Sanpaolo sono entrate a far parte degli "azionisti di riferimento" del gruppo con la sottoscrizione di un private placement da 579 milioni di euro. Con questo deal, il mercato azionario italiano è entrato nella più grande piazza d'Europa: Euronext infatti controlla già le borse di Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Oslo, Dublino e Lisbona e conta più di 1.800 società quotate per un valore complessivo di 4.400 miliardi di capitalizzazione di mercato. Euronext ha inoltre trasferito da Londra a Bergamo il data center del gruppo. Consigliera dell'associazione UGI (unione giuristi per l'impresa) è nella direzione legale di Borsa Italiana dal 2006.

46 PRIMIANO DE MARIA

NEW!



Società Aeroporti di Roma (ADR)

Ruolo Direttore legal and corporate affairs



A gennaio è salito alla guida degli affari legali e societari di Aeroporti di Roma (ADR), prendendo il posto di Guglielmo Bove passato alla guida del team legale di FS Italiane a ottobre scorso ([qui la news](#)). De Maria era entrato in Lottomatica nel 2010 come responsabile per gli appalti per la selezione di fornitori di beni e servizi e negli anni ha ricoperto nel gruppo posizioni di crescente responsabilità, fino ad arrivare ai vertici del legal. Dal dicembre 2016 era infatti legal director Italy e vice president & assistant general counsel di International Game Technology (IGT), l'operatore mondiale dei giochi nato dal matrimonio tra la ex Lottomatica Gtech e l'americana IGT, nonché assistant general counsel a livello mondiale. Sempre a livello globale, De Maria era anche responsabile di due task di progetto trasversali (contract management e legal cost reduction). Nel gruppo ha seguito una serie di importanti operazioni, tra cui la cessione del 100% del capitale sociale di Lottomatica Videolot Rete e Lottomatica Scommesse (i business delle slot e delle scommesse in Italia) a Gamenet Group e contenziosi.

47 FEDERICA CELORIA

NEW!



Società The Adecco Group

Ruolo The Adecco Group

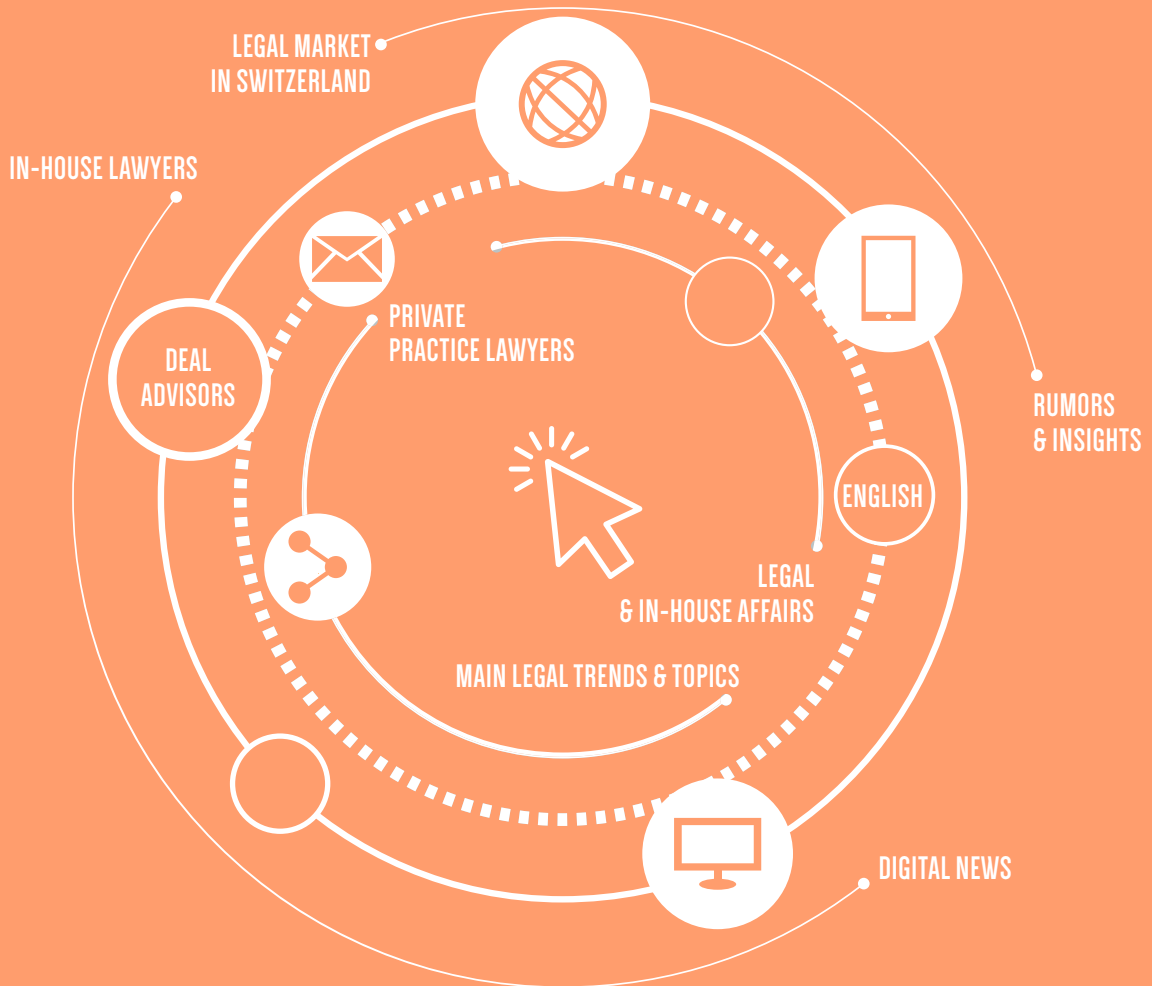


A dicembre è salita alla guida della direzione legale italiana di Adecco come head legal integrity & compliance. Dal suo ingresso ha lavorato alla riorganizzazione della squadra, composta da una ventina di persone divise in quattro dipartimenti: legal, integrity & compliance, tender e privacy. Sul fronte dossier ha messo la firma, tra le altre cose, su un'importante vittoria per l'azienda che ha fatto giurisprudenza. In particolare, la società ha vinto un ricorso presentato al Tar Lazio che ha anche originato il dietro front dell'Inps sui provvedimenti relativi all'applicabilità della decontribuzione ai lavoratori somministrati dalle agenzie che non hanno sede nel Mezzogiorno. Il provvedimento sospeso è stato infatti ritenuto penalizzante per i lavoratori in somministrazione delle agenzie per il lavoro del Nord e Centro Italia. È stata riconfermata consigliera di amministrazione di Tiscali, dove ha anche assunto la presidenza del comitato controlli e rischi ed è entrata nel comitato remunerazioni.



LEGALCOMMUNITYCH

The first digital information tool dedicated to the legal market in Switzerland

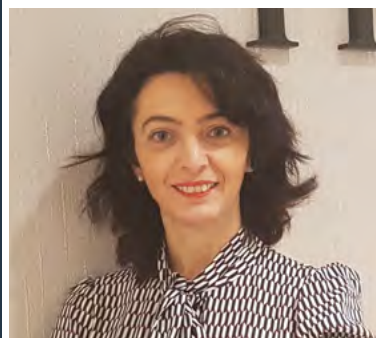


Follow us on



www.legalcommunity.ch

48 SARA
CITTERIO



Società Trussardi

Ruolo Corporate affairs legal and compliance manager



Si riconferma un punto di riferimento per l'azienda, allargando il perimetro delle sue attività con due nuovi incarichi. Anzitutto, è entrata a far parte del neonato Sustainability Committee di Trussardi, creato per istituzionalizzare gli impegni della *maison* in materia di sostenibilità. In secondo luogo, è entrata nell'Organismo di Vigilanza delle varie aziende del gruppo. È stata inoltre impegnata su diversi fronti, seguendo diversi dossier legali. Tra i principali, la negoziazione del contratto coi due nuovi direttori creativi Serhat Işık e Benjamin A. Huseby e la rinegoziazione dei canoni di locazione e degli affitti delle boutique in tutto mondo. Ha messo inoltre la firma su un progetto a tutela del marchio e dell'immagine di Trussardi, che ha previsto la diffusione ai partner commerciali di specifiche linee guida sulla presenza online dei prodotti del brand.

49 GIOVANNI
CUCCHIARATO



Società Dedalus

Ruolo Group general counsel



Dopo 15 anni di libera professione con un focus corporate/m&a a dicembre scorso è passato in house per assumere la guida, a livello globale, della direzione affari legali di Dedalus, tra i principali player nel settore del software ospedaliero e diagnostico partecipato dal fondo di private equity Ardian. In house sta riorganizzando il team legale (a oggi composto da una decina di risorse) alla luce dell'internazionalizzazione della società.

Sul fronte operazioni, sta curando la regia legale del percorso di crescita ambizioso, organico e per linee esterne, intrapreso dal gruppo. Ha lavorato ad esempio alle acquisizioni di: Amphy Systems, società attiva nella gestione dei software pre-hospitals; Dosing, società tedesca conosciuta per la sua specializzazione nel settore medication management e Osm, una delle principali società di sistemi informativi di laboratorio in Germania.

50 PATRIZIA
CARROZZA

NEW!



Società Valentino

Ruolo General counsel



Da maggio scorso è la nuova general counsel di Valentino. Riporta all'amministratore delegato Jacopo Venturini e ha la responsabilità di definire e attuare la strategia legale dell'azienda a livello globale e garantire il rispetto dei principi di integrità e collaborazione.

La professionista ha esperienza in direzioni legali di aziende operanti in diversi settori. Da ultimo era general counsel di Saes Group dal gennaio 2016, responsabilità che ha lasciato ad Alessandro Altei, nominato head of legal and compliance. In precedenza, Carrozza ha lavorato nelle direzioni affari legali di Philips e Shell.

Legalcommunity Tax Awards 2021

I VINCITORI

SFOGLIA LA FOTOGALLERY

I PROTAGONISTI DEL SETTORE
SONO STATI CELEBRATI
IN UNA ESCLUSIVA SERATA DI GALA





Al WJC di Milano, di nuovo dal vivo dopo la Web Edition del 2020, si sono svolti i Legalcommunity Tax Awards 2021. Durante la cerimonia di premiazione sono stati conferiti riconoscimenti alle eccellenze dell'advisory fiscale e tributaria in Italia.

Qui di seguito i vincitori di tutte le categorie:



STUDIO DELL'ANNO

BONELLIEREDE

CHIOMENTI

DLA PIPER

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI

MAISTO E ASSOCIATI



Da sinistra a destra: Aurelio Massimiano, Stefano Tellarini, Marco Cerrato, Paola Marzetta, Guglielmo Maisto, Marco Valdonio

PROFESSIONISTA DELL'ANNO

FABIO BRUNELLI

Di Tanno Associati

FRANCESCO CARDONE

LED Taxand

PAOLO LUDOVICI

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

RICCARDO MICHELUTTI

Facchini Rossi Michelutti

ANDREA SILVESTRI

BonelliErede

STEFANO SIMONTACCHI

BonelliErede



Stefano Simontacchi - BonelliErede

LAW FIRM MERGER OF THE YEAR FINANCE

**GATTI PAVESI BIANCHI
LUDOVICI**



Da sinistra a destra: Andrea Iannaccone, Paolo Ludovici, Pietro Piccone Ferrarotti, Loredana Conidi, Andrea Prampolini, Massimo Giaconia, Michele Aprile

Studio dell'Anno CONSULENZA

DI TANNO ASSOCIATI

EY

FOGLIA & PARTNERS

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI

MC DERMOTT WILL & EMERY

STS DELOITTE



Fabio Brunelli - Di Tanno Associati

PROFESSIONISTA DELL'ANNO CONSULENZA

GIULIANO FOGLIA
Foglia & Partners

LUIGI GARAVAGLIA
Biscozzi Nobili Piazza

PAOLO LUDOVICI
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

ANDREA STICCHI DAMIANI
Sticchi Damiani

ANDREA TEMPESTINI
McDermott Will & Emery



Andrea Tempestini - McDermott Will & Emery

Studio dell'Anno TRANSFER PRICING

BONELLIEREDE

KPMG

MAISTO E ASSOCIATI

PWC TLS

STS DELOITTE



Da sinistra: Aldo Castoldi, Alessandro Lualdi

Professionista dell'Anno
TRANSFER PRICING

DAVIDE BERGAMI
EY

STEFANO BOGNARDI
LED Taxand

MARIO D'AVOSSA
CMS

AURELIO MASSIMIANO
Maisto e Associati

MARCO VALDONIO
Maisto e Associati



Davide Bergami – EY

Studio dell'Anno
M&A E OPERAZIONI
STRAORDINARIE

BONELLIEREDE

DLA PIPER

NCTM

PIROLA PENNUTO ZEI

SCGT – STUDIO DI CONSULENZA
GIURIDICO – TRIBUTARIA



Da sinistra: Nathalie Brazzelli e Guido Doneddu

Professionista dell'Anno
M&A E OPERAZIONI
STRAORDINARIE

FRANCESCO CAPITTA
Facchini Rossi Michelutti

FABIO CHIARENZA
Gianni & Origoni

PAOLO LUDOVICI
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

CHRISTIAN MONTINARI I
DLA Piper

FEDERICO TRUTALLI
Nctm



Fabio Chiarenza – Gianni & Origoni

Studio dell'Anno

FISCALITA' FINANZIARIA

ALLEN & OVERY

CHIOMENTI

CLIFFORD CHANCE

DLA PIPER

FACCHINI ROSSI MICHELUTTI



Da sinistra: Federico Pacelli, Christian Montinari, Maria Teresa Madera, Marica De Rosa, Antonio Tomassini, Giovanni Iaselli

Professionista dell'Anno

FISCALITA' FINANZIARIAROBERTO EGORI
*Linklaters***CARLO GALLI**
*Clifford Chance*FRANCESCO GUELFÌ
*Allen & Overy*RAUL-ANGELO PAPOTTI
*Chiomenti*PAOLO RUGGIERO
LED Taxand

Carlo Galli – Clifford Chance

Studio dell'Anno

CONTENZIOSO

BONELLIEREDE

CHIOMENTI

MACCHI DI CELLERE GANGEMI

MAISTO E ASSOCIATITREMONTI ROMAGNOLI PICCARDI
E ASSOCIATI

Da sinistra: Marco Valdonio, Marco Cerrato, Guglielmo Maisto, Paola Marzetta, Aurelio Massimiano, Stefano Tellarini





Professionista dell'Anno

CONTENZIOSO

MARCO CERRATO

Maisto e Associati

PAOLO LUDOVICI

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

PIETRO PICCONE FERRAROTTI

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

LIVIA SALVINI

Salvini e Soci

PIERGIORGIO VALENTE

Valente Associati GEB Partners / Crowe Valente



Paolo Ludovici – Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

Studio dell'Anno

IVA

MAISTO & ASSOCIATI

PWC TLS

SANTACROCE

SCGT – STUDIO DI CONSULENZA
GIURIDICO – TRIBUTARIA

TREMONTI ROMAGNOLI PICCARDI E
ASSOCIATI



Da sinistra: Ettore Sbandi, Diego Avolio, Benedetto Santacroce, Simona Ficola, Alessandro Mastromatteo, Lorenzo Lodoli

Professionista dell'Anno

IVA

SIMONETTA LA GRUTTA

Bernoni Grant Thornton

LUCA LAVAZZA

PwC TLS

PIERPAOLO MASPES

*– SCGT – Studio di Consulenza Giuridico –
Tributaria*

MICHELE MILANESE

Ashurst

ANTONIO VITALI

Tremonti Romagnoli Piccardi e Associati



Pierpaolo Maspes – SCGT – Studio di Consulenza Giuridico – Tributaria

Studio dell'Anno

PRIVATE CLIENTS

BELLUZZO MERCANTI

MAISTO & ASSOCIATI

MCDERMOTT WILL & EMERY

TAVECCHIO & ASSOCIATI

VASAPOLLI & ASSOCIATI



Da sinistra: Dott. Riccardo Barone, Dott.ssa Elisabetta De Lorenzi, Dott. Andrea Tavecchio

Professionista dell'Anno

PRIVATE CLIENTS

MASSIMO ANTONINI
*Chiomenti*LUIGI FOGLIA
*Foglia & Partners***GIULIA CIPOLLINI**
*Withers*LUIGI GARAVAGLIA
*Biscozzi Nobili Piazza*ANDREA VASAPOLLI
Vasapolli & Associati

Giulia Cipollini – Withers

Studio dell'Anno

WEALTH MANAGEMENT

BELLUZZO MERCANTI

CHIOMENTI

FOGLIA & PARTNERS

MAISTO & ASSOCIATI

VASAPOLLI & ASSOCIATI



Da sinistra: Paolo Giacometti, Gian Gualberto Morgigni, Elisabetta Costanza Pavesi e Raul Angelo Papotti

Professionista dell'Anno WEALTH MANAGEMENT

MARCO CERRATO
Maisto e Associati

CIPOLLINI GIULIA
Withers

GIULIANO FOGLIA
Foglia & Partners

MARCO PIAZZA
Biscozzi Nobili Piazza

ANDREA VASAPOLLI –
Vasapolli & Associati



Giuliano Foglia – Foglia & Partners

Studio dell'Anno TAX REAL ESTATE

ALLEN & OVERY

BONELLIEREDE

EY

LED TAXAND

NCTM



Da sinistra: Piermauro Carabellese, Guido Martinelli, Barbara Aloisi, Federico Trutalli, Giusi Di Nicola, Amedeo Menaguale, Andrea Mantellini

Professionista dell'Anno TAX REAL ESTATE

JEAN-PAUL BARONI
LED Taxand

CLAUDIA GREGORI
Legance

FRANCESCO GUELFI
Allen & Overy

ANDREA MANZITTI
BonelliErede

FRANCESCO SALTARELLI
Sts Deloitte



Claudia Gregori – Legance

Studio dell'Anno PATENT BOX

BIRD & BIRD

BONELLIEREDE

CMS

PWC TLS

STS DELOITTE



Da sinistra: Antonella De Gregori, Camilla Cominelli, Gaetano Salvioli, Giuliana Polacco, Carolina Mason, Francesco Drago

Professionista dell'Anno PATENT BOX

MARIO D'AVOSSA
CMS

MASSIMO GIACONIA
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

AURELIO MASSIMIANO
Maisto e Associati

STEFANO TRONCONI
Pirola Pennuto Zei & Associati

RANIERI VILLA
Sts Deloitte



Aurelio Massimiano – Maisto e Associati







Studio dell'Anno

TAX PRIVATE EQUITY

CLIFFORD CHANCE

**FACCHINI ROSSI
MICHELUTTI**

LED TAXAND

NCTM

SIMMONS & SIMMONS



Da sinistra: Francesco Capitta, Massimiliano Altomare, Marina Ampolilla, Alessia Vignudelli, Giancarlo Lapecorella, Stefano Massarotto

Professionista dell'Anno

TAX PRIVATE EQUITY

FABIO BRUNELLI
Di Tanno Associati

CRISTIANO GARBARINI
Gattai Minoli Agostinelli & Partners

FRANCESCO GUELFÌ
Allen & Overy

MICHELE MILANESE
Ashurst

MARCO PALANCA
Simmons & Simmons



Cristiano Garbarini – Gattai Minoli Agostinelli & Partners

Studio dell'Anno

TAX PENALE

CAGNOLA & ASSOCIATI

FORNARI E ASSOCIATI

STUDIO BANA

CAMPEIS

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
MUCCIARELLI



Da sinistra a destra: Guglielmo Pennisi, Fabio Cagnola, Filippo Ferri, Silvia Martina, Federico Boncompagni

Professionista dell'Anno

TAX PENALE

GIUSEPPE BANA
Studio Bana

FABIO CAGNOLA
Cagnola & Associati

MARCO CALLERI
Studio Legale Associato Mucciarelli

MARCO DI SIENA
Chiomenti

ROBERTA GUAINERI
Nctm



Fabio Cagnola – Cagnola & Associati

Studio dell'Anno

TAX RESTRUCTURING

ALLEN & OVERY

BONELLIEREDE

DENTONS

LED TAXAND

STS DELOITTE



Da sinistra: Elia Ferdinando Clarizia; Simona Simone; Lino Ziliotti; Francesco Guelfi

Professionista dell'Anno

TAX RESTRUCTURING

GIULIO ANDREANI
PwC TLS

STEFANO BOGNANDI
LED Taxand

STEFANO BRUNELLO
BonelliErede

ROBERTO EGORI
Linklaters

GIULIANO FOGLIA
Foglia & Partners



Giulio Andreani - PwC TLS

Studio dell'Anno

COOPERATIVE TAX COMPLIANCE

BONELLIEREDE

DENTONS

DLA PIPER

FOGLIA & PARTNERS

VALENTE ASSOCIATI GEB PARTNERS /
CROWE VALENTE



Da sinistra: Giuliano Foglia, Matteo Carfagnini, Lucia Sanseverino, Marco Poziello
Francesco Capogrossi

Professionista dell'Anno

COOPERATIVE TAX COMPLIANCE

FABRIZIO CAPPONI

Dentons

DANIELA DELFRATE

AndPartners Tax and Law Firm

MARCO LIO

PwC TLS

FEDERICO PACELLI

DLA Piper

STEFANO SIMONTACCHI

BonelliErede

PIERGIORGIO VALENTE

Valente Associati GEB Partners / Crowe Valente



Stefano Simontacchi – BonelliErede

Best Practice

ENERGY

BRACCO PIETRO

AndPartners



Bracco Pietro – AndPartners

RISING STAR

FIVELEX



Da sinistra: Fabio Oneglia, Francesco Mantegazza

PROFESSIONISTA DELL'ANNO EU TAXATION

FRANCESCO GIULIANI

Fantozzi & Associati

FRANCESCO GUELFÌ

Allen & Overy

PAOLO LUDOVICI

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

CARLO MARIA PAOLELLA

McDermott Will & Emery

PIERGIORGIO VALENTE

Valente Associati GEB Partners / Crowe Valente



Francesco Giuliani – Fantozzi & Associati

Studio dell'Anno EU TAXATION

CHIOMENTI

DLA PIPER

LED TAXAND

STS DELOITTE

VALENTE ASSOCIATI GEB PARTNERS /
CROWE VALENTE



Raul Angelo Papotti - Chiomenti

Studio dell'Anno

INTERNATIONAL TAXATION

ALLEN & OVERY

BELLUZZO MERCANTI

CMS

LED TAXAND

VALENTE ASSOCIATI GEB PARTNERS /
CROWE VALENTE



Da sinistra: Ezio Dei Cas Morante, Francesco Cardone, Luca Galliani, Stefano Bognandi, Guido Arie Petraroli, Erminia Procopio, Paolo Ruggiero, Jean-Paul Baroni

Professionista dell'Anno

INTERNATIONAL TAXATION

FRANCESCO GUELFÌ

Allen & Overy

MICHELE MILANESE

Ashurst

STEFANO SIMONTACCHI

BonelliErede

ANTONIO TOMASSINI

DLA Piper

PIERGIORGIO VALENTE

Valente Associati GEB Partners / Crowe Valente



Antonio Tomassini – DLA Piper

Best Practice

INSURANCE

MARINO TANCREDI

DWF



Marino Tancredi – DWF



Legalcommunity Ip & Tmt Awards 2021

I VINCITORI

SFOGLIA LA FOTOGALLERY

I PROTAGONISTI DEL SETTORE
SONO STATI CELEBRATI
IN UNA ESCLUSIVA SERATA DI GALA





Al WJC di Milano, di nuovo dal vivo dopo la web edition dello scorso anno, si sono svolti i Legalcommunity IP & TMT Awards 2021, giunti ormai alla nona edizione. Durante la cerimonia di premiazione sono stati conferiti riconoscimenti alle eccellenze del mercato legale nel settore della protezione della proprietà intellettuale, delle telecomunicazioni e dei media.

Qui di seguito i vincitori di tutte le categorie:



STUDIO DELL'ANNO

BIRD & BIRD

BONELLIEREDE

CHIOMENTI

DENTONS

TREVISAN & CUONZO



Da sinistra a destra: Lorenzo Lualdi, Luca Trevisan, Gabriele Cuonzo, Vincenzo Acquafredda, Giacomo Desimio

AVVOCATO DELL'ANNO

CANEVA DANIELE
EY

GUGLIELMETTI GIOVANNI
BonelliErede

**MOSTARDINI
MASSIMILIANO**
Bird & Bird

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons



Marta Breschi e Gian Marco Rinaldi

Studio dell'Anno IP

DENTONS

DLA PIPER

EY

HOGAN LOVELLS

ORSINGHER ORTU AVVOCATI ASSOCIATI



Da sinistra a destra: Luigi Mansani, Beatrice Maria Guardì, Sarah Gabriele, Giovanni Ghirardi

Avvocato dell'Anno IP

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

CESARE GALLI
IP Law Galli

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

MATTEO ORSINGER
Orsingher Ortu



Giovanni Guglielmetti - BonelliErede

Studio dell'Anno TMT

CARNELUTTI

CHIOMENTI

DENTONS

ORSINGER ORTU

PORTOLANO CAVALLO



Da sinistra a destra: Francesca Barra, Giangiacomo Olivi, Fabia Cairoli, Flavia Messina Chiara Bocchi

Avvocato dell'Anno TMT

ARTURO LEONE
Bird & Bird

GILBERTO NAVA
Chiomenti

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons

MATTEO ORSINGER
Orsingher Ortu



Matteo Orsingher - Orsingher Ortu

Studio dell'Anno

MARCHI E BREVETTI

BIRD & BIRD

DENTONS

DLA PIPER

FRANZOSI DAL NEGRO SETTI

IP LAW GALLI

JACOBACCI AVVOCATI



Da sinistra a destra: Anna Maria Stein, Federica Santonocito, Mario Franzosi, Agata Sobol, Vincenzo Piccarreta, Vincenzo Jandoli

Avvocato dell'Anno

MARCHI E BREVETTI

GIOVANNI FRANCESCO CASUCCI
Dentons

GUALTIERO DRAGOTTI
DLA Piper

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

CESARE GALLI
IP Law Galli

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede



Gualtiero Dragotti - DLA Piper

Studio dell'Anno

LIFE SCIENCES

CHIOMENTI

GREENBERG TRAURIG SANTA MARIA

HERBERT SMITH FREEHILLS

HOGAN LOVELLS



Da sinistra a destra: Spartak Kodra, Pietro Pouche, Martina Maffei, Chiara Perotti, Laura Orlando, Emily Bottle, Simone Egidi, Manuel Fiorillo, Sebastian Moore

Avvocato dell'Anno
LIFE SCIENCES

MARCO DE MORPURGO
DLA Piper

LUIGI FONTANESI
Greenberg Traurig Santa Maria

LYDIA MENDOLA
Portolano Cavallo

LAURA ORLANDO
Herbert Smith Freehills



Marco De Morpurgo - DLA Piper

Studio dell'Anno
CONTENZIOSO

BONELLIEREDE

DENTONS

EY

FRANZOSI DAL NEGRO SETTI

ORSINGHER ORTU

TREVISAN & CUONZO



Da sinistra a destra: Vincenzo Jandoli, Federica Santonocito, Vincenzo Piccarreta, Mario Franzosi, Anna Maria Stein, Agata Sobol

Avvocato dell'Anno
CONTENZIOSO

DANIELE CANEVA
EY

GIOVANNI FRANCESCO CASUCCI
Dentons

GIOVANNI GUGLIELMETTI
BonelliErede

LUIGI MANSANI
Hogan Lovells

MATTEO ORSINGHER
Orsingher Ortu



Daniele Caneva - EY





Studio dell'Anno DIGITAL TECH

BAKER MCKENZIE

BIRD & BIRD

DENTONS

HERBERT SMITH FREEHILLS

PORTOLANO CAVALLO



Da sinistra a destra: Marta Breschi, Gian Marco Rinaldi, Niccolò Anselmi

Avvocato dell'Anno DIGITAL TECH

ERNESTO APA
Portolano Cavallo

GIANLUCA DE CRISTOFARO
LCA Studio Legale

DINO DIMA
Curtis

LUIGI FONTANESI
Greenberg Traurig Santa Maria

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons



Giangiacomo Olivi – Dentons

Studio dell'Anno MEDIA

BAKER MCKENZIE

CHIOMENTI

CLEARY GOTTlieb

NCTM

PORTOLANO CAVALLO



Da sinistra a destra: Federico Privitera, Chiara Neirotti.

Avvocato dell'Anno

MEDIA

ERNESTO APA
Portolano Cavallo

LUCA ARNABOLDI
Carnelutti Studio Legale Associato

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons

LUCA RINALDI
Gianni & Origoni



Da sinistra: Dott. Riccardo Barone, Dott.ssa Elisabetta De Lorenzi, Dott. Andrea Tavecchio

Studio dell'Anno

INFORMATION TECHNOLOGY

CMS

CURTIS

DLA PIPER

ORSINGHER ORTU



Da sinistra a destra: Alessandro Ferrari, Giulio Coraggio

Avvocato dell'Anno

INFORMATION TECHNOLOGY

ITALO DE FEO
CMS

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

VALERIO MOSCA
Legance

FRANCESCO PORTOLANO
Portolano Cavallo



Italo de Feo - CMS

Studio dell'Anno CONSULENZA/FILING

BARZANÒ & ZANARDO

BIRD & BIRD

BRANDSTOCK LEGAL

JACOBACCI AVVOCATI

STUDIO TORTA



Da sinistra a destra: Paola Ruggiero, Alberto De Ros Antonella De Gregori

Studio dell'Anno DESIGN

DLA PIPER

LCA STUDIO LEGALE

MARTINI MANNA AVVOCATI

SIMMONS & SIMMONS

SPHERIENS



Da sinistra: Stefania Bergia, Giulio Enrico Sironi

Avvocato dell'Anno DESIGN

NICCOLÒ FERRETTI
Nunziante Magrone

MONICA RIVA
Legance

PIER LUIGI RONCAGLIA
Spheriens

GIULIO ENRICO SIRONI
Simmons & Simmons

MASSIMO STERPI
Gianni & Origoni



Monica Riva- Legance

Studio dell'Anno FASHION

DENTONS

DLA PIPER

GATTAI, MINOLI, PARTNERS

LEGANCE

RUCELLAI & RAFFAELLI

SPHERIENS



Da sinistra: Michele Franzosi, Lorenzo Conti, Ottavia Raffaelli, Michele Lombardo

Avvocato dell'Anno FASHION

GIOVANNI FRANCESCO CASUCCI

Dentons

LICIA GAROTTI

Gattai, Minoli, Partners

LUIGI MANSANI

Hogan Lovells

IDA PALOMBELLA

Deloitte Legal



Licia Garotti - Gattai, Minoli, Partners









IL TUO BUSINESS WORLDWIDE

SERVIZI LINGUISTICI PER IL SETTORE LEGALE



**PROPRIETÀ
INTELLETTUALE**



CONTENZIOSO



CORPORATE



FINANCE



**COMUNICAZIONE
E MARKETING**



info@aglatech14.it | www.aglatech14.it | +39 0236630270

Studio dell'Anno DIRITTO D'AUTORE

BONELLIEREDE

GREENBERG TRAURIG SANTA MARIA

NCTM

ORSINGER ORTU



Da sinistra a destra: Domenico Colella, Fabrizio Sanna

Avvocato dell'Anno DIRITTO D'AUTORE

GIOVANNI GALIMBERTI
Bird & Bird

LICIA GAROTTI
Gattai, Minoli, Partners

SIMONA LAVAGNINI
LGV Avvocati

STEFANO PREVITI
Previti Associazione Professionale

FABRIZIO SANNA
Orsingher Ortu

ROBERTO VALENTI
DLA Piper



Simona Lavagnini - LGV Avvocati

Studio dell'Anno PUBBLICITÀ

C-LEX

EY

FTCC STUDIO LEGALE ASSOCIATO

LCA STUDIO LEGALE

PORTOLANO CAVALLO



Da sinistra a destra: Federico Venturi Ferriolo, Miriam Loro Piana, Matteo Di Lernia, Federica Furlan, Francesco de Rugieriis, Alessia Ajelli

Avvocato dell'Anno PUBBLICITÀ

ERNESTO APA
Portolano Cavallo

ELENA CARPANI
EY

GIANLUCA DE CRISTOFARO
LCA Studio Legale

ELISABETTA MINA
Milalegal Mina Lanfranconi & Associati

ROBERTA MOLLIKA
LegisLAB



Elisabetta Mina - Milalegal Mina Lanfranconi & Associati

Studio dell'Anno FOOD

CORTE STUDIO LEGALE

FOCUS

FOOD LAW FIRM

RÖDL & PARTNER

TREVISAN & CUONZO



Da sinistra a destra: Isabella Corrias, Barbara Klaus

Avvocato dell'Anno FOOD

VINCENZO ACQUAFREDDA
Trevisan & Cuonzo

PAOLO BORGHI
Food-law.it

ELENA CORTE
Corte Studio Legale

PAOLA CORTE
Corte Studio Legale

NINO DI BELLA
Gianni & Origoni



Vincenzo Acquafredda - Trevisan & Cuonzo

Studio dell'Anno PENALE IP

BANA STUDIO LEGALE

CAGNOLA & ASSOCIATI

DFS – DINOIA FEDERICO SIMBARI

PISTOCHINI AVVOCATI

STUDIO LEGALE BRUSA SPAGNOLO
TOSONI CARELLI



Da sinistra a destra: Federico Boncompagni, Guglielmo Pennisi, Filippo Ferri, Fabio Cagnola, Silvia Martina, Riccardo Lucev

Avvocato dell'Anno PENALE IP

GUIDO CARLO ALLEVA
Alleva e Associati

ANTONIO BANA
Bana Studio Legale

FRANCESCO D'ALESSANDRO
Chiomenti

RAFFAELLA QUINTANA
DLA Piper



Antonio Bana – Bana Studio Legale

Studio dell'Anno SPORT

DLA PIPER

GIANNI & ORIGONI

LEGISLAB

WITHERS



Da sinistra a destra: Gianluca Medina, Erika Mazzucotelli, Alberto Porzio, Paolo Marsilio, Alessia Murgia.

Avvocato dell'Anno
SPORT

PIERFILIPPO CAPELLO
Withers

MARCO CONSONNI
Orsingher Ortu

ALBERTO PORZIO
LegisLab

ALESSANDRO VASTA
Tonucci & Partners



Marco Consonni - Orsingher Ortu

Studio dell'Anno
TELECOMMUNICATION

BAKER MCKENZIE

CINTIOLI & ASSOCIATI

HOGAN LOVELLS

LEGANCE

ORSINGHER ORTU



Francesco Cappello – Cintioli & Associati

Avvocato dell'Anno
TELECOMMUNICATION

RAFFAELE GIARDA
Baker McKenzie

STEFANO MELE
Gianni & Origoni

GILBERTO NAVA
Chiomenti

VITTORIO NOSEDA
NCTM



Stefano Mele – Gianni & Origoni

Avvocato dell'Anno

PRIVACY

LUCA BOLOGNINI
ICT Legal Consulting

GIULIO CORAGGIO
DLA Piper

GIANLUCA DE CRISTOFARO
LCA Studio Legale

MASSIMILIANO MASNADA
Hogan Lovells

GIANGIACOMO OLIVI
Dentons



Giulio Coraggio - DLA Piper

Studio dell'Anno

PRIVACY

DLA PIPER

HOGAN LOVELLS

PANETTA E ASSOCIATI

PORTOLANO CAVALLO



Da sinistra a destra: Eugenio Gualdi, Tommaso Mauro, Teresa Balduzzi, Rocco Panetta, Marta Fraioli, Marco Lauricello

Avvocato dell'Anno

ARTE

**GILBERTO CAVAGNA
DI GUALDANA**
Andersen

LUIGI MANSANI
Hogan Lovells

MASSIMO STERPI
Gianni & Origoni



Gilberto Cavagna di Gualdana - Andersen

Studio dell'Anno

ARTE

GIANNI & ORIGONI

LCA STUDIO LEGALE

**PAVESIO E ASSOCIATI WITH
NEGRI-CLEMENTI**



Da sinistra a destra: Emiliano Rossi, Annapaola Negri-Clementi, Giorgia Ligasacchi Carlo Pavesio

Avvocato dell'Anno

E-SPORT

LORENZO ATTOLICO

Nctm

ALESSANDRO BURA

LGV Avvocati

GIULIO CORAGGIO

DLA Piper

GIANLUCA DE CRISTOFARO

LCA Studio Legale



Francesco de Rugeriis e Miriam Loro Piana

Studio dell'Anno

E-SPORT

DLA PIPER

LEXANT

LGV AVVOCATI

ROMBOLÀ & ASSOCIATI – ITALIAN WEB
LAWYERS



Da sinistra a destra: Andrea Mileto, Manuela Magistro, Nicola Traverso

BEST PRACTICE REGULATORY

GILBERTO NAVA
Chiomenti



Gilberto Nava - Chiomenti



Legalcommunity Finance Awards 2021

I VINCITORI

SFOGLIA LA FOTOGALLERY

I PROTAGONISTI DEL SETTORE
SONO STATI CELEBRATI
IN UNA ESCLUSIVA SERATA DI GALA





Al WJC di Milano si sono svolti i Legalcommunity Finance Awards 2021. Durante la cerimonia di premiazione sono stati conferiti riconoscimenti alle eccellenze del mercato legale nel campo banking & finance.

L'evento, arrivato all'ottava edizione, è stato organizzato da Legalcommunity.it in collaborazione con Rossocorsa.

Ecco di seguito tutti i vincitori delle categorie e le relative motivazioni:



STUDIO DELL'ANNO

ALLEN & OVERY

CHIOMENTI

LEGANCE

LINKLATERS

ORRICK



Da sinistra: Salvatore Sardo, Irene Scalzo, Gianrico Giannesi, Federica Scialpi, Gregorio Consoli, Alessio Palumbo, Benedetto La Russa

AVVOCATO DELL'ANNO

CHARLES ADAMS
Clifford CHance

ANDREA AROSIO
Linklaters

GREGORIO CONSOLI
Chiomenti

GIUSEPPE DE PALMA
Clifford Chance

PATRIZIO MESSINA
Orrick

CATIA TOMASETTI
BonelliErede



Patrizio Messina - Orrick

Studio dell'Anno

BANKING

ALLEN & OVERY

BONELLIEREDE

CLIFFORD CHANCE

LINKLATERS

ORRICK

SIMMONS & SIMMONS

WHITE & CASE



Da sinistra: Massimiliano Danusso, Catia Tomasetti, Emanuela Da Rin, Francesca Marchetti, Antonio La Porta, Gabriele Malgeri

Avvocato dell'Anno**BANKING**

FRANCESCA CUZZOCREA
Clifford Chance

DAVIDE D'AFFRONTI
Simmons & Simmons

NINO LOMBARDO
DLA Piper

PATRIZIO MESSINA
Orrick

STEFANO SENNHAUSER
Allen & Overy



Stefano Sennhauser– Allen & Overy

Studio dell'Anno**FINANCE**

CAPPELLI RCCD

CLIFFORD CHANCE

DENTONS

FIVELEX STUDIO LEGALE

GIANNI & ORIGONI

LATHAM & WATKINS



Da sinistra: Pasquale Bifulco, Filippo Emanuele, Benedetta Tola, Francesca Cuzzocrea, Paolo Ballerini, Charles Adams

Avvocato dell'Anno**FINANCE**

ANDREA AROSIO
Linklaters

PAOLO CALDERARO
RCCD Cappelli

GREGORIO CONSOLI
Chiomenti

FOSCO FAGOTTO ALESSANDRO
Dentons

FRANCESCO LOMBARDO
Freshfields

NINO LOMBARDO
DLA Piper



Francesco Lombardo– Freshfields

Studio dell'Anno
PROJECT FINANCE

ASHURST

BONELLIEREDE

CHIOMENTI

GIANNI & ORIGONI

ORRICK



Catia Tomasetti e Gabriele Malgeri

Avvocato dell'Anno
DEBT CAPITAL MARKETS

EMANUELE FILIPPO
Clifford Chance

ANDREA GIANNELLI
Legance

JEFFREY LAWLIS
Latham & Watkins

PAOLA LEOCANI
Simmons & Simmons

CRISTIANO TOMMASI
Allen & Overy



Paola Leocani- Simmons & Simmons

Studio dell'Anno
DEBT CAPITAL MARKETS

ALLEN & OVERY

GIANNI & ORIGONI

SHEARMAN & STERLING

SIMMONS & SIMMONS

WHITE & CASE



Da sinistra: Cristiano Tommasi, Alessandra Pala
Edoardo Tonachella, Emiliano La Sala, Byrne Craig

Studio dell'Anno

FINANCE RESTRUCTURING

ASHURST

DLA PIPER

GIANNI & ORIGONI

MOLINARI AGOSTINELLI

PEDERSOLI STUDIO LEGALE



Da sinistra: Caterina Anselmi, Francesco De Gennaro, Chiara Anceschi
Nino Lombardo, Giampiero Priori, Ugo Calò

Avvocato dell'Anno

FINANCE RESTRUCTURINGMARCELLO BRAGLIANI
*Latham & Watkins*GAETANO CARRELLO
*Gattai, Minoli, Partners*FABRIZIO DOTTI
*K&L Gates*GIUSEPPE LA SCALA
*La Scala Società tra Avvocati***MAURA MAGIONCALDA**
Pedersoli Studio Legale

Maura Magioncalda - Pedersoli Studio Legale

Studio dell'Anno

NON-PERFORMING EXPOSURES

BONELLIEREDE

**LA SCALA SOCIETÀ
TRA AVVOCATI**

NEXTLEGAL

ORRICK



Da sinistra: Christian Faggella, Mariaserena Penta,
Massimo Lattuada, Ambra Avallone, Elisa Confalonieri





Avvocato dell'Anno

NON- PERFORMING EXPOSURES

CORRADO ANGELELLI

Greenberg Traurig Santa Maria

GREGORIO CONSOLI
Chiomenti

ANNALISA DENTONI-LITTA
Orrick

PATRIZIO MESSINA
Orrick

MARIA MILANO
Molinari Agostinelli



Corrado Angelelli - Greenberg Traurig Santa Maria

Studio dell'Anno

FINANCE REGULATORY

BIRD & BIRD

CAPPELLI RCCD STUDIO LEGALE

DELOITTE LEGAL

GIANNI & ORIGONI



Da sinistra: Edoardo Brillante, Emanuele Grippo, Giacomo Bizzozzero, Floriana Sarra, Valentina Soldovilla, Raffaele Sansone

Avvocato dell'Anno

FINANCE REGULATORY

ERNESTO APA
Simmons & Simmons

GIANLUCA DE CRISTOFARO
Carbonetti e Associati

FRANCESCO DI CARLO

FIVELEX Studio Legale

JEFF GREENBAUM
Hogan Lovells



Francesco Di Carlo - FIVELEX Studio Legale

Studio dell'Anno

FINANCE LITIGATION**BIRD & BIRD**

CHIOMENTI

DLA PIPER

GIANNI & ORIGONI



Da sinistra: Giuseppe D'Andrea, Osvaldo Lombardi e Filippo Casini

Avvocato dell'Anno

FINANCE LITIGATION**MICHELE BRIAMONTE***Grande Stevens*MASSIMILIANO CAMPEIS
*Campeis*ENRICO CASTELLANI
*Freshfields*ALFREDO CRACA
*FIVELEX Studio Legale*CARLO PAVESI
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

Michele Briamonte– Grande Stevens

Studio dell'Anno

REAL ESTATE

BONELLIEREDE

CURTIS

GATTAI, MINOLI, PARTNERS

LEGANCE

NCTM



Da sinistra: Federico Tropeano, Gaetano Carrello, Lorenzo Vernetti e Marcello Legrottoglie.

Avvocato dell'Anno REAL ESTATE

IACOPO CANINO
White & Case

VALERIO FONTANESI
Shearman & Sterling

NINO LOMBARDO
DLA Piper

FRANCESCO SANNA
K&L Gates



Valerio Fontanesi – Shearman & Sterling

Studio dell'Anno STRUCTURED FINANCE

ALLEN & OVERY

ASHURST

CHIOMENTI

LINKLATERS

SIMMONS & SIMMONS



Da sinistra: Alessio Palumbo, Gianrico Giannesi, Gregorio Consoli, Irene Scalzo, Federica Scialpi, Benedetto La Russa, Salvatore Sardo

Avvocato dell'Anno STRUCTURED FINANCE

GREGORIO CONSOLI
Chiomenti

MARC-ALEXANDRE COURTEJOIE
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

ANNALISA DENTONI-LITTA
Orrick

DARIO LONGO
Linklaters

SIMONE LUCATELLO
Simmons & Simmons



Gregorio Consoli – Chiomenti

Studio dell'Anno
LEVERAGED FINANCE

GATTAI, MINOLI, PARTNERS

LATHAM & WATKINS

LINKLATERS

ORRICK

SIMMONS & SIMMONS



Da sinistra: Antongiulio Scialpi, Alessia De Coppi, Erika Brini Raimondi, Maria Cristina Grechi, Nicola Nocerino, Davide Camasi

Avvocato dell'Anno
LEVERAGED FINANCE

ANDREA AROSIO
Linklaters

MARINA BALZANO
Orrick

MASSIMILIANO BIANCHI
EY

IACOPO CANINO
White & Case

ALESSANDRO FOSCO FAGOTTO
Dentons



Alessandro Fosco Fagotto - Dentons









Performance Charged

LA PRIMA MASERATI GIBLI HYBRID.

ROSSOCORSA

Sede di Milano (via dei Missaglia 89, tel. 025770091)

Showroom di Milano (v.le di P.ta Vercellina 16, tel. 0243995497)

Sede di Milano Nord (via Sibilla Aleramo 1, Cinisello Balsamo - MI, tel. 023657443)

Sede di Brescia (via Caselle 35, San Zeno Naviglio - BS, tel. 0302160426)

www.rossocorsa.it



ROSSOCORSA

Ghibli Hybrid: Consumo di carburante in ciclo combinato min - max (l/100km) 8.5-9.6; emissioni di CO₂ in ciclo combinato min - max (g/km) 192-216. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e all'emissione di CO₂ sono da considerarsi preliminari. I valori definitivi saranno presto disponibili presso le Concessionarie Ufficiali o sul sito www.maserati.com.

Studio dell'Anno

PENALE**ALLEVA & ASSOCIATI**

CAMPEIS

IANNACONE E ASSOCIATI

MUCCIARELLI

STUDIO BANA



Da sinistra: Francesca Ghetti, Guido Carlo Alleva

Avvocato dell'Anno

PENALE

ELISABETTA BUSUITO

*Perroni & Associati***GIUSEPPE IANNACONE***Iannaccone e Associati*

GIUSEPPE PERRONI

Perroni & Associati

LUCA PONTI

Ponti & Partners

FRANCESCO SBISÀ

BonelliErede

Giuseppe Iannaccone – Iannaccone e Associati

Studio dell'Anno

PRIVATE CLIENTS / FAMILY OFFICE**BELLUZZO & PARTNERS**

CAIAZZO DONNINI PAPPALARDO & ASSOCIATI

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI

GRIMALDI

WHITERS



Da sinistra: Andrea Greppo, Cristina Biglia, Luigi Belluzzo, Giovanni Mercanti e Domenico Sannicandro

Avvocato dell'Anno
PRIVATE CLIENTS / FAMILY
OFFICE

MASSIMILIANO CAMPEIS
Campeis

GIOVANNI CRISTOFARO
Chiomenti

EMANUELE GRIPPO
Gianni & Origoni

LUIGI RIZZI
GIM Legal



Emanuele Grippo– Gianni & Origoni

Studio dell'Anno
PRIVATE DEBT / MINIBOND

CLIFFORD CHANCE

DWF

LEGANCE

ORRICK



Da sinistra: Gianni Vettorello, Roberto Culicchi, Luca Lo Po', Mario Distasi, Michele Cicchetti, Claudio Saba

Avvocato dell'Anno
PRIVATE DEBT / MINIBOND

IACOPO CANINO
White & Case

MARC-ALEXANDRE COURTEJOIE
Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

MARIO LISANTI
Ashurst

SIMONE LUCATELLO
Simmons & Simmons



Simone Lucatello – Simmons & Simmons

Studio dell'Anno

SHIPPING

NCTM

NORTON ROSE FULBRIGHT

**WATSON FARLEY &
WILLIAMS**

ZUNARELLI STUDIO LEGALE ASSOCIATO



Da sinistra: Sergio Napolitano, Furio Samela e Noemi D'Alessio

Avvocato dell'Anno

SHIPPING

GABRIELLA COVINO

Gianni & Origoni

FRANCESCO DE GENNARO

DLA Piper

FRANCESCO DIALTI

CBA

CLAUDIA GREGORI

*Legance***GENNARO MAZZUOCOLO***Norton Rose Fulbright*

Gennaro Mazzuocolo– Norton Rose Fulbright

Studio dell'Anno

FINTECH

GATTAI, MINOLI, PARTNERS

DENTONS

LEGANCE

LEXIA AVVOCATI

NCTM



Da sinistra: Francesco Dagnino, Aurora Agostini, Angelo Messore, Andrea Maroni

Avvocato dell'Anno

FINTECH

EMANUELA CAMPARI BERNACCHI

Gattai, Minoli, Partners

UBALDO CARACINO
Nctm

STEFANO FEBBI
Bird & Bird

EMANUELE GRIPPO
Gianni & Origoni

MARCO PENNA
Legance



Emanuela Campari Bernacchi – Gattai, Minoli, Partners

Studio dell'Anno

WEALTH MANAGEMENT

CAMPEIS

FIVELEX STUDIO LEGALE

GIANNI & ORIGONI

GRIMALDI STUDIO LEGALE

STELLA MONFREDINI



Da sinistra: Giovanni De Cal, Giuseppe Campeis, Massimiliano Campeis e Michele Della Pietra

Avvocato dell'Anno

WEALTH MANAGEMENT

MASSIMILIANO CAMPEIS
Campeis

EDOARDO GUFFANTI
FIVELEX Studio Legale

PAOLO STELLA MONFREDINI

Stella Monfredini



Paolo Stella Monfredini – Stella Monfredini

Avvocato dell'Anno
PROJECT FINANCE

NUNZIO BICCHIERI
Allen & Overy

MONICA COLOMBERA
Legance

CARLO MONTELLA
Orrick

CATIA TOMASETTI
BonelliErede



Monica Colombero – Legance

BEST PRACTICE NPL

GIANLUCA MASSIMEI
Next Legal



Gianluca Massimei – Next Legal



Comunicare va bene, **CHIEDERSI PER CHI È MEGLIO**

a cura di Barabino & Partners Legal

Il momento di ideazione di un contenuto, identificabile come “fase preliminare” del processo comunicativo che, passando per la creazione, si conclude con l'effettiva trasmissione del messaggio, è lo stadio in cui il comunicatore è chiamato a porsi una serie di interrogativi. Si tratta di domande chiave funzionali a stimolare la riflessione per ottimizzare non solo i contenuti ma anche le modalità della loro trasmissione. In particolare, vorremmo in questa sede analizzare la domanda “a chi ci rivolgiamo”?

Avere ben chiaro il target della propria comunicazione è fondamentale sotto due punti di vista. In primo luogo, è una consapevolezza in grado di mantenere il timone orientato agli effettivi bisogni informativi dei propri interlocutori: comunicare a vuoto non interessa a nessuno, l'obiettivo è essere ascoltati. In secondo luogo, è la condizione preliminare per innescare un ragionamento funzionale alla scelta della migliore modalità di trasmissione del messaggio: anche il miglior contenuto del mondo diventa disfunzionale se non trasferito nel modo più efficace.

Di uno stesso contenuto, infatti, sono molteplici gli aspetti, gli storyangle che è possibile raccontare. Poniamo ad esempio il caso di una pronuncia giurisprudenziale, classicamente oggetto di comunicazione da parte degli studi legali. Solitamente, l'approccio utilizzato è la rilevazione *tout court* della novità che viene poi comunicata attraverso vari strumenti (blog del sito, profilo LinkedIn, newsletter). Ma quante volte tale pronuncia viene affrontata in modo differenziato, traendo le conclusioni utili per ogni target di riferimento? Quante volte viene condotta un'analisi per comprendere quali e quanti attori del mondo legale o notarile o finanziario o imprenditoriale o di consulenza manageriale possono avere interesse alla notizia? E soprattutto, a quali aspetti della notizia possono essere maggiormente interessati? Quanto sarebbe invece più funzionale, per il ricevente, ottenere informazioni calibrate sulle sue effettive necessità

informative? Pensateci: in questo modo, la vostra comunicazione sarebbe davvero a servizio del destinatario, catturerebbe maggiormente la sua attenzione in quanto fate voi per lui quel lavoro di deduzione dal generale della pronuncia al particolare delle ricadute della stessa sulla sua attività professionale quotidiana. E, fidatevi, si ricorderà che gli siete stati d'aiuto.

Arriviamo dunque al secondo punto: la modalità di trasmissione del messaggio. Qui il ragionamento segue due direttrici strettamente legate: linguaggio e strumento. Il linguaggio utilizzato dovrebbe - o meglio, deve - prendere in considerazione l'interlocutore e la sua capacità di decifrare il linguaggio giuridico. Poniamo il caso di aver effettuato la rielaborazione del contenuto in base ai bisogni informativi di ciascun target interessato sopra proposta. Siamo sicuri che tutti, dall'imprenditore al consulente finanziario, abbiano ben chiaro

che "ovvero" significhi "oppure" e non "cioè"? Che due cose siano alternative o equivalenti fa una bella differenza, no? Questo è solo un esempio, citato innumerevoli volte, di quanto il legalese ponga oggettivi ostacoli alla comprensione di un messaggio: la letteratura italiana e straniera è ricca di appassionati appelli all'utilizzo del cosiddetto plain language. Negli Stati Uniti, già nel 2010 il Federal Justice Center metteva a disposizione "a notice checklist and a plain language guide to help attorneys and judges create effective notices and notice plans". E se di plain language si dibatte in contesti giudiziali, se i contratti iniziano ad essere redatti con tecniche come il legal design, la comunicazione legale potrebbe rappresentare proprio il terreno di sperimentazione e scoperta, una palestra dove ricercare le migliori vie per una effettiva customer centricity. Ed è proprio la ricerca della customer centricity che ci fa porre una ulteriore domanda: l'avvocato che "scrolla" le news su LinkedIn, ha la stessa attitudine e predisposizione di quando fa una ricerca su Dejure? Su un social network il linguaggio proposto deve adeguarsi alla piattaforma proprio per questo motivo: perché è diversa la predisposizione dell'utente nell'utilizzo dello strumento.

Ecco la portata rivoluzionaria della semplicissima domanda "a chi ci rivolgiamo?". E la rivoluzione è in atto, i segnali ormai sono molteplici. Studiare una strategia di comunicazione che tenga conto di questi aspetti è dunque fondamentale. In un mondo ormai completamente "customer centric", chi non si adegua è perduto. ■





Per future segnalazioni scrivere a:

francesca.vistarini@lcpublishinggroup.it

La rubrica Legal Recruitment by legalcommunity.it registra questa settimana **13 posizioni aperte**, segnalate da **5 studi legali**: Carnelutti, Hogan Lovells, LCA Studio Legale, Nunziante Magrone, Studio Legale Sutti.

I professionisti richiesti sono 14 tra praticanti, giovani avvocati, associates.

Le practice di competenza comprendono: Diritto Commerciale, Societario e M&A, Diritto Amministrativo, Dipartimento di diritto Amministrativo, Financial Institution Services, Real Estate (Corporate), Debt Capital Markets, Corporate, Business Restructuring & Insolvency, Proprietà intellettuale, IP

CARNELUTTI

Sede. Milano.

Posizione aperta 1. Trainee/Praticante con un anno di esperienza.

Area di attività. Diritto Commerciale, Societario e M&A.

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. Il Team di Corporate di Carnelutti Law Firm cerca un/una praticante. La conoscenza della lingua inglese e la laurea con il massimo dei voti sono requisiti essenziali.

Riferimenti. careers@carnelutti.com

Sede. Milano.

Posizione aperta 2. Trainee/Praticante neolaureato/a.

Area di attività. Diritto Amministrativo.

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. Il Team di Diritto Amministrativo di Carnelutti Law Firm cerca un/una praticante neolaureato/a. La conoscenza della lingua inglese e la laurea con il massimo dei voti sono requisiti essenziali.

Riferimenti. careers@carnelutti.com

Sede. Milano.

Posizione aperta 3. Senior Associate.

Area di attività. Diritto Amministrativo.

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. Il Team di Diritto Amministrativo di Carnelutti Law Firm cerca un/una Senior Associate almeno 5 anni di esperienza nell'area di pratica. La conoscenza della lingua inglese, la comprovata esperienza nel ruolo e laurea conseguita a pieni voti sono requisiti essenziali.

Riferimenti. careers@carnelutti.com

HOGAN LOVELLS

Sede. Roma.

Posizione aperta 1. Associate 2/4 PQE.

Area di attività. Dipartimento di diritto Amministrativo.

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. La/il candidata/o ideale è un avvocato/a con 2/4 anni di esperienza post-qualifica, che abbia sviluppato competenze ed esperienza nel campo del diritto amministrativo, anche giudiziale, con particolare riferimento ai settori regulatory in generale, energy, diritto ambientale e degli appalti, presso boutique specializzate o studi legali internazionali. Ottima conoscenza dell'inglese (scritta e parlata), flessibilità e curiosità completano il profilo del candidato ideale.

Riferimenti. https://hoganlovells.wd3.myworkdayjobs.com/Search/job/Rome/Giovane-collaboratore-per-il-dipartimento-di-Diritto-Amministrativo--sede-di-Roma_R21711

Sede. Roma.

Posizione aperta 2. Trainee.

Area di attività. Financial Institution Services

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. Siamo alla ricerca di un/a giovane professionista per supportare il dipartimento di Financial Institutions, sede di Roma. Il dipartimento presta consulenza di

natura regolamentare e assistenza stragiudiziale ai principali player del settore finanziario, tra cui banche, società di gestione del risparmio, imprese di investimento, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica, italiani ed esteri, nelle tematiche relative ad esempio allo svolgimento delle attività, alla strutturazione e commercializzazione di prodotti, agli obblighi anti-riciclaggio.

La/il candidata/o ideale è:

- un/a trainee con 6 mesi/1 anno di esperienza post-laurea nel settore finanziario.

L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale: eventuali esperienze formative e/o professionali svolte all'estero saranno positivamente valutate..

Riferimenti. https://hoganlovells.wd3.myworkdayjobs.com/Search/job/Rome/Giovane-professionista--dip-FIS--Roma_R21545

Sede. Milano

Posizione aperta 3. Stagiaire

Area di attività. Real Estate (Corporate)

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. Siamo alla ricerca di un/a giovane professionista per potenziare il nostro team di Real Estate, sede di Milano.

Il/la candidato/a ideale è:

- Un/a giovane neolaureato/a con una tesi in diritto civile o commerciale (votazione minima 105/110) e con uno spiccato interesse per il **diritto immobiliare**. Il/la professionista svolgerà attività di ricerca e supporterà il dipartimento in tutte le sue attività, ovvero in particolare nelle operazioni di acquisizione e dismissione di asset e portafogli immobiliari, nella predisposizione di contratti di locazione, di appalto o di property e facility management, nonché nelle questioni di urbanistica, edilizia e diritto ambientale.

L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale.

Riferimenti. https://hoganlovells.wd3.myworkdayjobs.com/Search/job/Milan/Giovane-professionista-dip-REAL-ESTATE--Milano_R211159



MAG



IL QUINDICINALE DIGITALE GRATUITO

DEDICATO ALLA BUSINESS COMMUNITY

In ogni numero:

- Interviste ad avvocati, in house, fiscalisti, bankers, chefs, imprenditori
- Studi di settore
- Report post awards/eventi
- Video interviste

Seguici su



Per abbonarsi alla versione cartacea
scrivere a
info@lcpublishinggroup.it

Cerca MAG su



Sede. Milano/Roma

Posizione aperta 4. Trainee / Associate NQ

Area di attività. Debt Capital Markets

Numero di professionisti richiesti. 1

Breve descrizione. Per il nostro team di Debt Capital Markets, sede di Milano/Roma, cerchiamo un/una giovane professionista che abbia maturato esperienza in operazioni di finanza strutturata, compresi i profili relativi a cartolarizzazioni, cover bonds ed emissioni di titoli strutturati, presso primari studi legali.

In particolare cerchiamo:

- un/a praticante (fino a 6 mesi di esperienza)
- un/a avvocato/a che abbia maturato 2-3 anni di esperienza effettiva (incluso il periodo di pratica forense) nel settore.

L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale.

Riferimenti. https://hoganlovells.wd3.myworkdayjobs.com/Search/job/Milan/Debt-Capital-Market---Trainee-sede-di-Milano_R21737

Sede. Milano

Posizione aperta 5. Associate NQ – 2PQE

Area di attività. Corporate

Numero di professionisti richiesti. 1

Breve descrizione. Siamo alla ricerca di un/a professionista per potenziare il nostro team di Corporate, sede di Milano.

La risorsa ideale è:

- un/a avvocato/a NQ
- con 1-2 anni di esperienza post abilitazione, che abbia maturato almeno 4/5 anni di esperienza nel settore (incluso il periodo di pratica forense) e che possieda specifiche competenze nel campo del diritto societario e commerciale.

In particolare, si richiede esperienza maturata presso primari studi legali in ambito di contrattualistica nazionale e internazionale, fusioni e acquisizioni domestiche e cross-border, riorganizzazioni societarie, e, più in generale, in tutte le principali tipologie di operazioni societarie straordinarie.

L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito essenziale.

Riferimenti. https://hoganlovells.wd3.myworkdayjobs.com/Search/job/Milan/Associate-NQ---2-PQE-dipartimento-Corporate--Milano_R211130

Sede. Milano

Posizione aperta 6. Stagiaire/ Trainee

Area di attività. Business Restructuring & Insolvency

Numero di professionisti richiesti. 1

Breve descrizione. Cerchiamo un/a giovane professionista per potenziare il nostro dipartimento di Business Restructuring and Insolvency, sede di Milano.

Il/la candidato/a ideale è:

- un/a laureando/a o neolaureato/a, di età non superiore ai 25 anni, con tesi (votazione minima 105/110) in diritto fallimentare e/o bancario e uno spiccato interesse per la materia.

L'ottima conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) è requisito indispensabile.

Riferimenti. https://hoganlovells.wd3.myworkdayjobs.com/Search/job/Milan/Giovane-professionista-dipartimento-Business-Restructuring---Insolvency-sede-di-Milano_R21864

LCA STUDIO LEGALE

Sede. Milano

Posizione aperta. Avvocato.

Area di attività. Corporate M&A.

Numero di professionisti richiesti. cato

Breve descrizione. Il Dipartimento Corporate di LCA Studio Legale cerca una figura mid da inserire nel team che si occupa di Corporate e M&A.

Must have:

- 3-5 anni dall'abilitazione
- Esperienza pregressa in ambito M&A, societario e commerciale;
- Ottimo profilo accademico;
- Conoscenza professionale della lingua inglese;
- Conoscenza professionale di una seconda lingua;
- Forte motivazione a lavorare in quest'ambito, precisione e puntualità.

Riferimenti. Chi è interessato può inviare la candidatura a job@lcalex.it, indicando nell'oggetto dell'email "Mid Corporate".

NUNZIANTE MAGRONE

Sede. Milano.

Posizione aperta. associate junior

Area di attività. Corporate/M&A

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. La risorsa sarà inserita nel dipartimento di Corporate/M&A con specifico focus sull'attività stragiudiziale in materia di diritto societario, commerciale e operazioni straordinarie. Si richiede disponibilità a collaborare, sempre in ambito stragiudiziale, con i professionisti che operano nell'ambito del diritto civile/commerciale più tradizionale (e.g. pareristica in materia di diritto civile e commerciale, contrattualistica, reportistica, ivi incluse ricerche giurisprudenziali). Come requisiti indispensabili un ottimo livello di Inglese scritto e parlato e di aver maturato almeno 2 anni in studi professionali strutturati, in dipartimenti affini. .

Riferimenti. milano@nmlex.it con riferimento ricerca risorsa Corporate.

Sede. Milano

Posizione aperta. Trainee o associate junior

Area di attività. IP.

Numero di professionisti richiesti. 1.

Breve descrizione. La risorsa sarà inserita nel team di Proprietà Intellettuale. È richiesta la conoscenza approfondita del diritto industriale e della proprietà intellettuale oltre ad un ottimo livello di inglese scritto e parlato con padronanza della terminologia tecnico giuridica del settore IP. Saranno considerati come un plus la precedente esperienza lavorativa nel settore IP e la capacità di redigere atti in autonomia. .

Riferimenti. milano@nmlex.it con riferimento ricerca risorsa IP

STUDIO LEGALE SUTTI

Sede. Milano

Posizione aperta. Associates

Area di attività. Proprietà intellettuale, lingua tedesca.

Numero di professionisti richiesti. 2.

Breve descrizione. Lo Studio Legale Sutti seleziona candidati con specifica formazione ed esperienza nel campo del diritto e del contenzioso amministrativo, e in generale del diritto pubblico dell'economia, per un inserimento nelle risorse umane del proprio ufficio milanese..

Riferimenti. Per partecipare alla relativa selezione è necessario sottoporre preventivamente un curriculum vitae completo all'indirizzo recruitment@sutti.com, e, in caso un interesse di massima dello studio per il profilo dell'interessato venga confermato, partecipare a uno o due colloqui sempre presso gli uffici milanesi dello SLS.



FOOD BUSINESS

SAMMONTANA, IL BARATTOLINO
CHE SFIDA LE MULTINAZIONALI

KITCHEN CONFIDENTIAL

NIEDERKOFER,
DALL'ALTO ADIGE A MILANO

SCENARI

FOOD: INNOVAZIONE,
TRANSIZIONE ECOLOGICA E IP

CALICI E PANDETTE

POGGIO AL TESORO,
L'ELEGANZA DEL BOLGHERI

LE TAVOLE DELLA LEGGE

AL CORTILE, SI MANGIA
NELLA VECCHIA MILANO

Primo produttore italiano di gelato nel Paese, con un business di oltre 370 milioni di euro anche grazie alla pasticceria surgelata, l'azienda empoiese punta sulla qualità e sui lidi balneari del futuro, sempre più green

di francesca corradi

SAMMONTANA, IL BARATTOLINO CHE SFIDA LE MULTINAZIONALI

LEONARDO BAGNOLI

Prodotti iconici come il Barattolino, il Mottarello o il Cornetto, hanno accompagnato la storia degli italiani dal dopoguerra in poi. Tra i marchi storici, oggi quasi tutti di proprietà di colossi stranieri, ce n'è uno rimasto 100% italiano, anzi empolesse, e a conduzione familiare: Sammontana.

La guerra dell'estate si combatte sui gelati, un mercato che in Italia vale circa due miliardi di euro dove "stecchi" e "ghiaccioli" rappresentano il 25% del totale. Un settore che fa gola anche a multinazionali attive in diversi settori, come Ferrero, che recentemente ha deciso di sbarcare sul mercato con nuovi prodotti sottozero.

Oltre alla qualità del prodotto, l'azienda ha anche a cuore la sostenibilità, infatti, ha recentemente presentato un progetto in grado di coniugare innovazione tecnologica e design per ripensare in chiave sostenibile l'esperienza estiva dei lidi italiani.

L'amministratore delegato **Leonardo Bagnoli** racconta a MAG come l'azienda sia arrivata ai vertici dell'industria del gelato e dei croissant e i prossimi passi.



FOODCOMMUNITY AWARDS

5[^] Edizione

SAVE THE DATE
29.11.2020

Milano

Ci racconta la storia di Sammontana?

Inizia con il nonno Romeo Bagnoli che, da casellante delle ferrovie, con sei figli, nel 1946 decide di trasformare la latteria di famiglia in un bar-gelateria a Empoli. Il nome dell'azienda deriva dalla fattoria Sammontana situata nel vicino comune di Montelupo Fiorentino, da cui la famiglia Bagnoli acquistava il latte fresco. Da laboratorio artigianale di gelati alla prima meccanizzazione della produzione, quando i Bagnoli rintracciano delle attrezzature tra i pezzi di macchinari per la produzione di ice-cream, lasciati dall'esercito americano in un deposito di ferraglie a Genova. Il primo marchio nasce nel 1952.

Da qui l'inarrestabile ascesa...

Negli anni di crescita economica, con i primi frigoriferi nelle case degli italiani, arriva il Barattolino – la versione da un litro con la vaschetta di cartone compare nel 1971 – prodotto che poi diventa un oggetto di culto garantendo all'azienda le risorse finanziarie per avviare la



produzione di gelati confezionati monodose. Alla fine degli anni Settanta i gelati Sammontana vengono distribuiti nei bar di quasi tutta Italia e, in pochi anni, anche nei punti vendita della grande distribuzione.

Quali sono state le principali operazioni che vi hanno visti protagonisti?

La principale operazione che ci ha visti coinvolti risale al 2008, quando raggiunti i 200 milioni di euro di fatturato circa, decidiamo di diversificare l'offerta con l'acquisto di un'azienda di proprietà di Barilla, Gran Milano, che aveva sia il business delle Tre Marie per la pasticceria sia quello del gelato, neutralizzando, di fatto, un concorrente. Oggi siamo i primi a livello italiano nei croissant surgelati, quota volume e valore, mentre i secondi nel gelato, continuando a guadagnare quota su Nestlé.

Quali sono i driver dell'azienda?

Fare prodotti buoni ovvero di qualità, che piacciono ai consumatori, dando importanza al contenuto più che al contenitore. Non a caso, in azienda ci sono cinquanta persone impiegate nel controllo qualità.





SAVETHEBRAND

BY FOODCOMMUNITY

L'evento che celebra i brand italiani nel settore del FOOD

SAVE THE NEW DATE
27.09.2021

DALLE ORE 18.45 • MILANO

Partners

A&A STUDIO LEGALE
ALBÈ CAROLEO ALBÈ BARBOTTI & ASSOCIATI



#SaveTheBrand  

Per informazioni: martina.greconaccarato@lcpublishinggroup.it • 02 36727659

PUBLISHING GROUP
LC

Lei che conosce bene il mondo del gelato come si è evoluto il settore negli ultimi decenni?

Negli ultimi vent'anni i volumi del gelato nei bar hanno perso il 70% e le aziende di questo settore hanno dovuto modificare i loro mercati in favore della gdo, sempre più centrale per l'ascesa. Oggi siamo di fronte a una specializzazione molto forte che viene amplificata dalle catene dedicate a un unico prodotto: si assiste a un passaggio da un'ottica generalista a una specializzata. Nel comparto esistono grandi differenze tra Italia ed estero: di gusto, di consumo in termine di segmenti, di cliente, di modalità e di fruizione.

Con quali aziende vi spartite il mercato italiano?

Algida del gruppo anglo-olandese Unilever detiene il 50% del mercato, Sammontana circa il 20% e Motta/Antica gelateria del Corso di Nestlé, circa il 18%.

Mi fa un bilancio?

Sammontana, nel 2019, ha registrato 400 milioni equamente divisi tra i croissant - il 90% di volume nei bar - e gelato. Nel 2020, invece, ci siamo fermati a 370 milioni, aumentando molto la gdo e riducendo l'horeca. L'85% dei nostri volumi sul gelato si gioca in 16 settimane.

È vero che vi sono arrivate 2.500 domande per 350 posti da stagionali?

Sì, niente di nuovo sotto il sole, anche gli anni scorsi sono arrivate tante candidature.

Su cosa avete investito negli ultimi anni?

Qualità, sostenibilità e innovazione, i cavalli di battaglia negli ultimi anni. Il nostro obiettivo è di tramandare un'azienda solida, da generazione in generazione. Alla guida, oggi ci sono la terza e la quarta.

Sono previste acquisizioni?

Essendo a conduzione familiare qualsiasi



tipo di investimento ci espone in maniera esponenziale ai rischi. Siamo, perciò, molto cauti nel fare operazioni, sia nel nostro che in altri settori.

Tanti anche gli investimenti green. Cos'è il progetto per il lido del futuro?

Sono degli ombrelloni che creano energia pulita che a sua volta alimenta i freezer che contengono i nostri gelati. L'obiettivo è che i lidi balneari italiani del futuro siano più green e autosufficienti nella produzione di energia pulita.

Cosa fate per farvi conoscere?

La nostra pubblicità deve convincere il consumatore ad assaggiare il nostro prodotto per poi fidelizzare il cliente. Puntiamo a una comunicazione intelligente che rispecchi il più possibile il DNA di azienda familiare. Siamo stati prima degli altri su internet, investendo di più e prima nella parte social e anticipando un po' le tendenze.

Come siete percepiti dal pubblico internazionale?

Il 97% del fatturato di Sammontana è in Italia. Per andare all'estero servono tanti investimenti - milioni - ed è molto difficile. In realtà ci piacerebbe vendere oltreconfine un prodotto tipicamente italiano ma non abbiamo, per il momento, la forza economica sufficiente. I mercati interessanti da navigare sarebbero quelli europei ma ci muoviamo con la politica dei piccoli passi.

Quali sono gli scenari futuri?

Fare cose che ci fanno essere un'azienda e una famiglia di lungo periodo. Continueremo a investire su persone e prodotto. 

IL RENDER DELLA TERRAZZA HORTO



NIEDERKOFER. DALL'ALTO ADIGE A MILANO

Il rooftop del The Medelan, in Piazza Cordusio, diventerà la sede del ristorante di Horta srl, un bosco moderno del quale lo chef assumerà la direzione strategica nel rispetto di natura e cambiamento

di francesca corradi



NORBERT NIEDERKOFER

Lo storico palazzo milanese, che confina lungo la via Tommaso Grossi con l'edificio Magazzini Contratti, è stato progettato nel 1902 da Luigi Broggi per ospitare la sede del Credito Italiano. Si tratta del principale, oltre che il più antico, dei tre edifici che compongono lo storico complesso The Medelan. L'ultimo piano dell'edificio, con i suoi 500 metri quadri di area coperta e una terrazza sul Duomo, diventerà presto la sede del ristorante Horto. Colliers Italia, gruppo internazionale specializzato nei servizi di consulenza immobiliare, ha recentemente perfezionato la locazione: un comune impegno che prosegue anche nei prossimi mesi come advisor esclusivo anche per i futuri progetti di ristorazione.

A prendere le redini del progetto di ristorazione è Mo-Food, la holding di proprietà dello chef di **Norbert Niederkofler** (vedi *MAG 134*) e del socio **Paolo Ferretti**, con un'elevata attenzione per i temi della sostenibilità. Più di dieci anni fa lo chef trisellato del St. Hubertus di San Cassiano ha dato vita alla filosofia etica Cook the Mountain, i cui principi sono alla base di una cucina di montagna che si fonda su ingredienti territoriali e stagionali, riutilizzo degli scarti e un rapporto personale e di stretta collaborazione con produttori locali. L'approccio del nuovo ristorante sarà, perciò, in armonia con la natura e il territorio dando spazio alle nuove generazioni con giovani chef, legati alle esperienze sostenibili di Niederkofler. In questo progetto, la cui partenza è prevista per il 2022, Mo-Food, oltre allo sviluppo della strategia, si occuperà dell'organizzazione di tutti gli aspetti gastronomici, definendo i servizi del ristorante e individuando i produttori locali per l'approvvigionamento delle materie prime.

Lo chef-imprenditore ha raccontato a *MAG* la nuova sfida.

Che cosa vuol dire confrontarsi con una piazza internazionale come quella di Milano?

Il confronto ti fa crescere e Milano è sicuramente una delle piazze più importanti d'Europa. Penso che per Mo-Food sia una grande possibilità portare avanti i pensieri e i principi di Cook the Mountain in Lombardia, usando i prodotti dei nostri fornitori, adattandoli alla tradizione lombarda ma rispettando sempre i valori che ci siamo imposti.

Che cosa rappresenta Horto?

Per noi è un giardino, dove lavoriamo con piccoli produttori, rispettando la biodiversità e la stagionalità dei prodotti nella maniera più sostenibile possibile.



PAOLO FERRETTI E NORBERT NIEDERKOFER

In cosa si differenzia dagli altri progetti del settore?

Vogliamo farlo diventare l'Horto del mondo, un posto dove si lavora con grande rispetto per la natura e l'ambiente. E con questo concetto fare vivere ai clienti delle esperienze culturali diverse, vivendo questo bellissimo ambiente nel centro di Milano.

Ci sono in progetto altre partnership di questo tipo?

Mo-Food ha scelto di fare parte di questo progetto perché pensiamo di poter fare altri passi in avanti per sensibilizzare sempre più persone al futuro dei nostri figli e del mondo.

Ci saranno, in futuro, sempre più accordi di questo tipo nel settore della ristorazione?

Questo io non so dirlo, ma noi stiamo seguendo questo progetto con un team giovane e pieno di entusiasmo, e per noi è una grande gioia. 🍴



FOOD: INNOVAZIONE, TRANSIZIONE ECOLOGICA E IP

di elisabetta berti arnoaldi*

Lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito dell'agritech, del food e di tutte le componenti connesse costituisce uno degli strumenti di attuazione del Green Deal europeo in funzione della transizione ecologica.

Se i vantaggi competitivi che potranno essere conseguiti in questo prossimo quinquennio saranno protetti attraverso l'uso adeguato dei mezzi giuridici messi a disposizione dal sistema della proprietà industriale, i risultati si consolideranno anche in termini di asset intangibili, corrispondendo pienamente all'interesse economico della concorrenza delle imprese.

Sviluppo in ambito food significa prima di tutto innovazione in termini di materie prime, di processi produttivi, di prodotti, oltre che di packaging sostenibile. Per gli operatori del settore è dunque essenziale essere a conoscenza del funzionamento e dell'applicazione dei diversi strumenti brevettuali.

Valga per tutti l'esempio del cosiddetto *impossible burger* privo di carne creato negli USA in un laboratorio di biochimica ed oggetto di decine di brevetti di procedimento e di prodotto, tra i quali quello sulla leghemoglobina di soia, una proteina a base ferrosa che emula la sanguinosità della carne.

Il sistema della proprietà industriale consente anche la brevettabilità del vivente,



nel senso che prevede e regola l'esclusiva sulle invenzioni biotecnologiche e sulle novità vegetali, strumento di estremo interesse rispetto alle sostanze bioattive funzionali alla realizzazione dei nuovi alimenti. Oltre che attraverso i brevetti, l'innovazione tecnica può trovare protezione in attuazione delle norme che riguardano i segreti industriali, le cui previsioni nazionali sono state anche recentemente rafforzate in adeguamento alle direttive dell'Unione Europea. Alcuni esempi sono: per il beverage, la ricetta della Coca-Cola, per il food quella della pastella del pollo fritto KFC. Ma è bene tenere presente che, fermo il rispetto di formule e disciplinari comuni connessi alle regole dei consorzi, le versioni ottimali di molti dei procedimenti ai quali corrispondono anche i prodotti tipici potrebbero integrare i requisiti per la tutela dei segreti industriali che costituiscono quindi uno strumento le cui condizioni debbono essere attentamente considerate. Senza pensare che in ogni settore, ma particolarmente nel Food, in considerazione

delle caratteristiche e dei tempi di produzione, ci sono casi in cui la tutela del segreto industriale potrebbe comportare un vantaggio concorrenziale maggiore di quella conseguibile della brevettazione.

Il deposito di un brevetto infatti comporta l'obbligo di una descrizione compiuta e dettagliata dell'idea che sta alla base del prodotto o del procedimento, descrizione che alla scadenza del brevetto diventerà di pubblico dominio, ma che, già durante la vigenza del brevetto, costituisce per i concorrenti una "comoda" base nota dalla quale partire per sviluppare qualcosa di diverso e di nuovo, finendo così per ridursi il vantaggio temporale dell'esclusiva.

Nella prospettiva affatto secondaria della tutela dell'aspetto dei prodotti e del loro condizionamento, raramente trovano applicazione i brevetti per invenzione e i segreti industriali, mentre rilevano massimamente i differenti strumenti giuridici preposti alla tutela del valore concorrenziale dell'esclusiva come i marchi, le registrazioni per disegno e modello e, in qualche caso, anche

il diritto d'autore.

L'individuazione dell'istituto più efficiente deriva da una attenta valutazione caso per caso, dovendosi tenere in adeguato conto che vi sono casi in cui un attento studio può portare ad avvalersi anche cumulativamente di più mezzi di protezione.

La forma, le caratteristiche estetiche e quelle individualizzanti di un prodotto alimentare e/o delle sue confezioni possono accedere alla tutela dei marchi e dei disegni e modelli.

Vale anche segnalare, come una curiosità, che in tempi recenti la giurisprudenza comunitaria, ha ritenuto compresa nella esclusiva conferita dall'istituto della denominazione tipica di un formaggio anche la riga di colore scuro che caratterizza l'aspetto del taglio della forma in sezione. Ed ancora, è utile sapere che, alla categoria dei marchi atipici per i quali la legge oggi ammette la registrazione, sono astrattamente riconducibili anche il colore, il gusto o l'aroma tipico di un prodotto, come persino un movimento caratteristico, quale potrebbe essere la "visibile" effervescenza di una bibita o il perlage di un vino spumante.

Del resto, la tutela dell'aspetto estetico delle creazioni di alta cucina e del relativo impiattamento (*ndr*, si veda [MAG 137](#)), in cui l'accostamento di forme e di colori costituisce un plus rispetto alle caratteristiche organolettiche, può essere ricercata alla stregua di quella del design, vale a dire attraverso lo strumento dei disegni e dei modelli, ma anche del diritto d'autore. 

**Studio legale Sena & Partners*

POGGIO AL TESORO, L'ELEGANZA DEL BOLGHERI

a cura di uomo senza loden*



L'eleganza è una singolare caratteristica. C'è quando non si vede: è assenza, somma di elementi che si annullano, valori che si elidono.

Uno dei libri che in tempi abbastanza recenti (la prima edizione italiana è del 2007) ha affrontato in qualche modo la questione è "L'eleganza del riccio" di Muriel Barbery. Libro assai gradevole, dalla prosa ben strutturata né barocca né minimalista. I personaggi sono delineati con varie tecniche, la resa cromatica è vivace, la trama originale. Forse un po' scontata la fine.

Torniamo all'eleganza, di cui in questo libro (che vivamente consiglio) trovo, ripensandoci a qualche anno di distanza, una visione parziale, quasi ideologica, ben espressa dal titolo e, come spesso capita, in alcune righe nelle prime pagine a rappresentare una sorta di manifesto: "sono vedova, bassa, brutta, grassottella, ho i calli ai piedi e, se penso a certe mattine autolesionistiche, l'alito di un mammut". Il contrasto, poco dopo, con l'intervento di monsieur de Broglie, il consigliere di Stato, sposta l'attenzione del lettore, quasi attraverso un gioco di specchi, verso la (afferzata) pochezza d'animo

degli abitanti borghesi di rue de Grenelle 7, a dimostrare che l'eleganza (d'animo?), espressa dal desiderio di lettura e da una cultura autodidatta (encomiabile), non è appannaggio di chi abbia studiato o fatto carriera. Anzi: sembra che si voglia affermare il contrario. Davvero, mi domando oggi, l'eleganza è il fulcro del romanzo? Non sarebbe più corretto parlare di sensibilità, qualità sottovalutata e, nell'evoluzione (o involuzione?) della nostra professione, addirittura celata e repressa?

Il riccio con sembianze da portinaia nasconde, dietro gli aculei, un essere sensibile, non necessariamente elegante. Ho davvero apprezzato il romanzo e, come intuirete, l'ho ripreso in mano. Ma non vedo eleganza. O meglio: l'eleganza la scorgo in Paloma, la bambina disillusa, distaccata a dispetto della sua condizione alto borghese e di genialità, disponibile a scorgere l'anima della portinaia. E tutto ciò accade naturalmente, senza che Paloma si sforzi o lo faccia pesare, contrariamente a Renée che la sua condizione di portinaia sbatte rabbiosamente in faccia al condominio e ai condomini e, tramite questi, alla società. Non vi terrò informati sulle conclusioni della mia rilettura de "L'eleganza del riccio", dato che non credo sia un argomento di diffuso interesse. Però potrebbe essere interessante un confronto, tra pochi intimi, magari davanti a un bicchiere di vino Dimenticavo: impossibile!, l'anonimato di

Uomo senza Loden ne verrebbe compromesso ... e ho visto troppi NDA per fidarmi della loro tenuta.....

Parliamo allora di eleganza del vino. Il mondo anglosassone si è a lungo concentrato sul concetto di "silky": il che mi ha sempre fatto pensare ad un capo di Victoria's Secret. Eleganza



uguale eccesso, anche solo appena accennato. Pensiamo alla tendenza che i nostri omologhi americani hanno a lungo manifestato per i vini scurissimi tendenti al blu o al nero. Silky lo erano di certo, ma eleganti...

Bolgheri Superiore dedicato a Walter Poggio al Tesoro 2015, pregiato esempio di Cabernet Franc in purezza, è un vino dall'eleganza toscana, un po' ruvida, non percepibile, mai mostrata e indossata con quasi distacco. Un vino, mi verrebbe da dire, da Grand Tour dei tempi che furono. Rosso rubino intenso nel bicchiere, al naso inebria senza esibizionismo. Cassis, tabacco maturo, more, profumi vegetali, cacao, menta. E poi china, confettura quasi masticabile seppure eterea, ricordo di bacche di ginepro frantumate, incenso, pepe nero. In bocca un grande (e inconsapevolmente sensuale) corpo, questo vino si presenta lunghissimo nel riproporci alcune sensazioni già percepite negli aromi e poi rielaborate in chiave aristocratica. Equilibrato, fresco e giustamente sapido, avvolto in tannini di rara eleganza.

Un buon libro, un'aria operistica ("Nessun dorma"?), e un caminetto acceso in una serata brumosa, oppure una tavola sontuosamente apparecchiata, illuminata da pesanti candelabri, con piatti di ispirazione storica, quasi medievale. O ancora con un grande comté. La terza opzione, con il Nessun dorma, è stata la mia scelta per dialogare, più che di, con questo vino... 🍷

AL CORTILE, SI MANGIA NELLA VECCHIA MILANO

di francesca corradi

È tra case di ringhiera e a un passo dai Navigli. Al Cortile, ristorante della scuola di cucina Food Genius Academy, è custodito in un giardino "segreto" milanese. Nato come temporary restaurant durante Expo, l'insegna condivide l'ingresso con le Fonderie Milanesi e Officina. Esempio più unico che raro, colpisce per l'atmosfera. I tavoli apparecchiati sotto le stelle, al riparo dal traffico, sono una vera oasi d'intimità e silenzio.

La cucina è un melting pot culturale, specchio della città: un viaggio di sapori tra ingredienti esotici o a km zero tutti perfettamente bilanciati. Il menu spazia e si presta alla condivisione e a ogni tipo di occasione.

Da non perdere i soffici bao (*ndr* morbidi panini al vapore asiatici) di ispirazione taiwanese ripieni di gamberi al curry, cavolo cappuccio e mayo al lime o con maialino croccante alle nove spezie, soia dolce e cetriolo. La cena continua con piatti fusion (anche in versione tapas): dal polpo in due versioni - alla plancia con vellutata di patate alle due paprike e in insalata tiepida con orecchio di giuda (*ndr* fungo) - al donburi, anguilla marinata al saké, l'antenato giapponese del pokè. Che dire della thai tripe ovvero la trippa spadellata al wok con ceci e lime: una piacevole scoperta.

Il tutto viene accompagnato da vino naturale - in collaborazione con Meteri - come il Brda "Zala" 2019 dell'azienda slovena Marinic. L'ultima tendenza nel campo della miscelazione sono i cocktail alla spina COK - Cans or Kegs firmati da Domenico Carella di Carico: il paloma, a base di tequila, soda e pompelmo, è un must.

Il team è composto dalla executive chef **Nicoletta Rubini**, docente dell'accademia, dalla chef **Stefania Lioi**, ex studentessa della scuola, e da professionisti affiancati dagli studenti che attualmente frequentano i corsi.

Prezzo: cena a partire da 40 euro. 

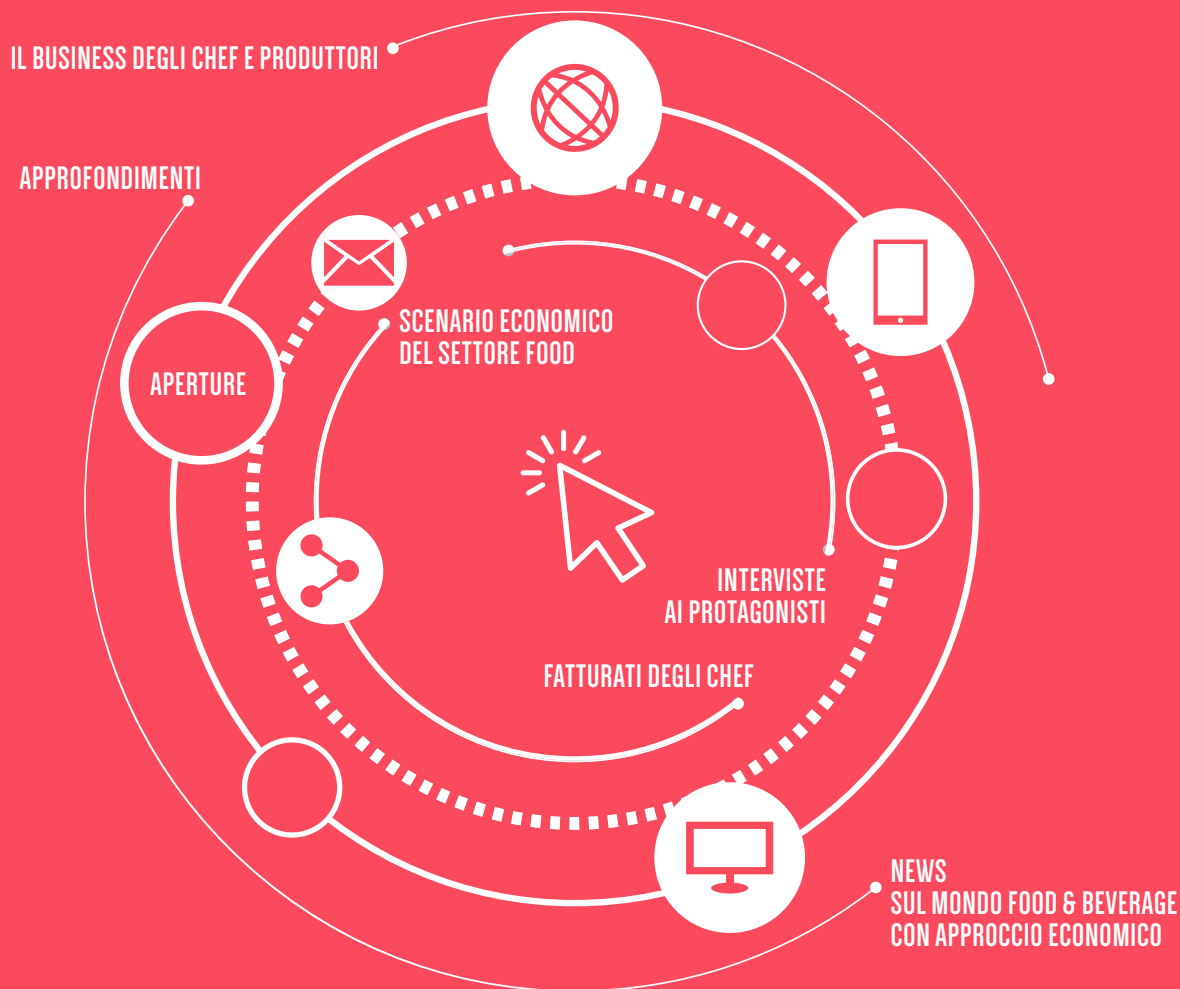
AL CORTILE. VIA GIOVENALE, 7 - MILANO - TEL. 389 8730923 - INFO@ALCORTILE.COM - WWW.ALCORTILE.COM





FOODCOMMUNITY

Il primo strumento di informazione completamente digitale
sui protagonisti del mondo Food in Italia



Seguici anche
sui nostri canali social



Iscriviti alla newsletter
e resta in contatto

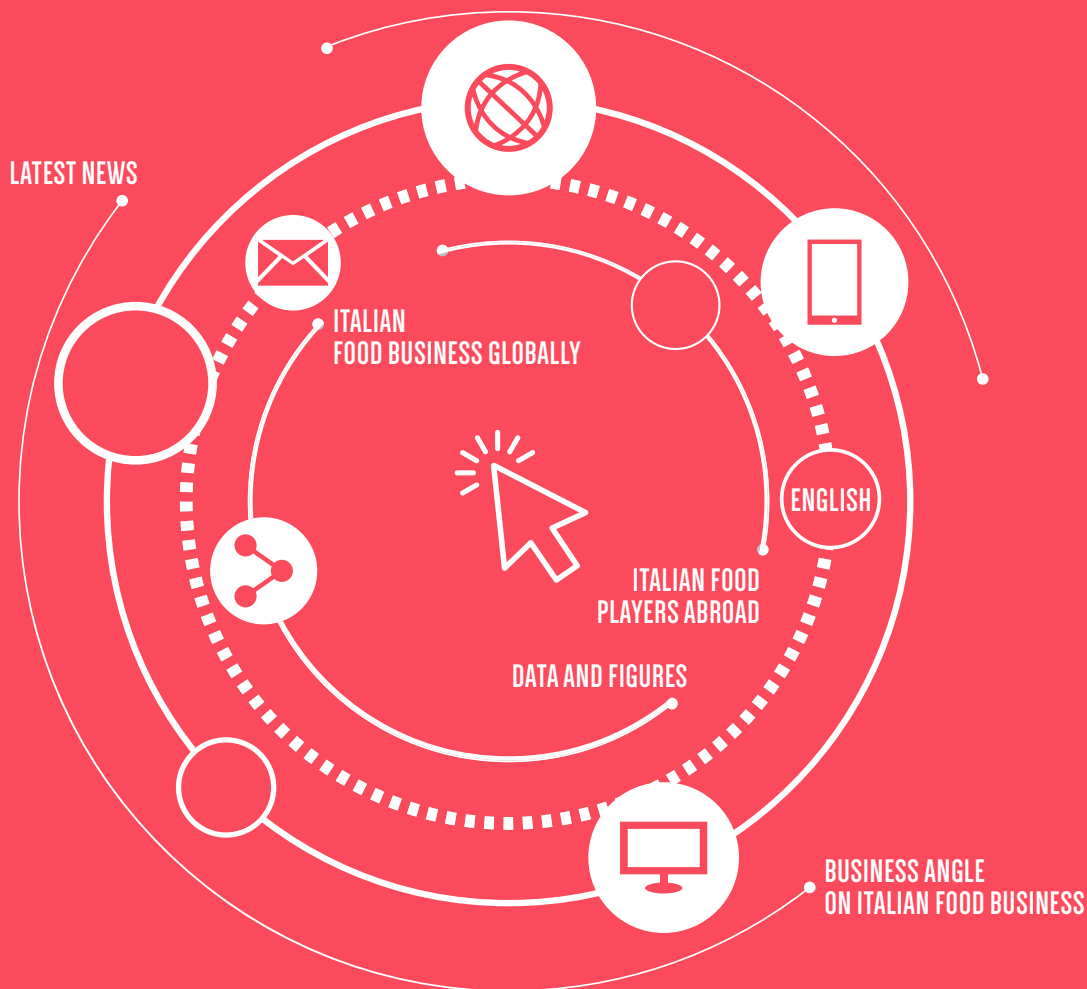


www.foodcommunity.it



FOODCOMMUNITYNEWS

The first digital information tool focusing on the activities
of the Italian food & beverage players abroad



Follow us on



www.foodcommunitynews.com